WWW.EUCLIDE-CARACCIOLO.EDU.IT
EUCLIDE CARACCIOLO

ISTITUTO TECNICO - "EUCLIDE - CARACCIOLO"-BARI
Prot. 0006098 del 22/12/2023
IV-1 (Uscita)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022-25

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giovanna DE GIGLIO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5507** del **27/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
22 Risorse professionali

Le scelte strategiche

24 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
27 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
29 Piano di miglioramento
68 Principali elementi di innovazione
78 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

87 Aspetti generali
88 Traguardi attesi in uscita
98 Insegnamenti e quadri orario
100 Curricolo di Istituto
102 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
106 Moduli di orientamento formativo
128 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
146 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
172 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
181 Attività previste in relazione al PNSD
183 Valutazione degli apprendimenti
187 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

197 Aspetti generali
199 Modello organizzativo
206 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
209 Reti e Convenzioni attivate
215 Piano di formazione del personale docente
217 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto, collocato nel Centro Studi Polivalente del quartiere Japigia di Bari, è un istituto tecnico ad indirizzo tecnologico, con denominazione “Euclide Caracciolo” dall’a.s. 2018/2019. Attualmente è costituito dal Tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio” , dal Tecnologico "Trasporti e Logistica" , e dalle articolazioni - opzioni interne a Trasporti e Logistica: Logistica, Conduzione del mezzo aereo, Costruzioni aeronautiche, Conduzione del mezzo navale, Conduzione apparati e impianti marittimi, Conduzione apparati ed impianti elettronici di bordo . Per l’unicità e la specificità dei suoi indirizzi, l’Euclide Caracciolo è frequentato da un’utenza non solo territoriale, ma proveniente soprattutto dai comuni dell'hinterland barese, quindi dalle province di Bari e Bat. L'utenza risulta eterogenea, sia per il vissuto esperienziale sia per la provenienza socioeconomica e culturale. L’Istituto ha un forte carattere identitario, pertanto la maggior parte dei nostri studenti appare fortemente motivata al proseguo degli studi. L’Istituto Tecnico “Euclide Caracciolo” nasce nel 1982 come Istituto Tecnico per Geometri; negli anni successivi la scuola si amplia con l’accorpamento dello storico Istituto Tecnico Nautico “Francesco Caracciolo”, fondato nel 1856, e con l’istituzione dell’indirizzo Aeronautico, intitolato al colonnello pilota Jacopo Calò Carducci; nell’anno 2002 il corso per geometri viene reintitolato all’architetto “Saverio Dioguardi”. Oggi, dopo la Riforma dell’Istruzione Tecnica, l’”Euclide Caracciolo” è diventato un istituto tecnico ad indirizzo tecnologico con ampia scelta formativa, che si caratterizza e distingue per l’unicità e la varietà dei percorsi di studio e per l’integrazione dei saperi specialistici. Se agli esordi contava poco più di 200 iscritti, oggi l’”Euclide Caracciolo” è frequentato da circa 743 studenti ripartiti in 40 classi. L’Istituto da settembre 2019 è diretto dalla prof.ssa Giovanna De Giglio.

Gli indirizzi, le articolazioni e le opzioni attivate garantiscono un'istruzione strettamente collegata a settori produttivi in espansione, quali quelli dell'ambiente e dell’edilizia sostenibile, della logistica integrata, dei trasporti, ma anche una solida formazione tecnico- scientifica, presupposto indispensabile per studi universitari specifici o diplomi di Istruzione Tecnica Superiore.

Dall’11 gennaio 2008 i processi attivati dall’”Euclide Caracciolo” sono conformi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 di Certificazione di Qualità. A partire dal 15/09/2018 i processi per la progettazione ed erogazione di servizi formativi di istruzione secondaria superiore di secondo grado sono conformi ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015. Le classi delle opzioni nautiche dell’Istituto sono certificate UNI EN ISO 9001:2015 per la tracciabilità degli apprendimenti, coerentemente con la normativa internazionale STCW, concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare, al fine di rispondere pienamente alle Direttive 2008/106/CE e 2012/35/UE, recepite dallo stato italiano con DL 71/2015 e successivi. Inoltre, l'istituto partecipa in rete con i

nautici italiani alle attività del progetto nazionale "Qualità per la formazione marittima" ovvero Quali.For.Ma.. Agli alunni dell'opzione conduzione del mezzo aereo, l'I.T. "Euclide-Caracciolo", a partire dall'anno scolastico 2016/2017, eroga il percorso formativo idoneo al conseguimento della licenza di operatore FISO e della specializzazione MET-AFIS, permettendo agli studenti che frequentano l'ammissione diretta all'Esame presso l'ENAC per il conseguimento di tali titoli.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro Istituto, collocato nel Centro Studi Polivalente del quartiere Japigia di Bari, è un istituto tecnico ad indirizzo tecnologico, con denominazione "Euclide Caracciolo" dall'a.s. 2018/2019. Attualmente è costituito dal Tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio", dal Tecnologico "Trasporti e Logistica", e dalle articolazioni - opzioni interne a Trasporti e Logistica: Logistica, Conduzione del mezzo aereo, Costruzioni aeronautiche, Conduzione del mezzo navale, Conduzione apparati e impianti marittimi, Conduzione apparati ed impianti elettronici di bordo. Per l'unicità e la specificità dei suoi indirizzi, l'Euclide Caracciolo è frequentato da un'utenza non solo territoriale, ma proveniente soprattutto dai comuni dell'hinterland barese, quindi dalle province di Bari e Bat. L'utenza risulta eterogenea, sia per il vissuto esperienziale sia per la provenienza socioeconomica e culturale. L'Istituto ha un forte carattere identitario, pertanto la maggior parte dei nostri studenti appare fortemente motivata al proseguo degli studi.

Vincoli

A causa dell'ampiezza dell'offerta formativa, che richiama studenti da un più esteso bacino territoriale, si evidenziano forti problematiche derivanti dal pendolarismo: - ritardi ed uscite anticipate, dovuti agli orari dei mezzi di trasporto urbani ed extraurbani che non sempre coincidono con le esigenze scolastiche, - difficoltà da parte degli studenti a partecipare a progetti e corsi extracurricolari, - difficoltà da parte dei genitori a mantenere più vivo il contatto con la scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola ha una tradizionale vocazione commerciale, agricola ed industriale. Il quartiere di Japigia in cui ha sede il Polivalente, presenta anche una ricca gamma di servizi direzionali e istituzionali (Consiglio della Regione Puglia), attualmente serviti dal servizio metropolitano FS. Gli indirizzi di studio dell'Istituto hanno stretta relazione con settori produttivi

tradizionali dell'economia cittadina e regionale, quali quello dell'edilizia e dell'economia del mare, ed emergenti, quali la cantieristica navale, l'aerospazio e il settore della logistica intermodale.
L'espansione di questi ultimi due ambiti e le innovazioni tecnologiche relative a tutti gli indirizzi della scuola, costituiscono grandi opportunità per gli studenti, implementate dalle iniziative, ormai curricolari, dei Percorsi di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
Gli indirizzi di studio emergenti, quali aerospazio e costruzioni aeronautiche, vedono la presenza di poli di interesse che soprattutto nell'ultimo decennio, contribuiscono a rendere sempre più attrattivo il nostro territorio nei suddetti ambiti, venendo anche incontro alle esigenze organizzative imposte dai Percorsi di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Vincoli

Nell'ambito dei continui mutamenti sociali e politici del nostro paese, il compartimento scuola subisce sempre di più ripercussioni economiche legate alla consistente riduzione di investimenti pubblici, atti a risanare le carenze e le problematiche di cui il contesto scolastico necessita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola occupa tre edifici, collocati nello stesso comprensorio - campus, in un'ampia zona di verde dell'estensione di sette ettari. Le aule speciali, i laboratori, l'auditorium della sede centrale, la palestra, implementata da impianti sportivi esterni, offrono l'opportunità di una vita scolastica varia e ricca. Utilizzando i Fondi europei e risorse specifiche nel corso degli anni l'Istituto ha attrezzato laboratori di indirizzo sofisticati e di area comune (come da indicatore della scuola). La connettività alla banda ultra larga è garantita dal collegamento alla rete GARR e dalla installazione di una rete wireless nei tre edifici, che ha consentito l'implementazione delle attività. Inoltre, la scuola è stata attrezzata di un nuov o laboratorio di simulazione di volo al servizio dell'indirizzo CMA (Conduzione del Mezzo Aereo), ed anche il laboratorio preesistente è stato completamente rinnovato e aggiornato. In aggiunta, grazie ai finanziamenti ottenuti nello scorso anno, la scuola ha dotato tutte le aule di monitor tv in rete per favorire l'uso degli strumenti digitali nella didattica. Le risorse economiche disponibili, oltre ai fondi ministeriali, consistono nei Fondi Europei, nei Fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Vincoli

L'Ente locale proprietario delle strutture provvede alla manutenzione ordinaria e, in misura ridotta, a quella straordinaria, insufficiente e lenta rispetto alle esigenze legate alla naturale obsolescenza degli edifici e degli impianti. A tal proposito si auspica un tempestivo intervento di manutenzione

straordinaria riguardo al laboratorio di chimica che, durante lo scorso anno, ha subito un'improvvisa rottura dei capillari idrici a servizio del laboratorio stesso, risultando tuttora inagibile. Tuttavia, grazie a i fondi PNRR, il suddetto laboratorio sarà riqualificato appena possibile.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità dei docenti nella scuola appare in linea con la media nazionale, ciò consente di gestire i processi educativi in continuità. Durante quest'anno scolastico c'è stato un notevole turn over ed è arrivato un congruo numero di docenti neo-immessi in ruolo a causa di diversi pensionamenti. La particolarità degli indirizzi e delle articolazioni/opzioni garantisce un corpo docente giovane e preparato. Nell'ultimo triennio la scuola si è arricchita di un congruo numero di docenti potenziatori in alcuni degli ambiti individuati nel PTOF, che hanno attivato percorsi progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa. I docenti di sostegno, di età compresa nella fascia 40/50 anni, hanno contratto a tempo indeterminato e sono stabili nella scuola; tutti sono in possesso del titolo di specializzazione. Anche il personale ATA è in gran parte in possesso di un titolo di studio superiore a quello richiesto dal profilo, visto che la complessità e la specificità della scuola ha nel tempo attratto dipendenti che la individuavano come traguardo professionale.

Vincoli
Risulta vincolo la mancanza di un docente potenziatore di lingua straniera, come richiesto, data la specificità degli indirizzi della scuola. La scuola sta vivendo un incremento nelle iscrizioni di studenti BES, tra cui molti con DSA; in particolare si ravvisa il fenomeno di studenti con difficoltà/disabilità diagnosticate in precedenza, le cui famiglie spesso utilizzano una certificazione di DSA secondario, ciò per evitare una connotazione ingiustamente ritenuta discriminatoria. La mancanza di certificazioni impedisce l'incremento delle ore di sostegno di cui potrebbero giovare gli studenti; ciò costituisce vincolo nel raggiungimento del successo scolastico e della piena inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro Istituto, collocato nel Centro Studi Polivalente del quartiere Japigia di Bari, e' un istituto tecnico ad indirizzo tecnologico, con denominazione "Euclide-Caracciolo" dall'a.s. 2018/2019. Attualmente e' costituito dal Tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio", dal Tecnologico

"Trasporti e Logistica", e dalle articolazioni - opzioni interne a Trasporti e Logistica: Logistica, Conduzione del mezzo aereo, Costruzioni aeronautiche, Conduzione del mezzo navale, Conduzione apparati e impianti marittimi, Conduzione apparati ed impianti elettronici di bordo. Per l'unicita' e la specificita' dei suoi indirizzi, l'Euclide Caracciolo e' frequentato da un'utenza non solo territoriale, ma proveniente soprattutto dai comuni dell'hinterland barese, quindi dalle province di Bari e BAT. L'utenza risulta eterogenea, sia per il vissuto esperienziale sia per la provenienza socioeconomica e culturale. L'Istituto ha un forte carattere identitario, pertanto la maggior parte dei nostri studenti appare fortemente motivata al proseguo degli studi.

Vincoli:

A causa dell'ampiezza dell'offerta formativa, che richiama studenti da un piu' esteso bacino territoriale, si evidenziano forti problematiche derivanti dal pendolarismo: - ritardi ed uscite anticipate, dovuti agli orari dei mezzi di trasporto urbani ed extraurbani che non sempre coincidono con le esigenze scolastiche, - difficolta' da parte degli studenti a partecipare a progetti e corsi extracurricolari, - difficolta' da parte dei genitori a mantenere piu' vivo il contatto con la scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui e' collocata la scuola ha una tradizionale vocazione commerciale, agricola ed industriale. Il quartiere di Japigia in cui ha sede il Polivalente, presenta anche una ricca gamma di servizi direzionali e istituzionali (Consiglio della Regione Puglia), attualmente serviti dal servizio metropolitano FS. Gli indirizzi di studio dell'Istituto hanno stretta relazione con settori produttivi tradizionali dell'economia cittadina e regionale, quali quello dell'edilizia e dell'economia del mare, ed emergenti, quali la cantieristica navale, l'aerospazio e il settore della logistica intermodale. L'espansione di questi ultimi due ambiti e le innovazioni tecnologiche relative a tutti gli indirizzi della scuola, costituiscono grandi opportunita' per gli studenti, implementate dalle iniziative, ormai curricolari, dei Percorsi di Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Gli indirizzi di studio emergenti, quali aerospazio e costruzioni aeronautiche, vedono la presenza di poli di interesse che soprattutto nell'ultimo decennio, contribuiscono a rendere sempre piu' attrattivo il nostro territorio nei suddetti ambiti, venendo anche incontro alle esigenze organizzative imposte dai Percorsi di Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Vincoli:

Nell'ambito dei continui mutamenti sociali e politici del nostro paese, il compartimento scuola subisce sempre di più ripercussioni economiche legate alla consistente riduzione di investimenti pubblici, atti a risanare le carenze e le problematiche di cui il contesto scolastico necessita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola occupa tre edifici, collocati nello stesso comprensorio - campus, in un'ampia zona di verde dell'estensione di sette ettari. Le aule speciali, i laboratori, l'auditorium della sede centrale, la palestra, implementata da impianti sportivi esterni, offrono l'opportunita' di una vita scolastica varia e ricca. Utilizzando i Fondi europei e risorse specifiche nel corso degli anni l'Istituto ha attrezzato laboratori di indirizzo sofisticati e di area comune (come da indicatore della scuola). La connettivita' alla banda ultra larga e' garantita dal collegamento alla rete GARR e dalla installazione di una rete wireless nei tre edifici, che ha consentito l'implementazione delle attivita'. Inoltre, la scuola e' stata attrezzata di un nuovo laboratorio di simulazione di volo al servizio dell'indirizzo CMA (Conduzione del Mezzo Aereo), ed anche il laboratorio preesistente e' stato completamente rinnovato e aggiornato. In aggiunta, grazie ai finanziamenti ottenuti nello scorso anno, la scuola ha dotato tutte le aule di monitor tv in rete per favorire l'uso degli strumenti digitali nella didattica. Le risorse economiche disponibili, oltre ai fondi ministeriali, consistono nei Fondi Europei, nei Fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Vincoli:

L'Ente locale proprietario delle strutture provvede alla manutenzione ordinaria e, in misura ridotta, a quella straordinaria, insufficiente e lenta rispetto alle esigenze legate alla naturale obsolescenza degli edifici e degli impianti. A tal proposito, si auspica un tempestivo intervento di manutenzione straordinaria riguardo al laboratorio di chimica che, durante lo scorso anno, ha subito un'improvvisa rottura dei capillari idrici a servizio del laboratorio stesso, risultando tuttora inagibile. Tuttavia, grazie ai fondi PNRR, il suddetto laboratorio sarà riqualificato appena possibile.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità dei docenti nella scuola appare in linea con la media nazionale, ciò consente di gestire i

processi educativi in continuità. Dallo scorso anno c'è stato un notevole turn over ed è arrivato un congruo numero di docenti neo-immessi in ruolo a causa di diversi pensionamenti. La particolarità degli indirizzi e delle articolazioni/opzioni garantisce un corpo docente giovane e preparato. Nell'ultimo triennio la scuola si è arricchita di un congruo numero di docenti potenziatori in alcuni degli ambiti individuati nel PTOF, che hanno attivato percorsi progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa. I docenti di sostegno, di età compresa nella fascia 40/50 anni, hanno contratto a tempo indeterminato e sono stabili nella scuola; tutti sono in possesso del titolo di specializzazione. Anche il personale ATA è in gran parte in possesso di un titolo di studio superiore a quello richiesto dal profilo, visto che la complessità e la specificità della scuola ha nel tempo attratto dipendenti che la individuavano come traguardo professionale.

Vincoli:

Risulta vincolo la mancanza di un docente potenziatore di matematica, come era stato richiesto, considerando il bisogno di incrementare l'insegnamento della disciplina di matematica in tutti gli indirizzi. La scuola sta vivendo un incremento nelle iscrizioni di studenti BES, tra cui molti con DSA; in particolare si ravvisa il fenomeno di studenti con difficolta'/disabilita' diagnosticate in precedenza, le cui famiglie spesso utilizzano una certificazione di DSA secondario, cio' per evitare una connotazione ingiustamente ritenuta discriminatoria. La mancanza di certificazioni ufficiali della ASL da parte dei genitori impedisce l'incremento delle ore di sostegno di cui potrebbero giovare gli studenti; cio' costituisce vincolo nel raggiungimento del successo scolastico e della piena inclusione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	BATH040009
Indirizzo	VIA PREZZOLINI /CALDAROLA _ POLIVALENTE JAPIGIA BARI 70126 BARI
Telefono	0805522025
Email	BATH040009@istruzione.it
Pec	BATH040009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.euclide-caracciolo.edu.it/
Indirizzi di Studio	• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE • COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE • LOGISTICA
Totale Alunni	741

Approfondimento

L'Istituto Tecnico "Euclide Caracciolo" nasce nel 1982 come Istituto Tecnico per Geometri; negli anni successivi la scuola si amplia con l'accorpamento dello storico Istituto Tecnico Nautico "Francesco Caracciolo", fondato nel 1856, e con l'istituzione dell'indirizzo Aeronautico, intitolato al colonnello pilota Jacopo Calò Carducci; nell'anno 2002 il corso per geometri viene reintitolato all'architetto "Saverio Dioguardi". Oggi, dopo la Riforma dell'Istruzione Tecnica, l'Euclide Caracciolo è diventato un istituto tecnico ad indirizzo tecnologico con ampia scelta formativa, che si caratterizza e distingue per l'unicità e la varietà dei percorsi di studio e per l'integrazione dei saperi specialistici.

INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE LOGISTICA -

NAUTICO - opzione conduzione del mezzo navale / opzione conduzione apparati ed impianti marittimi

AERONAUTICO - opzione conduzione del mezzo aereo / opzione costruzioni aeronautiche

Dall'a.s. 2022/2023 il nostro istituto si è arricchito di due nuovi percorsi formativi:1) Il CAT (Costruzioni, ambiente e Territorio) quadriennale e 2) il CAIE (Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo).

Il nostro istituto è stato ammesso alla sperimentazione CAT (Costruzioni, ambiente e Territorio) quadriennale. La scuola propone questo percorso formativo per i seguenti motivi principali:

1) la necessità di superare la distanza tra il nostro sistema educativo e il mondo del lavoro;
2) il bisogno di uniformarsi alla realtà europea;
3) l'aver ascoltato molti studenti che ci hanno richiesto l'attivazione del percorso quadriennale;
4) l'aver ascoltato molte famiglie dei nostri studenti che chiedono alla scuola di dare una preparazione certamente culturale ai loro figli, ma allo stesso tempo di metterli in grado di potersi inserire un anno prima nel mondo del lavoro, auspicando sempre per il futuro la possibilità di iscrizione all'Università.

Visto quanto previsto a livello normativo, con questo progetto, l'I.T. "Euclide-Caracciolo" intende valorizzare le potenzialità individuali per formare giovani preparati a comprendere le dinamiche globali e a coglierne le opportunità, accompagnandoli in modo adeguato verso percorsi innovativi per mezzo di uno spazio pluridisciplinare dei saperi coniugati allo sviluppo di un oggettivo e reale "SAPER FARE". Inoltre, si dichiara che per gli aspetti progettuali (preparazione, analisi e gestione) nessun costo aggiuntivo sarà richiesto all'Amministrazione dello Stato. Per adeguarsi agli standard europei previsti per la professione del Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio, il progetto prevede: il conseguimento del diploma in 4 anni, senza alcuna variazione nel raggiungimento delle conoscenze e competenze previste dalla normativa, l'inserimento di una o più materie non linguistiche veicolate in inglese (CLIL) a partire dal terzo anno di corso, un corpo docente selezionato, composto anche da professionisti, una maggiore sinergia con il mondo aziendale regionale e nazionale, una didattica maggiormente attiva, in cui i singoli studenti diventano, per certi aspetti, protagonisti delle lezioni attraverso interventi, esposizioni, simulazioni di impresa, stage e lezioni pratiche di gestione di strumentazione specifica, ore di lezioni sincrone on line predisposte adeguatamente sulla specifica piattaforma dell'Istituto "Google Workspace", sfruttabile in modo interattivo e cooperativo. Al termine del quarto anno gli studenti sosterranno l'esame di maturità, oltre al diploma, rilascerà anche una certificazione delle competenze riconosciuta a livello internazionale.

Nella prospettiva di rispettare e sostenere quanto l'Avviso Ministeriale sottolinea, si specifica qui di seguito, che il percorso Quadriennale dell'indirizzo CAT Costruzione, Ambiente e Territorio, al termine dei 4 anni di istruzione/formazione consentirà non solo di acquisire pari conoscenze e competenze come il percorso quinquennale, ma permetterà al/alla diplomato/a di svolgere il tirocinio formativo, previsto dalla normativa vigente, sostenere l'esame di abilitazione per l'iscrizione al Collegio dei Geometri, necessario per svolgere la libera professione del settore, e l'iscrizione ai percorsi universitari e/o dell'alta formazione.

Il percorso quadriennale sperimentale proposto assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili nell'organico dell'autonomia.

FINALITÀ

Secondo quanto previsto dal Processo di Lisbona e dal "Programma di Istruzione e formazione

2010" le finalità del progetto proposto sono:

1) portare la preparazione tecnico-scientifica a essere più efficace a livello dinamico e pratico, allineandosi ai sistemi scolastici europei;
2) valorizzare le potenzialità individuali per formare giovani preparati a comprendere le dinamiche globali, dato che i sistemi di istruzione tradizionali scarsamente riescono ad anticipare i cambiamenti e talvolta sono i responsabili delle problematiche del drop-out;
3) basare l'impostazione dell'intero percorso formativo su una preparazione più specifica, con taglio pratico e tecnologico fin dalla seconda classe, sviluppando nello studente una maggiore consapevolezza dei propri obiettivi, anche attraverso un'attenta azione di orientamento;
4) sviluppare il plurilinguismo attraverso la veicolazione di una o più discipline/apprendimenti tecnici in Inglese;
5) favorire l'acquisizione di competenze tecniche certificate in ambito digitale, nella protezione ambientale (sicurezza e gestione cantiere) e nell'uso di strumentazioni (droni);
6) attraverso i percorsi PCTO e le attività di simulazione d'impresa, favorire lo spirito d'iniziativa e l'autoimprenditorialità;
7) accompagnare l'orientamento in uscita dalla scuola attraverso incontri e confronti con il mondo del lavoro (studi professionali, aziende, associazioni di categoria), delle professioni (Collegio dei Geometri) e dell'Università degli Studi di Bari.

Le prerogative e le basi sulle quali l'I.T. "Euclide-Caracciolo" basa la propria proposta quadriennale sono, sotto certi aspetti, un'ulteriore specifica di quanto già viene svolto e documentato nel PTOF, ovvero: attività pratiche nelle materie professionali e di indirizzo con anche la co-presenza dei docenti ITP; attività di PCTO sviluppate nei settori di maggiore interesse economico del territorio e non solo (esperienze all'estero).

ASSI DI SVILUPPO DEL PERCORSO QUADRIENNALE

Gli assi portanti su cui insiste la sperimentazione quadriennale dell'I.T. "Euclide-Caracciolo", fatta salva la garanzia di Istruzione/Formazione garantita dalla normativa e dalle Linee Guida che consentono alle studentesse e agli studenti del quadriennale di raggiungere equipollenti conoscenze, competenze e abilità del percorso quinquennale, come pure la partecipazione all'esame di Stato finale e l'acquisizione del titolo legale del diploma, sono:

A) Praticità del percorso, organizzazione e metodo;
B) Funzione innovativa del docente;
C) Innovazione didattica e organizzativa;

D) Educazione all'imprenditorialità e alla conoscenza dell'economia locale e nazionale;

E) Specificità del progetto: competenze CAT che vengono esplicitati nel seguito. el progetto: competenze CAT che vengono esplicitati nel seguito.

FUNZIONE INNOVATIVA DEL DOCENTE

Il corpo docente del Tecnico CAT quadriennale è un gruppo coeso, dinamico e alla costante ricerca di migliorare l'offerta relativa alle singole discipline, viste in correlazione con tutte le altre previste dal percorso. Si tratta di docenti che hanno maturato negli anni di lavoro presso il nostro Istituto, una grande esperienza anche attraverso confronti con il mondo del lavoro e delle professioni e che frequenteranno comunque anche ulteriori corsi di formazione professionale specifici per questa sperimentazione. Docenti capaci pertanto di portare nelle nostre aule le conoscenze insieme alla loro concreta applicazione. - Attività del docente: Ciascun docente dovrà accompagnare gli studenti nella formazione del pensiero critico, sviluppando la capacità di valutazione e la conoscenza, ed una crescita personale consapevole. Si tratta non solo di docenti esperti e competenti riguardo alle rispettive discipline, ma docenti capaci di vera competenza educativa, in grado di trasmettere non soltanto la conoscenza della propria disciplina, ma anche curiosità e motivazione verso la futura professione - Coordinamento didattico: Il coordinamento didattico è opportunamente gestito dalla figura del Dirigente Scolastico che guida la sperimentazione rappresentando il principale punto di riferimento per studenti e famiglie. Il Dirigente Scolastico sovraintende tutte le attività curriculari ed extracurriculari garantendo il funzionamento della scuola ed il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Gestisce il reclutamento e la valutazione dei docenti in possesso dei requisiti necessari a garantire l'efficacia della didattica CLIL.

INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Saranno attivate le seguenti modalità didattiche innovative: Sarà attuato un elevato livello di innovazione in ordine all'articolazione e alla rimodulazione dei piani di studio, all'utilizzo delle tecnologie e delle attività laboratoriali, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale, all'insegnamento con metodologia CLIL, alla modulazione degli obiettivi specifici di apprendimento nell'ottica della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, al potenziamento delle discipline STEM, ai processi di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado, il mondo del lavoro, gli ordini professionali, l'università e i percorsi terziari non accademici.

Insegnamento di una disciplina non linguistica con modalità CLIL: potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di almeno una disciplina non

linguistica con metodologia CLIL, a partire dal terzo anno di corso; L'Istituto proporrà agli studenti le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale che rientrano nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCE) e si inseriscono nel contesto del percorso formativo atto al potenziamento individualizzato della lingua straniera. Nel primo biennio sarà proposto il raggiungimento del livello A2/B1, tra la fine della 3^ classe e la prima parte della 4^ classe gli studenti svolgeranno l'esame per conseguire la certificazione linguistica almeno del livello B2. Per i più bravi e capaci sarà anche proposta la certificazione C1. Per quanto riguarda la formazione dei docenti, già da quest'anno scolastico la scuola ha organizzato corsi di approfondimento della lingua inglese di vari livelli (dal livello A2 al livello C1).
Nell'ambito del Sistema Gestione Qualità, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, è attivo presso il nostro Istituto un percorso integrato tra Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) e Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE) che, al termine del triennio finale del corso di studi, consentirà l'acquisizione delle qualifiche di Allievo ufficiale di macchina e Allievo ufficiale elettrotecnico, fornendo pertanto agli studenti più ampie opportunità per una transizione nel mondo del lavoro.

Il corso, strutturato partendo da una riorganizzazione del piano orario per garantire un numero maggiore di ore di elettrotecnica, ha la finalità di realizzare un innovativo percorso di istruzione, coerente con l'impianto generale degli ordinamenti didattici dell'istruzione tecnica ma di per sé unico: partendo infatti dall'opzione dell'indirizzo Trasporti e Logistica "Conduzione di apparati e impianti marittimi" (CAIM), finalizzata al conseguimento degli obiettivi di apprendimento per allievo ufficiale di macchina, che resta inalterata, vengono integrate le competenze, le conoscenze e le abilità necessarie al conseguimento degli standard formativi anche per la figura dell'allievo ufficiale elettrotecnico attraverso la rimodulazione e il rafforzamento dell'area tecnico-professionale al fine di conseguire un'adeguata specializzazione nei settori fondamentali attinenti la formazione della gente di mare.

Si tratta di un percorso di studi organizzato secondo un modello didattico che garantisce, comunque, una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico mantenendo integra l'area di istruzione generale e che ha come obiettivo quello di fornire ai giovani una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo, il tutto utilizzando metodologie didattiche, mezzi e strumenti conformi alle regole fissate dalla Convenzione internazionale STCW e dalle direttive comunitarie.

Il nuovo corso di studi si prefigge le seguenti finalità:

- sperimentare un modello didattico-organizzativo funzionale a realizzare un'offerta di istruzione di qualità correlata alle esigenze formative richieste per diverse figure professionali del trasporto marittimo che consenta l'acquisizione di competenze spendibili in molteplici contesti;

- ampliare e diversificare l'offerta formativa nazionale, fornendo agli studenti nuove competenze, abilità e conoscenze per far fronte alle nuove sfide tecnologiche e professionali emergenti;

- offrire agli studenti rinnovate opportunità di studio che possano corrispondere più efficacemente ai bisogni del mercato del lavoro e, in particolare, della Blue economy;

- favorire la transizione al mondo del lavoro attraverso una formazione integrata che estenda le opportunità di accesso a diversificati profili e figure professionali del settore di riferimento;

- sostenere e consolidare il dialogo inter-istituzionale e con gli stakeholder attraverso la condivisione di un nuovo progetto formativo che recepisca le istanze dei diversi soggetti, coinvolti, a vario titolo, nell'azione di innalzamento delle competenze necessarie allo sviluppo della filiera marittima e del territorio.

Dall'anno in corso, a.s. 2023-2024, l'indirizzo CAT, Costruzioni Ambiente e Territorio, verte la sua programmazione su un nuovo filone d'interesse, ovvero la "progettazione 3D, l'arredamento e la tutela ambientale. Questo nuovo percorso ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del tecnico che si diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio. Lo studente diplomato come tecnico delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio ha le competenze e la qualifica di un professionista specializzato a tutti gli effetti in progettazione sostenibile di spazi esterni ed interni e valorizzazione del territorio. La sua preparazione varia dalla progettazione ed allestimento di spazi interni ed esterni, all'interesse della tutela del territorio dal dissesto idro-geologico e dall'inquinamento ambientale fortemente influenzato dall'attività antropica. L'obiettivo di tale figura professionale è focalizzato, con particolare attenzione, al risparmio energetico e all'utilizzo di materiali naturali ecocompatibili, attraverso lo studio di tecniche ingegneristiche legate all'uso di risorse ambientali e alla bioedilizia. In definitiva, tramite questa "curvatura" dell'indirizzo CAT, si mira a delineare una figura professionale capace di abbracciare varie abilità del settore edilizio: egli è capace di ristrutturare o convertire un elemento

edilizio nel modo più ecologico e sostenibile possibile sapendo integrare sistemi o impianti che sfruttano energie pulite e utilizzando materiali e tecniche costruttive che portano a creare una vera e propria correlazione tra l'edificio, i suoi abitanti e l'ambiente che lo circonda. La didattica è orientata, quindi, sia alla conoscenza che all'applicazione di elementi progettuali specifici (uso dei materiali, dei colori, studio dell'illuminazione, analisi delle superfici e dei volumi dei manufatti, ricerca approfondita delle nozioni tecniche in materia di acustica) in tutti i tipi di ambienti, senza sottovalutare le tecniche progettuali specifiche compatibili con l'area di intervento, il rilievo del territorio e la cartografia tematica, la progettazione ambientale (mediante l'approccio di software dedicati) e la sicurezza nei luoghi di lavoro. A questi criteri vanno ad aggiungersi le competenze specifiche che questo indirizzo di studi impone, che consistono prevalentemente nello sviluppo di determinate abilità grafiche e progettuali in campo edilizio, nella progettazione di layout di cantieri e nell'organizzazione degli stessi, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Tutti i parametri suddetti vanno a definire una figura professionale completa e preparata, capace di intraprendere una carriera autonoma o un lavoratore operante nel settore terziario.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	40
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	1
	Costruzioni edili	1
	Topografia	1
	Costruzioni aeronautiche	1
	Simulatore di volo	2
	Costruzioni aeronautiche, meccanica	1
	Meccanica, macchine, sistemi propulsivi	1
	Simulatore di navigazione marittima	1
	Carteggio	1
	Controllo Traffico Aereo, Meteorologia	1
	Aule aumentate	4
	Lab. CAD	2
Biblioteche	Classica	2

Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Stampante 3D	1

Approfondimento

L'Istituto sviluppa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza adeguando e arricchendo adeguando ed arricchendo le attrezzature già esistenti. Infatti, già dall'anno scolastico in corso si è provveduto al l'implementazione del laboratorio di simulazione di volo esistente configurando l'upgrade del SIMULATORE ELITE 612 con un ambiente di potenziamento VFR di X-PLANE PROFESSIONAL 11. Tale Database globale include la simulazione piste dettagliate, vie di rullaggio, terminal, cancelli e attrezzature di terra garantendo un realismo dinamico di immersione 3D che include edifici, punti di riferimento, aiuti alla navigazione e paesaggi geografici accurati; inoltre, questo software può gestire il meteo dinamico con controllo su venti, pressione barometrica, strati nuvolosi, precipitazioni da pioggia leggera o neve a pioggia forte o neve e temporali. In aggiunta a questo, è stato realizzato un nuovo laboratorio di simulazione di volo professionale, ELITE PI-1000, ovvero un dispositivo di addestramento alla simulazione di volo monoposto, cabina di pilotaggio aperta, pilota automatico, replica G1000 in grado di rappresentare quasi tutti gli aspetti dell'inviluppo operativo. La natura rappresentativa del tipo, combinata con l'accuratezza dell'hardware e del

software, consente di condurre un addestramento completo del velivolo sul dispositivo. La struttura Istruttore Operatore fornita consente l'osservazione dell'attività della cabina di pilotaggio. Il software Instructor Operator Station consente una manipolazione intuitiva dei sistemi e dei guasti dell'aeromobile con attivazioni di eventi personalizzabili. Con la simulazione e l'integrazione dei sistemi, è possibile addestrare in dettaglio quasi tutte le fasi delle operazioni di terra e di volo, compresi gli scenari normali, anormali e di emergenza. Un database di navigazione globale dettagliato e accurato migliora notevolmente la capacità di missione del dispositivo. Queste funzionalità sono ideali per l'addestramento IFR e VFR. C on i recenti interventi, finanziati con fondi comunitari, i tre edifici scolastici dell'Euclide sono interamente coperti da rete wireless. L'accesso ad Internet avviene con alta qualità del collegamento, grazie alla connessione con la rete GARR a banda-larga (100 Mbps con nodo di ingresso presso il Campus dell'Università di Bari). L'adesione al Consortium GARR, avvenuta grazie ad un progetto FESR, ha risolto le limitazioni nell'uso delle risorse di rete, derivanti dalle carenze infrastrutturali della zona periferica del Polivalente. All'inizio dell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha aderito alla Federazione Italiana EDUROAM.

Anche il laboratorio di simulazione di navigazione marittima è stato potenziato mediante un aggiornamento del simulatore: il sistema proposto si basa sull'ultima versione della linea di simulazione Mistral 4000, caratterizzato da grande flessibilità e modularità e che consente in ogni momento sia l'integrazione di nuove stazioni nel sistema che di nuovi moduli di simulazione o sistemi reali. Il sistema Mistral permette di gestire fino a 16 unità nave propria per ogni istruttore, la configurazione delle unità della propria nave può variare dal bridge virtuale desktop compatto fino alla configurazione Full Mission Classe A.

Ad oggi, l'Istituto ha potenzia to le attrezzature d'aula, dotando tutte le 40 aule con schermi, smart TV, videoproiettori interattivi, LIM, creando ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano una didattica più attenta alla centralità dello studente.

I laboratori di informatica sono stati recentemente rinnovati. Nella sede centrale è stato realizzato un Laboratorio Polifunzionale evoluto, che consente l'uso delle versioni aggiornate dei software professionali, in particolare di quelli per il BIM, tutti i PC sono dotati del software AUTOCAD aggiornato all'ultima versione 2024.

Il simulatore di navigazione marittima sarà aggiornato e potenziato, come il laboratorio di traffico aereo, nell'ambito di un finanziamento FESR.

Anche al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM (scienze, Technology, Engineering and Mathematics) è stato predisposto l'acquisto di una stampante 3d (SHAREBOT CREATOR E PRO, stampante a doppio estrusore ad alta risoluzione, 80 micron, con piano riscaldato e velocità di stampa da 10 a 150 mm/s)e due droni:

1. DRONE DJI Mini Fly More Combo, quadricottero di colore grigio dotato di fotocamera con risoluzione video in HD 4K e foto da 12 Megapixel completo di stabilizzazione Gimbal e assi e rilevatore GPS/Glonass completo di radiocomando, n.3 batterie e borsa di conservazione;

2. DRONE DJI Tello EDU, quadricottero di colore nero dotato di fotocamera con risoluzione video in 720p e foto da 5 Megapixel completo di stabilizzazione elettronica dell'immagine programmabile con Swift, Scratch o Python, completo di due coppie di eliche aggiuntive e batteria di volo.

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati allestiti il laboratorio di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione nella sede centrale e, grazie ai Progetti FESR "Laboratori innovativi", il laboratorio di Simulazione sala macchine di una nave nel plesso nautico, dove è stato anche rinnovato uno dei laboratori di informatica di base.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Schemi, videoproiettori interattivi, tablet per aule aumentate	Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale	Fondi comunitari FESR
Potenziamento laboratorio di Logistica	Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale Rendere i percorsi di studio maggiormente professionalizzanti	Fondi comunitari FESR
Miglioramento del laboratorio di	Potenziare la didattica per	Fondi comunitari

elettrotecnica elettronica ed Automazione, sede nautico	competenze e laboratoriale Rendere i percorsi di studio maggiormente professionalizzanti	FESR
Realizzazione ex novo Laboratorio di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione sede centrale	Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale Rendere i percorsi di studio maggiormente professionalizzanti	Fondi PA
Implementare dotazione tecnologica	Facilitare l'uso delle risorse di rete e riconfigurare in modo più efficiente il lavoro d'ufficio	Fondi comunitari FESR o P.A.
Potenziamento laboratorio di Simulazione di volo	Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale Rendere i percorsi di studio maggiormente professionalizzanti	Fondi comunitari FESR
Realizzazione ex novo di laboratorio di simulazione di volo	Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale Rendere i percorsi di studio maggiormente professionalizzanti	Fondi comunitari FESR
Potenziamento laboratorio di Simulazione di navigazione marittima	Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale Rendere i percorsi di studio	Fondi comunitari FESR

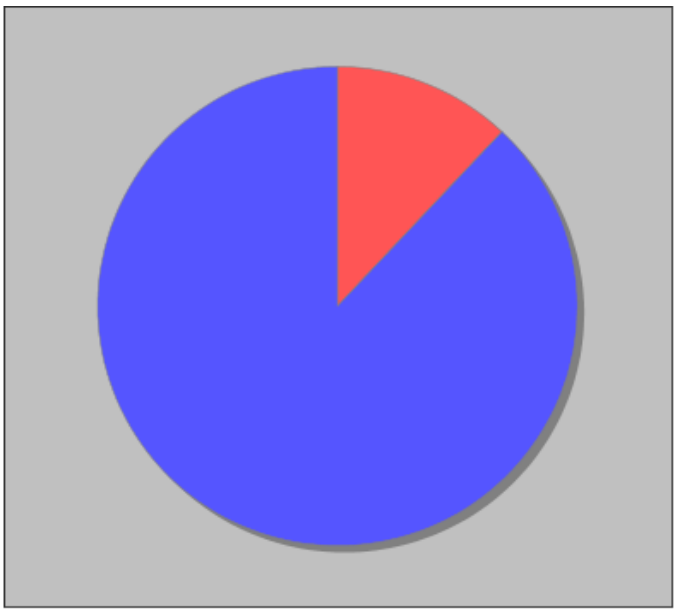
	maggiormente professionalizzanti	

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	28

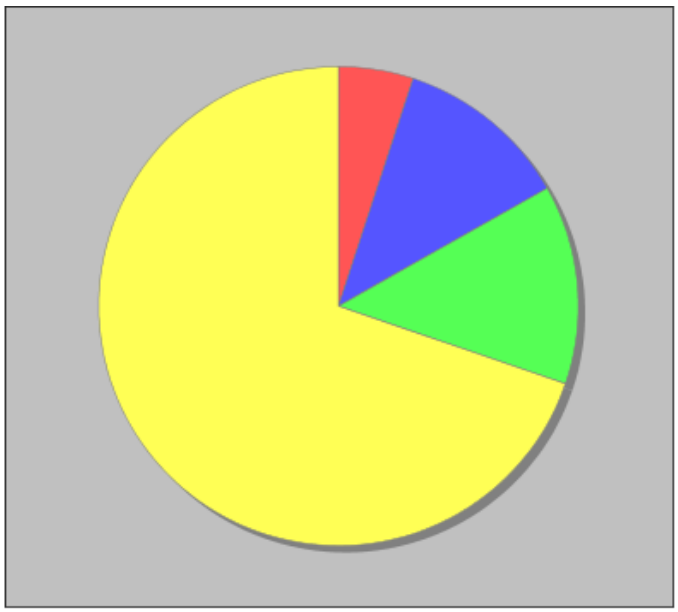
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 16
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 6 Da 2 a 3 anni - 14 Da 4 a 5 anni - 16
Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

La stabilità dei docenti nella scuola appare in linea con la media nazionale, ciò consente di gestire i processi educativi in continuità.

La particolarità degli indirizzi e delle articolazioni/opzioni garantisce personale giovane

impegnatosi nell'acquisizione di titoli e formatosi sulle più recenti linee educative della didattica.

Nell'ultimo triennio la scuola si è arricchita di un congruo numero di docenti potenziatori negli ambiti individuati nel PTOF, che hanno attivato percorsi progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa. Anche il personale ATA è in gran parte in possesso di un titolo di studio superiore a quello richiesto dal profilo, visto che la complessità e la specificità della scuola ha nel tempo attratto dipendenti che la individuavano come traguardo professionale. Tra i collaboratori scolastici, in particolare, vi sono vari diplomati.

L'Euclide Caracciolo si caratterizza anche per la stabilità dei dirigenti scolastici che, dalla sua istituzione, si sono avvicendati e che ne hanno garantito una conduzione esperta.

Allegati:

ORGANIGRAMMA23_24.pdf

Aspetti generali

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Partendo da tale identità, il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici, delinea obiettivi a largo raggio tanto per gli insegnamenti disciplinari, sia dell'area di istruzione generale che dell'area di indirizzo, quanto per le attività e gli insegnamenti trasversali, quali quelli relativi alle competenze chiave di cittadinanza. Per una lettura dettagliata si rimanda alle norme del Riordino degli Istituti Tecnici ed alla Legge 107/2015. Sulla pista tracciata dalle Linee Guida dei Nuovi Tecnici, il Collegio dei docenti dell'Euclide Caracciolo ha sviluppato la programmazione delle attività formative e didattiche, mettendo a frutto le competenze professionali specifiche degli insegnanti, in larga parte stabili nell'Istituto, ed utilizzando le relazioni con gli abituali interlocutori della scuola: Università, Enti, Ordini Professionali, Aziende dei quattro macro-settori di riferimento - Costruzioni ambiente e territorio, Nautico, Aeronautico, Logistica.

Le priorità strategiche, che caratterizzano oggi la ricerca didattica ed educativa dell'Euclide Caracciolo e su cui convergerà l'azione nel prossimo triennio, sono:

- l'acquisizione di saperi per la cittadinanza e la pacifica convivenza;
- il rafforzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, tecnico-scientifiche nel biennio iniziale (potenziamento della lingua inglese mirata all'acquisizione della certificazione Cambridge, progetti PON/FSE e PTOF e PNRR, curvatura robotica, potenziamento della disciplina scientifica Fisica);
- il potenziamento dei percorsi del secondo biennio e dell'ultimo anno attraverso gli insegnamenti opzionali, le certificazioni di indirizzo, la specificità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rivolti agli studenti del triennio rispetto all'indirizzo di studi;
- l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina tecnica (CLIL, curvatura robotica, progetti PONFSE, progetti PTOF).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sostenere gli alunni nel raggiungimento del successo scolastico Migliorare il livello delle competenze in uscita al termine del primo biennio

Traguardo

Aumentare il successo scolastico del 10% rispetto al presente Innalzare il numero degli studenti che raggiungono livelli intermedi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione delle competenze di lingue inglese per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 di Inglese e di certificazione di Inglese tecnico, nautico e aeronautico Innalzare il livello di competenze linguistiche nel primo biennio.

Traguardo

Ottenere in Inglese per le classi del V anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici Ottenere in Italiano per le classi del secondo anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici

Competenze chiave europee

Priorità

Costruire un curricolo verticale delle competenze, da valutare annualmente, mediante griglie di osservazione delle specifiche competenze condivise, compilate dai docenti e dagli stessi studenti.

Traguardo

Rendere gli studenti consapevoli del percorso compiuto, in termini di acquisizione delle competenze, attraverso il sistema di valutazione ed autovalutazione costruito.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze professionali e di cittadinanza, le attività di orientamento in uscita per sostenere gli studenti nella migliore scelta post diploma, supportando le inclinazioni evidenziate.

Traguardo

Crescita del 10% degli studenti iscritti con successo ai percorsi post diploma o integrati nel tessuto lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Apprendimento efficace per il successo scolastico

Il Percorso di Miglioramento "Apprendimento efficace per il successo scolastico" si propone di andare a colmare il divario tra le competenze in entrata e quelle da acquisire al termine del percorso formativo, attraverso pratiche didattiche e percorsi di recupero e rinforzo che mirino al consolidamento delle conoscenze di base, alla valorizzazione della crescita individuale. Tale percorso si pone l'obiettivo di condividere con gli studenti, metodologie e tecniche di studio per le diverse discipline, con particolare riferimento alle discipline matematiche e scientifiche al fine di rendere lo studio interessante, efficace, efficiente e stimolante e, al tempo stesso, di contrastare la dispersione scolastica. Esiste infatti una discrepanza tra l'idea iniziale che l'alunno si è fatto del percorso scelto e la realtà operativa dell'Istituto tecnico, che genera a volte un atteggiamento di rinuncia di fronte a difficoltà ed ostacoli incontrati. Inoltre, l'intenzione del suddetto piano è quella di porre maggiore cura e attenzione anche nella delicata fase di passaggio dal primo al secondo biennio. Proprio per questo, al fine di indirizzare meglio ogni singolo studente nella fase orientativa, si intende agire coinvolgendo gli stessi in una serie di percorsi finalizzati al successo scolastico che agiscano sulla didattica individualizzata e/o laboratoriale, sulla cultura della valutazione e dell'autovalutazione, sulle soft skills e sull'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sostenere gli alunni nel raggiungimento del successo scolastico Migliorare il livello

delle competenze in uscita al termine del primo biennio

Traguardo

Aumentare il successo scolastico del 10% rispetto al presente Innalzare il numero degli studenti che raggiungono livelli intermedi

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione delle competenze di lingue inglese per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 di Inglese e di certificazione di Inglese tecnico, nautico e aeronautico Innalzare il livello di competenze linguistiche nel primo biennio.

Traguardo

Ottenere in Inglese per le classi del V anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici Ottenere in Italiano per le classi del secondo anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici

---

Competenze chiave europee

Priorità

Costruire un curricolo verticale delle competenze, da valutare annualmente, mediante griglie di osservazione delle specifiche competenze condivise, compilate dai docenti e dagli stessi studenti.

Traguardo

Rendere gli studenti consapevoli del percorso compiuto, in termini di acquisizione delle competenze, attraverso il sistema di valutazione ed autovalutazione costruito.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze professionali e di cittadinanza, le attività di orientamento in uscita per sostenere gli studenti nella migliore scelta post diploma, supportando le inclinazioni evidenziate.

Traguardo

Crescita del 10% degli studenti iscritti con successo ai percorsi post diploma o integrati nel tessuto lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

1) Differenziare gli obiettivi didattici in relazione alle conoscenze di base degli studenti per garantire il successo scolastico nel rispetto dei differenti stili di apprendimento. 2) Realizzare gli strumenti necessari alla costruzione del fascicolo studente per intervenire tempestivamente a sostegno degli alunni svantaggiati. 3) Rendere più efficaci le prove di valutazione delle competenze per classi parallele nel primo biennio e nel secondo biennio. 4) Realizzare un archivio di prove autentiche, rubriche di valutazione e materiali trasversali da utilizzare anche nelle ore di potenziamento.

Ambiente di apprendimento

1) Proseguire l'esperienza delle classi 2.0, in cui si usino i tablet come sussidio didattico. 2) Aumentare il numero delle aule attrezzate con LIM o schermi collegati a pc. 3) Attrezzare aule “dedicate” ad attività progettuali trasversale, e/o ai lavori

dipartimentali.

Inclusione e differenziazione

1) Personalizzare le strategie didattiche modellandole sul reale profilo dell'alunno 2) Sostenere l'autonomia nello studio degli studenti BES, anche attraverso la produzione di materiali strutturati 3) Sensibilizzare l'intero corpo docente sulle strategie della didattica inclusiva

Continuita' e orientamento

1) Lavorare in rete con alcune scuole del territorio per ottimizzare il processo di accompagnamento nel passaggio alla scuola secondaria. 2)Potenziare il raccordo tra I biennio e II biennio e quinto anno nell'ottica di un curricolo verticale che accompagni lo studente nelle sue performance.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attuare un processo di acquisizione costante e organica dei curricula e delle competenze del personale docente e non.

Potenziare una più capillare formazione dei docenti nell'area dell'inclusione e delle competenze professionali, che colga le istanze innovative offerte dalle diverse piattaforme, istituzionali e non.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare i docenti a seguire corsi di aggiornamento e a rendere chiari i propri bisogni formativi, per poterli poi tradurre in un piano organico di intervento formativo.

Curare i bisogni formativi del personale ATA, tradurli in un piano organico di intervento per la dematerializzazione.

Implementare la piattaforma di Google Workspace per la diffusione di buone pratiche e job shadowing tra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a sostenere i genitori, anche con videotutorial, nell'acquisizione di competenze digitali atte a facilitare il collegamento su piattaforma con i docenti, in occasione di appuntamenti istituzionali.

Attività prevista nel percorso: Attività caratterizzanti per il primo biennio

Descrizione dell'attività	Varie attività progettuali gestite da diversi docenti, anche in collaborazione con enti esterni: Google Workspace for education, Educare al cinema e al teatro, Educazione alla salute

	(progetto CHIRONE, Insieme per la sicurezza, “Dico no alla droga”), Apprendimento efficace per l’eccellenza, Il bullismo in classe e online, Corso CAD 2D e 3D, Intercultura, E-Twinning, I see you I hear you, Tanti tappi per tanti sorrisi 2023-2024, Educazione al consumo consapevole, Scuola in voga, Funny Science, come scienza 2023-2024, Cittadella Mediterranea della Scienza 2023-24, Voliamo con il coding 2024,Extreme Energy Events (EEE)-La Scienza nelle Scuole.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Le attività sono volte a far crescere negli studenti dei primi anni interesse verso le attività inerenti l'indirizzo prescelto e il senso di appartenenza alla propria comunità scolastica, nonché a sviluppare e potenziare competenze proprie di ciascun indirizzo/articolazione/opzione.

Attività prevista nel percorso: Attività caratterizzanti per il Secondo Biennio e Quinto Anno

Descrizione dell’attività	Varie attività progettuali gestite da diversi docenti, anche in collaborazione con enti esterni: “ Francesco CARACCIOLO”... il romanzo della sua storia, Google Workspace for education, Educare al cinema e teatro, Salva una vita, Educazione alla salute (Progetto CHIRONE, -Incontri formativi e di

	sensibilizzazione in collaborazione con il CENTRO ANTIVIOLENZA, incontri formativi e di sensibilizzazione in collaborazione con il CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO), Apprendimento efficace per l'eccellenza, Corso CAD 3D, Erasmus Project+AZIONE KA220+DW@SCH: DIGITAL WORLD @ SCHOOLS+"ProtoTYPe", Intercultura, E-Twinning, I see you, I hear you, Ti vengo a cercare, Progetto ICARO, Tanti tappi per tanti sorrisi-2023-24, Marevivo, Scuola in voga, Voliamo con il coding 2024, Flying in lab 2024, Fiso Training 2024, Extreme Energy Events (EEE)-La Scienza nelle Scuole.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Dalle attività caratterizzanti il Secondo biennio e Quinto Anno in corso di attuazione si attendono risultati inerenti il rafforzamento e approfondimento delle competenze di base e trasversali, da parte degli studenti, che parteciperanno alle numerose proposte offerte dai percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Tutti dentro - Didattica dell'inclusione

Descrizione dell'attività	Il GLI ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove e organizza attività che incentivi la cultura dell'inclusione.
Tempistica prevista per la	8/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'inclusione: Giovanna De Giglio, Maria Satalino, Mariamaddalena Santoro, Antonella Paglionico, Annalisa Caputo, Vincenzo Zippo, Lucia Frascella, Iris Maria Guario, Luigi Lacedra, Vincenzo Saliani, Paola Salvemini, Maria Fallacara, Marianna Lorusso. Referenti BES: Annalisa Caputo, Vincenzo Zippo Referente Sostegno: Annalisa Caputo
Risultati attesi	Dal progetto si attende che un maggior numero di studenti introietti le buone norme della convivenza civile e che tutti gli studenti abbiano coscienza di avere nell'Istituto ascolto ed attenzione.

Percorso n° 2: Verso il lavoro : Percorsi formativi PCTO

Partendo dal presupposto che le attività di PCTO diano agli studenti maggiore consapevolezza in merito alle competenze da sviluppare ed alle proprie aspirazioni, le azioni per il miglioramento mireranno:

- alla formazione dei docenti tutor sulle modalità e sugli strumenti necessari ai percorsi di PCTO,
- all'acquisizione, al consolidamento ed alla condivisione di convenzioni con il mondo del lavoro.

Le azioni di orientamento in uscita proseguiranno nelle modalità da tempo sperimentate (giornate informative sulle scelte universitarie e le carriere militari; laboratori didattici progetto

PON FSE e presso le facoltà)

Inoltre si prevede di approntare il monitoraggio dei percorsi intrapresi dai diplomati con strumenti forniti dal Miur, dai dati regionali e dal racconto degli stessi ex alunni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Conduzione del Mezzo Navale - CMN | Conduzione degli Apparati ed Impianti Marittimi – CAIM | CAIM/CAIE

Anno di corso	Monte ore	Tipologia attività	Modalità di svolgimento
3°	40 h minime	***Presentazione*** del progetto di PCTO (3 ore) (Se necessario, in modalità - On Line) Incontro con le famiglie per la presentazione del progetto (Opzioni Nautiche) e la sottoscrizione dei patti formativi ***Formazione*** sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro (4 ore) (Se necessario, in modalità – On Line) Attività trasversale a tutte le classi dell'IT Euclide coinvolte nel progetto di PCTO in collaborazione con esperti della sicurezza o sulla piattaforma messa a disposizione dall'ANFOSS	***Incontro*** con il responsabile dell'ufficio Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Bari (3 ore) (Se necessario, in modalità – On Line) Procedura per l'iscrizione nelle matricole della gente di mare. ***Relazione tecnica e curriculum vitae*** europeo Europass – redazione predisposizione (12 ore) Attività da svolgere in classe con i docenti di lingua italiana e inglese e da depositare in formato EIPASS, in una cartella dedicata della propria classe virtuale (classroom) ***Orientamento*** al lavoro (18 ore) (Se necessario – On Line) Conoscenza di figure di sistema sulla terraferma, funzionali alla navigazione. Partecipazione a fiere e convegni

		Formazione in situazione presso la Direzione Marittima di Bari (30 ore) Progetto Marevivo Attività a terra e visite a bordo delle motovedette	
4° anno	60 h (minime)	***Formazione*** sulla sicurezza ed igiene specifica dell'ambiente nave (4 ore) (Se necessario – On Line) Corso di formazione a bordo delle navi di compagnia di navigazione, tenuto dall'ufficiale addetto alla sicurezza. (se necessario – On line) ***Formazione*** in situazione (60 ore) Imbarco a bordo delle navi della flotta di compagnia di navigazione . ***Formazione in situazione*** Progetto "The water Code" - HelpCode Italia	***Iscrizione nelle Matricole della Gente di Mare*** - Preparazione della documentazione e Visite mediche/Analisi (20 ore) A cura del Tutor di classe di PCTO, al ricevimento della copia del certificato di avvenuta iscrizione nelle matricole della Gente di Mare del Compartimento Marittimo di appartenenza ***Orientamento al lavoro e Formazione Nautica*** (36 ore) Calaponte Marina – Polignano. Stages a gruppi di 5 studenti (3 CMN e 2 CAIM) per 5 GG. (20 ore); Base Navale e Strutture GDF a Bari (4 ore); Planetario SKY SCAN – Bari : Astronomia Nautica (4 ore); Servizi Nautici Portuali- Visite Didattiche (4 ore) Conferenze e seminari con Esperti dello Shipping (4 ore)

5° Anno	50 h (minime)	Formazione in situazione (100 ore) Attività a bordo delle di Compagnia di Navigazione durante la navigazione e in porto ***Iscrizione nelle Matricole della Gente di Mare*** - Preparazione della documentazione e Visite mediche/Analisi (20 ore) A cura del Tutor di classe di PCTO, al ricevimento della copia del certificato di avvenuta iscrizione nelle matricole della Gente di Mare del Compartimento Marittimo di appartenenza	***Orientamento al lavoro e Formazione*** (20 ore + 30) (Se necessario – On Line) Attività presso aziende del settore nautico e conoscenza di figure di sistema sulla terraferma, funzionali alla navigazione. Partecipazione a fiere e convegni.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Anno di	Monte	Tipologia attività	Modalità di svolgimento

corso	ore		
3°	50 h minime	IN AMBITO SITUATO Visite di istruzione orientamento al lavoro; orientamento alla sicurezza negli ambienti di lavoro; formazione presso aziende, imprese o studi tecnici operanti nel settore aeronautico. Si parteciperà a corsi di handling aeroportuale e su tutte le procedure di pre-avviamento e di preflight. Inoltre si svilupperanno competenze sul controllo del traffico e sulle modalità di compilazione dei documenti EASA-IATO. IN VISITA GUIDATA · Visita Aeroporto di Gioia del Colle, propedeutico al tirocinio curricolare del 4° anno · Visita presso il IX Reparto Volo della Polizia di Stato di Bari · Visita presso l'Aeroporto di Amendola (Foggia)	•Pianificazione e programmazione di misure di prevenzione fondamentali di un a/m. •Briefing di sicurezza Aeroportuale e norme comportamentali da mantenere in sedime aeroportuale; •Espletamento della documentazione prevolo per il blocco e sblocco di un aeromobile in aeroporto; •Conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali •Consapevolezza dei principali obblighi legali •Conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza •Comprensione della configurazione del checkpoint e della procedura di controllo (screening) •Conoscenza delle procedure di controllo dell'accesso in aeroporto •Conoscenza dei tesserini di accesso utilizzati in aeroporto •Conoscenza delle procedure di

		· Visita presso il Reparto Mobile di Comando e Controllo nel Quartier Generale del C.S.A.M./ 3^ Regione aerea di Bari Palese · Visita a MARISTAER (Stazione Aeromobili Marina) di Grottaglie	comunicazione •Capacità di reagire in modo appropriato agli incidenti relativi alla sicurezza
4° anno	70 h (minime)	IN AMBITO SITUATO Tirocinio di traffico aereo e meteorologia da svolgere presso l'impianto "Centro Aeroportuale Bari" dell'azienda ENAV S.p.A solo per 4 studenti. •Tecnico Meteorologo Aeronautico. Il Tecnico Meteorologo Aeronautico è una risorsa che svolge a vista le attività necessarie all'esercizio del servizio di osservazione ed informazione meteorologica presso le funzioni aeroportuali. •Controllore del traffico aereo Figura professionale altamente specializzata	Briefing sulle procedure di espletamento delle attività secondo i sistemi di qualità e di sicurezza adottati e registrazioni documentali. Briefing sulla tipologia dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e i sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. Gestire le operazioni e la conduzione di una stazione meteorologica Gestire l'osservazione meteorologica Interpretare e codificare le Meteore Osservazione e classificazione delle nubi con stima e misura della quantità ed altezza della base delle nubi Misurazione e codifica della pressione atmosferica nelle osservazioni aeronautiche Misurazione e codifica della temperatura dell'aria Misurazione dell'umidità dell'aria Identificare e codificare le precipitazioni Lettura e codifica della direzione ed intensità del vento Rilevamento delle diverse visibilità e codifica

		che opera con lo scopo di garantire un sicuro, ordinato e spedito flusso del traffico aereo. Il controllore del traffico gestisce e assiste gli aeromobili negli aeroporti e nello spazio aereo nazionale su turni 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. •Esperto di Assistenza al Volo Figura professionale impiegata per i servizi A.R.O. (ATS Reporting Office) · Tecnico Sistemista RADAR Figura professionale nel campo dell'elettronica che, in lavoro di equipe, assiste gli specialisti nella progettazione di componenti, parti ed apparati elettronici singoli da integrare in un sistema radar complesso. Collabora alle attività di integrazione del sistema, alla sua verifica e validazione, individuando problemi di	delle stesse Osservazione meteorologica per la codifica dei messaggi di routine e codifica speciali Registrazione, codifica, disseminazione e conservazione dei messaggi di osservazione aeronautica Acquisire i dati per la compilazione dei cartelli di rotta. Simulazione delle azioni da intraprendere in caso di interruzione/degradazione/riduzione del servizio Simulazione delle azioni da intraprendere in caso di avaria/e strumentali Simulazione delle comunicazioni verso l'Ufficio Meteorologico competente Suddividere l'aerea aeroportuale di interesse in area di movimento e di manovra Individuare i piazzali, le vie di rullaggio, le piste, il QFU e l'identificativo di pista. Invidiare le principali segnaletiche orizzontali e verticali dell'aerea aeroportuale e classificarle. Scegliere le carte aeronautiche relative all'area aeroportuale e delle sue vicinanze suddividendole in VAC (Visual Approach Charts) IAC (Instrument Approach Charts) Consultare le Pubblicazione Informazioni Volo (PIV) Consultazione e decodifica dei NOTAM di restrizione del traffico aereo Consultazione AIP Italia Presentazione e compilazione dei piani di volo. Individuazione e classificazione degli

		malfunzionamento tra i sottoassiemi collegati e ricercando soluzioni idonee per garantirne l'efficacia esecutiva, il rispetto delle specifiche progettuali e la messa in sicurezza. · Il Tecnico di sistemi di telecomunicazione esegue, sulla base della documentazione fornita, l'installazione, la configurazione, il collaudo e l'eventuale assistenza e manutenzione dei sistemi di comunicazione. Opera su reti di telecomunicazioni caratterizzate da infrastruttura fissa, mobile e di broadcasting.	equipaggiamenti presenti in Torre di Controllo; Modalità di coordinamento del traffico con APP; Conoscenza e controllo dei circuiti aeroportuali e del piano di emergenza aeroportuale Caratterizza, nella zona di competenza, gli spazi aerei ATZ (Aerodrome Traffic Zone), CTR (Control zone), FIR (Flight Information Region), CTA (Terminal control area) in termini di: estensioni orizzontali, verticali, suddivisione e Classe ICAO di appartenenza. Classificazione ed identificazione delle Radioassistenze presenti nell'area aeroportuale; Ascolto della fraseologia nelle le comunicazioni terra bordo terra. Conoscenza degli equipaggiamenti presenti in sala radar; Distingue le informazioni acquisite con il RADAR primario da quelle ricevute dal secondario; Evidenzia gli obiettivi dell'istituzione delle procedure SID (Standard Instrument Departure) e delle STAR (Standard Instrument Arrival) individuando il numero di procedure strumentali attestate sullo punto significativo; Osservazione delle mappe radar e osservazione delle procedure di identificazione degli aeromobili; Copy of ATC route clearance Osservazione dei coordinamenti che

			avvengono tra gli Enti dei servizi del traffico aereo Osservazione dei circuiti radar standard e dell'applicazione delle separazioni standard Osservazione delle procedure SRA e GCA; Compilazione di strisce progresso volo per aa/mm in arrivo, partenza IL RADAR: Primario, secondario, di Difesa spazio aereo, di Controllo spazio aereo, componenti, radar di precisione, IFF, MTI, Trasponder, sistemi di continuità, registrazione dei dati, controllo prestazioni.
5° Anno	30 h (minime)	Tirocini curricolari e di orientamento al traffico aereo e alla meteorologia da svolgere presso l'impianto "Centro Aeroportuale Bari" dell'azienda ENAV S.p.A solo per 4 studenti.	Attività di formazione in situazione (on the job) mediante Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR). Attività orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza attraverso la partecipazione a convegni, manifestazioni, incontri di orientamento con le Università e con le Forze Armate dello Sato Italiano.

LOGISTICA

Classe	Monteore	Tipologia attività	Modalità di svolgimento
3° LOG	50h	· Orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza	· Visite guidate presso aziende, strutture logistiche, enti nazionali ed internazionali, partecipazione ad

		· Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro · Formazione Mirata curriculare · Ore di formazione in situazione (on the job)	eventi, seminari, convegni di settore. · Ottenimento dell'attestato di frequenza del corso di formazione di base (4h) in modalità on line · Attività d'aula con lo sviluppo di moduli specifici delle singolediscipline concordate in funzione delle attività previste in situazione con particolare riferimento alla sicurezza specifica di settore, sebbene non certificabile · Attività in azienda distribuite in 10 giorni (5 ore/die 2 settimane da 5 giorni) preferibilmente tra giugno-luglio e settembre · Partecipazione a moduli trasversali di autoimprenditorialità svolti in modalità e-learning
4° LOG	70 h	· Orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza · Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro	· Visite guidate presso aziende, strutture logistiche, enti nazionali ed internazionali, partecipazione ad eventi, seminari, convegni di settore

		· Formazione Mirata curriculare · Ore di formazione in situazione (on the job)	· Attività d'aula con esperti aziendali sulle principali attività logistiche · Attività d'aula con lo sviluppo di moduli specifici delle singolediscipline concordate in funzione delle attività previste in situazione · Attività in azienda distribuite in 10 giorni (5 ore/die 2 settimane da 5 giorni) preferibilmente tra giugno-luglio e settembre · Partecipazione a moduli trasversali di autoimprenditorialità svolti in modalità e-learning
5° LOG	30 h	· Orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza · Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro · Formazione Mirata curriculare	· Visite guidate presso aziende, strutture logistiche, enti nazionali ed internazionali, partecipazione ad eventi, seminari, convegni di settore · Attività d'aula di moduli specifici disciplinari mirata alla presentazione del percorso all'esame di stato.

		· Ore di formazione in situazione (on the job)	Inclusa la presentazione delle competenze mediante la redazione del curriculum vitae EUROPASS in lingua italiana e inglese.

Attività PCTO Costruzione Ambiente Territorio

-

Tipologia Attività		Modalità di svolgimento
3° anno 50 h (minime)	- Attività di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	- Corso di Formazione in sede
	- Attività di formazione dedicata ad un modulo denominato "INFORMATICA GRAFICA E CAD"	- Corso di Formazione in sede
	- Attività di formazione dedicata ad un modulo denominato "LABORATORIO PRATICO: MATERIALI DA COSTRUZIONE ED EDILIZIA SOSTENIBILE"(30 ore)	- Corso di Formazione in sede

Tipologia Attività		Modalità di svolgimento
	- Visita al SAIE Salone dell'Edilizia - Tirocini presso studi tecnici	- Fiera del Levante
4° anno 50 h (minime)	- Attività di formazione in situazione (on the job) dedicata al RILIEVO DEL COSTRUITO E DISEGNO CAD; - Attività di formazione in situazione (on the job) dedicata al RILEVAMENTO TOPOGRAFICO, CARTOGRAFIA DIGITALE E	- Corso di formazione in sede - Corso di formazione in sede

Tipologia Attività		Modalità di svolgimento
	GIS; - Visita al SAIE Salone dell'Edilizia; - Partecipazione ad eventuali convegni/workshop/seminari con esperti esterni anche on-line che riguardano la specificità dell'indirizzo; - Redazione di CV e relazione tecnica in italiano e relativo abstract in inglese in base a quanto riportato nel Ptof. -Tirocinio presso studi tecnici	- Fiera del Levante

Tipologia Attività		Modalità di svolgimento
5° anno 50 h (minime)	Attività di formazione in aula e in laboratorio, attraverso lo sviluppo di un modulo relativo a "COMPUTI METRICI, CAPITOLATO LAVORI, e "Progettazione architettonica BIM";	- Corso di formazione in sede
	- Attività di formazione in aula e in laboratorio, attraverso lo sviluppo di un modulo relativo a CONTABILITÀ' DI CANTIERE";	- Corso di formazione in sede
	- Visita al SAIE Salone dell'Edilizia	- Fiera del Levante

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sostenere gli alunni nel raggiungimento del successo scolastico Migliorare il livello delle competenze in uscita al termine del primo biennio

Traguardo

Aumentare il successo scolastico del 10% rispetto al presente Innalzare il numero degli studenti che raggiungono livelli intermedi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione delle competenze di lingue inglese per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 di Inglese e di certificazione di Inglese tecnico, nautico e aeronautico Innalzare il livello di competenze linguistiche nel primo biennio.

Traguardo

Ottenere in Inglese per le classi del V anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici Ottenere in Italiano per le classi del secondo anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici

Competenze chiave europee

Priorità

Costruire un curricolo verticale delle competenze, da valutare annualmente,

mediante griglie di osservazione delle specifiche competenze condivise, compilate dai docenti e dagli stessi studenti.

Traguardo

Rendere gli studenti consapevoli del percorso compiuto, in termini di acquisizione delle competenze, attraverso il sistema di valutazione ed autovalutazione costruito.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze professionali e di cittadinanza, le attività di orientamento in uscita per sostenere gli studenti nella migliore scelta post diploma, supportando le inclinazioni evidenziate.

Traguardo

Crescita del 10% degli studenti iscritti con successo ai percorsi post diploma o integrati nel tessuto lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Costruire uno strumento per raccogliere i dati di monitoraggio sugli studenti diplomati per ottimizzare le attività di orientamento in uscita

Promuovere con un orientamento mirato l'accesso ai corsi post - diploma

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare l'archivio condiviso di enti, aziende, associazioni e partner del territorio per ottimizzare i percorsi di alternanza scuola lavoro

Attività prevista nel percorso: percorsi universitari – ITS – inserimento lavorativo

Descrizione dell'attività	L'attività prevede di affrontare diversi percorsi che prevedono la conoscenza e l'approfondimento dell'offerta universitaria, della formazione presso gli Istituti tecnici Superiori, di varie agenzie formative, del programma Erasmus, delle modalità di lavoro negli studi tecnici e delle professioni militari, al fine di far capire al discente quale opportunità professionale ambirebbe intraprendere.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Facoltà universitarie e ITS
Responsabile	Le attività di orientamento sono gestite e/o coordinate dall'orientatore Prof.ssa Mariagrazia Ancona. Inoltre Domenico Altobello è il referente del progetto NO TAI, attivato con la collaborazione della Didatech - Facoltà di Ingegneria (Bari)
Risultati attesi	Maggiori opportunità per gli alunni diplomati.

Percorso n° 3: Cittadini europei : Educazione alla cittadinanza

In quanto trasversali, le competenze chiave e di cittadinanza attraversano i saperi minimi che tutti gli studenti devono acquisire per diventare cittadini responsabili. La scuola promuove il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà, non solo attraverso l'apporto delle diverse discipline ma attivando percorsi formativi mirati all' Educazione alla Cittadinanza, quali:

PROGETTI PTOF a.s. 2023/2024

TITOLO	REFERENTE	DESCRIZIONE	CLASSI
" Francesco CARACCIOLO"... il romanzo della sua storia ("La Nave di Fuoco"- Nicolò Carnimeo)	Prof. DRAGONE Ignazio Prof. ANSEL Dario	Conoscenza del proprio istituto a partire dal personaggio storico al quale è intitolato lo storico istituto nautico "F. Caracciolo" di Bari. Familiarizzazione con la tipologia di "romanzo", nelle ore di italiano (con approccio storico), con rafforzamento delle competenze linguistiche; valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio, conoscenza del personaggio storico, inquadrato nella sua epoca.	Classi Terze e Quarte (opzioni CMN/CAIM/CAIE/CMA)
Google Workspace for education & Alfred	Prof. IACOVELLI Luigi Prof. IADEVITO Alessandro Prof.ssa SATALINO Maria	Google WorkSpace è un insieme di App Google gratuite realizzate appositamente per le scuole, per aiutare insegnanti e studenti ad imparare e innovare insieme, all'interno di un ambiente protetto. Si tratta di un insieme di servizi web per facilitare l'archiviazione, il lavoro collaborativo e la didattica condivisa e partecipativa, agevolando la comunicazione e l'applicazione di metodologie innovative.	Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte (tutti gli indirizzi)

Educare al cinema e teatro	Prof.ssa FUSARO Alessandra Prof.ssa FUSARO Maria Grazia	Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, la padronanza del linguaggio cinematografico, teatrale e musicale, l'acquisizione di saperi per la cittadinanza e la pacifica convivenza, il potenziamento delle creatività attraverso la produzione di recensioni e il dibattito con i pari e con attori ed esperti.	Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte (tutti gli indirizzi)
Salva una vita	Prof.ssa SANTORO Mariamaddalena	Ognuno di noi può salvare delle vite, esprimendo il proprio "sì" alla donazione. La donazione, nelle sue molteplici forme, è espressione di reciprocità e solidarietà. Nel nostro Paese, I principi della gratuità, libertà, consapevolezza, volontarietà e anonimato sono trasversali a tutte le tipologie di donazione e sono posti a tutela del donatore e del ricevente. Ci sono tanti modi per diventare donatore e lo si può essere sia in vita che dopo la morte.	Classi Quinte (tutti gli indirizzi) Docenti Studenti maggiorenni Personale ATA
Educazione alla salute	Prof.ssa GALLIANI Angela	Il progetto "Educazione alla salute" si prefigge di educare I ragazzi alla consapevolezza del valore sociale, e non solo individuale, della salute, intesa come EQUILIBRIO BIO-PSICO-SOCIALE. Saranno sviluppati I seguenti progetti rivolti agli alunni delle diverse fasce d'età: - progetto CHIRONE (da definire); - progetto INSIEME PER LA SICUREZZA	Tutte le classi Classi Seconde Classi Terze e Quarte Classi Quinte

		(per la prevenzione degli incidenti stradali, alcol e droga dipendenti) -Incontri formativi e di sensibilizzazione in collaborazione con il CENTRO ANTIVIOLENZA; - Incontri formativi e di sensibilizzazione in collaborazione con il CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO (CVS). - Incontro formativi con l'associazione "DICO NO ALLA DROGA".	Classi Prime
Apprendimento efficace per l'eccellenza	Prof. MININNI Vito Antonio	Obiettivo del progetto è condividere, con tutti gli studenti interessati, metodologie e tecniche di studio per le diverse materie presenti nei percorsi formativi delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento alle discipline matematiche e scientifiche, al fine di rendere l'impresa dello studio interessante, efficace, efficiente, volta a scoprire e valorizzare al massimo le risorse intellettive di ogni singolo studente.	Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte (tutti gli indirizzi)
Il bullismo in classe e online	Prof.ssa PICCINNO Eleonora	Il progetto è finalizzato ad informare e sensibilizzare gli alunni delle prime classi sulle condotte che identificano il bullismo e il cyberbullismo, sull'uso consapevole della rete internet e sui rischi di sicurezza personale nei quali è possibile incorrere nel web, allo scopo di prevenire e contrastare il fenomeno, promuovere stili di vita più responsabili tra gli adolescenti della scuola e intervenire su eventuali casi critici, fornendo informazioni e strumenti concreti per la denuncia degli episodi e la	Classi Prime

		risoluzione delle situazioni di disagio.	
Corso CAD 2D e 3D per docenti	Prof. MONTEMURRO Giuseppe Vittorio Aurelio prof. ALTOBELLO Domenico	Apprendimento dell'uso del software AutoCAD 2D e 3D per la didattica.	Docenti
Corso CAD 3D	Prof. MONTEMURRO Giuseppe Vittorio Aurelio prof. ALTOBELLO Domenico	Alfabetizzazione dei comandi CAD 3D e del loro uso al fine di poter generare disegni tecnici (meccanici ed architettonici).	Classi Seconde, Terze e Quarte (tutti gli indirizzi)
Corso CAD 2D per principianti	Prof. MONTEMURRO Giuseppe Vittorio Aurelio prof. ALTOBELLO Domenico	Alfabetizzazione dei comandi CAD 2D e del loro uso al fine di poter generare disegni tecnici (meccanici ed architettonici).	Classi Prime, Seconde, Terze e Quarte (tutti gli indirizzi)
Erasmus Project, + AZIONE KA220, DW@SCH: DIGITAL WORLD @ SCHOOLS, "PRotoTYPe"	Prof.ssa ANCONA Maria Grazia Prof. MARZANO	Gli obiettivi del progetto sono: garantire che gli studenti acquisiscano competenze digitali per diventare produttori piuttosto che utenti o consumatori di strumenti digitali ; aumentare il tasso di inclusione dei studentesse nelle professioni ICT e STEAM, per aumentare l'alfabetizzazione scientifica, matematica e digitale e il successo accademico in queste materie , per sviluppare competenze per la vita e il	Classi, Terze, Quarte (tutti gli indirizzi) Docenti

	Domenico	lavoro, come competenze fondamentali, competenze "trasversali", in modo da sostenere l'occupabilità e presupporre una crescita sostenibile; aumentare la consapevolezza riguardo al benessere digitale e promuovere comportamenti di cittadinanza digitale; sostenere la cittadinanza europea attiva e avvicinare l'Europa dimensione a livello locale; aumentare la consapevolezza delle lingue europee e sostenere il miglioramento linguistico. Il progetto dell'azione KA220 per la "Cooperation parternship in school education" durerà 30 mesi e prevede la partecipazione di Polonia (project coordinator), Turchia, Italia, Belgio, Portogallo, e Finlandia. Le attività previste riguarderanno l'analisi approfondita del bullismo tramite l'analisi dei rischi e dei bisogni, i piani di azione preventiva, lo sviluppo di portali tematici, la realizzazione di digital games, la redazione di una guida di best practices.	
Intercultura	Prof.ssa ANCONA Maria Grazia	La mobilità studentesca è una fonte di ricchezza significativa per la scuola. Agevolare i giovani che desiderano trascorrere un periodo di studio all'estero e dichiararsi disponibili all'accoglienza di studenti che intendono trascorrere un periodo di studi in Italia, determina la necessità di esercitarsi nella frontiera di una pedagogia comparativa, ma ancor di più esorta i docenti alla riflessione sulle radici epistemologiche delle loro discipline per enucleare i saperi essenziali, per confrontarsi con modelli didattici e valutativi diversi dal proprio. Per la scuola si tratta di una crescita in	Classi Seconde, terze, Quarte (tutti gli indirizzi)

		termini di consapevolezza di sé e del proprio modello estremamente ricca e stimolante.	
E-twinning	Prof.ssa ANCONA Maria Grazia	Dall'applicazione pratica delle competenze del 21° secolo al coinvolgimento in progetti collaborativi internazionali, le attività relative a "eTwinning " possono aiutare lo sviluppo di nuove generazioni e contribuire alla formazione iniziale degli alunni scoprendo e implementando il lavoro multidisciplinare, lo sviluppo delle TIC e delle competenze linguistiche, le esperienze europee, internazionali e interculturali, lo sviluppo delle competenze professionali (gestione del progetto, definizione degli obiettivi, pianificazione, lavoro di squadra). Importanti sono gli scambi con insegnanti di altri sistemi educativi.	Classi Prime, Seconde, terze e Quarte (tutti gli indirizzi)
I see you, I hear you	Prof.ssa FATONE Annarita	Il Job Shadowing è un tipo di formazione che consente ad un docente di apprendere osservando un altro docente durante lo svolgimento delle sue mansioni in un tempo prestabilito. Questo progetto propone, essenzialmente, uno scambio culturale con docenti e studenti stranieri al fine di promuovere il benessere scolastico, interagendo e coinvolgendo gli stessi nell'intero sistema didattico italiano.	Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte (tutti gli indirizzi)
Ti vengo a cercare	Prof.ssa PICCINNO Eleonora	Il progetto è finalizzato ad informare gli alunni delle quarte classi su le attività che il sindacato svolge a supporto delle future condizioni di lavoro, cosa è un contratto e	Studenti delle classi quarte (tutti gli indirizzi)

	Prof. DIGIARO Cosimo	come nasce, cosa si intende per attività sindacale, come funziona l'organizzazione sindacale (in particolare la CGIL), allo scopo di fornire gli strumenti utili un domani per potersi districare nel complesso mondo del lavoro, anche rilanciando la CARTA DEI DIRITTI UNIVERSALI DEL LAVORO.	
Progetto ICARO	Prof.ssa PICCINNO Eleonora Prof. DE FRENZA Silvio Prof.ssa GIANGRANDE Caterina	Il progetto è finalizzato a formare e sensibilizzare gli alunni delle classi interessate alla percezione del rischio stradale ossia all'acquisizione della capacità di prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso e conseguentemente adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo. In particolare, i processi sui quali si interverrà con adeguate attività formative saranno le distrazioni alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio in rifermento alle nuove mobilità sostenibili: biciclette e monopattini.	Studenti delle classi quarte TL e 5^A CAT
Tanti tappi per tanti sorrisi-2023-24	Prof.ssa BOFFOLI Paola Prof.ssa COZZOLI Anna	Il progetto prevede raccolta differenziata di tappi di plastica finalizzata a finanziare progetti di inclusione sociale per fare in modo che giovani disabili(sia intellettivi che fisici) possano praticare sport più facilmente insieme ai normodotati.	Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte (tutti gli indirizzi)
Educazione al consumo consapevole	Prof.ssa Paola Boffoli (sede Centrale),	Il progetto prevede dei percorsi con animatori esperti, messi a disposizione gratuitamente dell'ipermercato IPERCOOP di Japigia, presso la propria	Classi Prime, Seconde (tutti gli indirizzi)

	Prof.ssa Tiziana placido (sede Nautico)	sede e presso la nostra scuola, in orario curricolare, delle classi prime e seconde del primo biennio su tematiche inerenti l'"educazione al consumo consapevole". Le proposte educative sono state ridefinite in coerenza alle nuove Linee guida di educazione civica per permettere di approfondire le relazioni tra cittadinanza, sviluppo sostenibile, consumo consapevole e cooperazione. Le attività sono progettate per essere svolte in classe avvalendosi della presenza dell'animatore Coop. Inoltre, possono essere supportate e integrate dagli strumenti Sapereclick che, anche con rimandi all'esperienza del supermercato, permettono agli insegnanti di arricchire la tradizionale proposta didattica.	
Mare vivo	Prof. DRAGONE Ignazio	Percorso interdisciplinare rivolto ai "futuri operatori del mare", pensato come un "laboratorio condiviso" di idee, con l'obiettivo di veicolare una più efficace e corretta informazione sulla Risorsa Mare in chiave sostenibile, diffondendo una maggiore conoscenza della cultura tecnico scientifica e delle problematiche legate all'ecosistema marino e le indicazioni sulle opportunità di lavoro che stanno emergendo nell'ambito della tutela ambientale e dei servizi eco-sistemici.	Classi Terze del Nautico
TEAM in "VOGA"	Prof. DRAGONE Ignazio Prof. LACEDRA Luigi	TEAM in "VOGA", vuole portare gli studenti in un ambiente "altro" di apprendimento, all'aria aperta, sul mare con l'intento di ricostruire su basi solide la squadra di voga, per la successiva partecipazione ai raduni e alle regate	Classi Quarte e Quinte dell'indirizzo Nautico (CMN/CAIM/CAIE)

		destinate ai lancioni a remi (voga di spalla, con remo a palella, a dieci vogatori e un timoniere – il solo che guarda a prua). Gli obiettivi specifici a supporto del PECUP, riguardano la terminologia tecnica, gli ordini di manovra e il governo dell'imbarcazione. Da non trascurare l'esercitazione all'uso del remo, in funzione della prova pratica richiesta per l'iscrizione nelle Liste della Gente di Mare.	
Voliamo con il coding 2024	prof. DIGIARO Cosimo Prof. VINCENTI Marco	L'idea del progetto nasce con l'intento di promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, in un'ottica innovativa, riportandolo ed integrandolo nel campo del volo degli APR (Aeromobili a Pilotaggio Remoto), noti più comunemente come DRONI. Il coding, nonostante sia collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile allo sviluppo di capacità logiche e di risoluzione di problemi.	Classi Seconde e Terze (indirizzo CMA)
Flying in lab 2024	Prof. VINCENTI Marco	Il seguente progetto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze tecniche di base per quanto riguarda la lettura, l'interpretazione e la gestione della strumentalizzazione di bordo di un aeromobile, la conduzione dello stesso con approfondimento degli aspetti legati alla tipologia di volo a vista (VFR) e strumentale (IFR) nonchè dell'influenza delle condizioni meteorologiche sul volo. La proposta prevede delle attività laboratoriali che hanno la finalità di integrare e potenziare il processo addestrativo/formativo tramite la *Simulazione della tecnica operativa e Gestione del mezzo aereo.*	Classi Terze, Quarte e Quinte (indirizzo CMA)

Fiso Training 2024	Prof. VINCENTI Marco prof. DE GENNARO Corrado	Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze tecniche nella Gestione del Traffico Aereo degli allievi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzione CMA, mediante attività di potenziamento da realizzare nei laboratori professionalizzanti in dotazione dell'istituto. Sono previste attività laboratoriali che hanno come finalità quella di integrare e potenziare il processo addestrativo/formativo del percorso previsto dal Programma di formazione riconosciuto da ENAC, attualmente in uso presso il nostro istituto, mediante esercitazione di Simulazione della tecnica operativa e Gestione del traffico aereo. Il corso mira anche a sviluppare la competenza nel linguaggio specifico aeronautico al fine di far acquisire all'alunno familiarità di linguaggio e di approccio tecnico/operativo (sia in italiano che in inglese), attinente la professione di Operatore del Servizio Informazioni Volo (FISO) e adeguata espressione fonetica, in cui si dimostri il rigore nel linguaggio col saper ben scandire le parole pronunciate.	Classi Terze, Quarte e Quinte (indirizzo CMA)
" Funny Science"	Prof.ssa Paola Boffoli	Il progetto didattico FUNNY SCIENCE si pone l'obiettivo di stimolare nei ragazzi e nelle ragazze l'interesse all'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso delle semplici e coinvolgenti attività esperienziali che li coinvolgano in prima persona, calibrate sull'età e le conoscenze pregresse dei ragazzi, caratterizzate dall'utilizzo di strumenti di laboratorio e attrezzature	Classi prime e seconde (tutti gli indirizzi)

		tecnologiche.	
Come scienza 2023-24	Prof.ssa Paola Boffoli Prof.ssa Tiziana Placido	Il progetto didattico prevede la partecipazione a laboratori tematici di approfondimento dei curricula disciplinari con argomenti che interessano in modo trasversale Scienze Integrate e Tecnologia, offerti dalla società "Come Scienza" e "Electropolis srl" con la finalità di stimolare i ragazzi e le ragazze all'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).	Classi prime e seconde (tutti gli indirizzi)
Cittadella Mediterranea della Scienza 2023-24	Prof.ssa Paola Boffoli Prof.ssa Tiziana Placido	Il progetto didattico prevede la partecipazione a laboratori tematici di approfondimento dei curricula disciplinari con argomenti che interessano in modo trasversale Scienze Integrate e Tecnologia, offerti dalla Cittadella Mediterranea della Scienza con la finalità di stimolare i ragazzi e le ragazze all'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).	Classi Seconde (tutti gli indirizzi)
Job Shadowing Italia-Canada 2023-2024	Dirigente scolastico Prof.ssa Giovanna De Giglio	Il progetto Job Shadowing Italia-Canada consiste in un programma di mobilità che prevede l'organizzazione di n° 10 scambi professionali tra dirigenti scolastici e docenti collaboratori dei due Paesi della durata di una settimana nei rispettivi paesi. Il "soggiorno professionale" è un'attività di formazione di tipo job-shadowing presso un'istituzione	Dirigente Scolastico e docenti collaboratori

		scolastica del Paese partner. L'esperienza si concentra principalmente sull'osservazione delle attività professionali, sullo scambio e la mutualizzazione di pratiche ed esperienze con i colleghi dell'altro Paese, anche attraverso l'esperienza di comunicazioni in lingua.	
Extreme Energy Events (EEE) *La Scienza nelle Scuole*	Prof. Vincenzo Salvatore Zippo Prof.ssa Tiziana Placido Prof.ssa Paola Concetta Fiadino	Il progetto Extreme Energy Events è un progetto congiunto tra CREF (Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi) e INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) con la collaborazione del CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare). Il progetto coniuga ricerca e divulgazione scientifica avendo come oggetto lo studio dei raggi cosmici attraverso una rete di rivelatori di particelle installati presso ogni singola istituzione scolastica che aderisce al progetto. Gli studenti, a vari livelli, vengono coinvolti nelle diverse fasi dell'esperimento: dalla costruzione dei rivelatori al CERN alla manutenzione dei telescopi installati presso gli istituti, dalla fase di acquisizione, all'analisi dei dati. Vengono organizzate delle Masterclass periodiche per approfondimenti disciplinari e riunioni mensili di coordinamento del progetto. Ogni Run (periodo operativo della rete di rilevatori) coincide temporalmente con l'anno scolastico.	Classi Prime, Seconde, Terze, Quarte e Quinte (tutti gli indirizzi)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sostenere gli alunni nel raggiungimento del successo scolastico Migliorare il livello delle competenze in uscita al termine del primo biennio

Traguardo

Aumentare il successo scolastico del 10% rispetto al presente Innalzare il numero degli studenti che raggiungono livelli intermedi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisizione delle competenze di lingue inglese per il raggiungimento dei livelli B1 e B2 di Inglese e di certificazione di Inglese tecnico, nautico e aeronautico Innalzare il livello di competenze linguistiche nel primo biennio.

Traguardo

Ottenere in Inglese per le classi del V anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici Ottenere in Italiano per le classi del secondo anno performance in linea con la media nazionale dei tecnici

Competenze chiave europee

Priorità

Costruire un curricolo verticale delle competenze, da valutare annualmente,

mediante griglie di osservazione delle specifiche competenze condivise, compilate dai docenti e dagli stessi studenti.

Traguardo

Rendere gli studenti consapevoli del percorso compiuto, in termini di acquisizione delle competenze, attraverso il sistema di valutazione ed autovalutazione costruito.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze professionali e di cittadinanza, le attività di orientamento in uscita per sostenere gli studenti nella migliore scelta post diploma, supportando le inclinazioni evidenziate.

Traguardo

Crescita del 10% degli studenti iscritti con successo ai percorsi post diploma o integrati nel tessuto lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

1) Implementare l'uso di strumenti di osservazione e autovalutazione degli apprendimenti trasversali 2) Rendere responsabile il lavoro dei gruppi formali ed informali degli alunni, affidandolo alla Figura Strumentale che coordini e sostenga la crescita

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro istituto ha ampliato l'offerta formativa con l'attivazione di due nuovi percorsi: **il CAT (Costruzioni, ambiente e Territorio) quadriennale e il CAIE, un percorso integrato tra Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM) e Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE).**

Il percorso formativo **CAT (Costruzioni, ambiente e Territorio) quadriennale** è stato proposto per i seguenti motivi principali:

1) la necessità di superare la distanza tra il nostro sistema educativo e il mondo del lavoro;

2) il bisogno di uniformarsi alla realtà europea;

3) l'aver ascoltato molti studenti che ci hanno richiesto l'attivazione del percorso quadriennale;

4) l'aver ascoltato molte famiglie dei nostri studenti che chiedono alla scuola di dare una preparazione certamente culturale ai loro figli, ma allo stesso tempo di metterli in grado di potersi inserire un anno prima nel mondo del lavoro, auspicando sempre per il futuro la possibilità di iscrizione all'Università.

Visto quanto previsto a livello normativo, con questo progetto, l'I.T. "Euclide-Caracciolo" intende valorizzare le potenzialità individuali per formare giovani preparati a comprendere le dinamiche globali e a coglierne le opportunità, accompagnandoli in modo adeguato verso percorsi innovativi per mezzo di uno

spazio pluridisciplinare dei saperi coniugati allo sviluppo di un oggettivo e reale "SAPER FARE". Per adeguarsi agli standard europei previsti per la professione del Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio, il progetto prevede: il conseguimento del diploma in 4 anni, senza alcuna variazione nel raggiungimento delle conoscenze e competenze previste dalla normativa, l'inserimento di una o più materie non linguistiche veicolate in inglese (CLIL) a partire dal terzo anno di corso, un corpo docente selezionato, composto anche da professionisti, una maggiore sinergia con il mondo aziendale regionale e nazionale, una didattica maggiormente attiva, in cui i singoli studenti diventano, per certi aspetti, protagonisti delle lezioni attraverso interventi, esposizioni, simulazioni di impresa, stage e lezioni pratiche di gestione di strumentazione specifica, ore di lezioni sincrone on line predisposte adeguatamente sulla specifica piattaforma dell'Istituto "Google Workspace", sfruttabile al meglio, ossia in modo interattivo e cooperativo. Al termine del quarto anno gli studenti sosterranno l'esame di maturità che oltre al diploma rilascerà anche una certificazione delle competenze riconosciuta a livello internazionale.

Nella prospettiva di rispettare e sostenere quanto l'Avviso Ministeriale sottolinea, si specifica che il percorso Quadriennale dell'indirizzo CAT Costruzione, Ambiente e Territorio, al termine dei 4 anni di istruzione/formazione consentirà non solo di acquisire pari conoscenze e competenze come il percorso quinquennale, ma permetterà al/alla diplomato/a di svolgere il tirocinio formativo, previsto dalla normativa vigente, sostenere l'esame di abilitazione per l'iscrizione al Collegio dei Geometri, necessario per svolgere la libera professione del settore, e l'iscrizione ai percorsi universitari e/o dell'alta formazione.

Il percorso quadriennale sperimentale proposto assicura l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, facendo ricorso alla

flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili nell'organico dell'autonomia.

FINALITÀ

Secondo quanto previsto dal Processo di Lisbona e dal "Programma di Istruzione e formazione 2010" le finalità del progetto proposto sono:

1) portare la preparazione tecnico-scientifica a essere più efficace a livello dinamico e pratico, **allineandosi ai sistemi scolastici europei**;

2) valorizzare le potenzialità individuali per formare giovani preparati a comprendere le dinamiche globali, dato che i sistemi di istruzione tradizionali scarsamente riescono ad anticipare i cambiamenti, talvolta sono i responsabili delle problematiche del drop-out;

3) basare l'impostazione dell'intero percorso formativo su una preparazione più specifica, con taglio pratico e tecnologico fin dalla seconda classe, sviluppando nello studente una maggiore consapevolezza dei propri obiettivi, anche attraverso un'attenta azione di orientamento;

4) sviluppare il plurilinguismo attraverso la veicolazione di una o più discipline/apprendimenti tecnici in Inglese;

5) favorire l'acquisizione di competenze tecniche certificate in ambito digitale, nella protezione ambientale (sicurezza e gestione cantiere) e nell'uso di strumentazioni (droni);

6) attraverso i percorsi PCTO e le attività di simulazione d'impresa, favorire lo spirito d'iniziativa e l'autoimprenditorialità;

7) accompagnare l'orientamento in uscita dalla scuola attraverso incontri e confronti con il mondo del lavoro (studi professionali, aziende, associazioni di categoria), delle professioni (Collegio dei Geometri) e dell'Università degli Studi di Bari.

Le prerogative e le basi sulle quali l'I.T. "Euclide-Caracciolo" basa la propria proposta quadriennale sono, sotto certi aspetti, un ulteriore specifica di quanto già viene svolto e documentato nel PTOF, ovvero: attività pratiche nelle materie professionali e di indirizzo con anche la co-presenza dei docenti ITP; attività di PCTO sviluppate nei settori di maggiore interesse economico del territorio e non solo (esperienze all'estero).

ASSI DI SVILUPPO DEL PERCORSO QUADRIENNALE

Gli assi portanti su cui insiste la sperimentazione quadriennale dell'I.T. "Euclide-Caracciolo", fatta salva la garanzia di Istruzione/Formazione garantita dalla normativa e dalle Linee Guida che consentono alle studentesse e agli studenti del quadriennale di raggiungere equipollenti conoscenze, competenze e abilità del percorso quinquennale, come pure la partecipazione all'esame di Stato finale e l'acquisizione del titolo legale del diploma, sono:

A) Praticità del percorso, organizzazione e metodo;

B) Funzione innovativa del docente;

C) Innovazione didattica e organizzativa;

D) Educazione all'imprenditorialità e alla conoscenza dell'economia locale e nazionale;

E) Specificità del progetto: competenze CAT che vengono esplicitati nel seguito.

FUNZIONE INNOVATIVA DEL DOCENTE

Il corpo docente del Tecnico CAT quadriennale è un gruppo coeso, dinamico e in costante ricerca di migliorare l'offerta relativa alle singole discipline, viste in correlazione con tutte le altre previste dal percorso. Si tratta di docenti che hanno maturato negli anni di lavoro presso il nostro Istituto, una grande esperienza anche nei confronti con il mondo del lavoro e delle professioni e che frequenteranno comunque anche ulteriori corsi di formazione professionale specifici per questa sperimentazione. Docenti capaci pertanto di portare nelle nostre aule le conoscenze insieme alla loro concreta applicazione. - **Attività del docente**: Ciascun docente dovrà accompagnare gli studenti nella formazione del pensiero critico, sviluppando la capacità di valutazione e la conoscenza, ed una crescita personale consapevole. Si tratta non solo di docenti esperti e competenti riguardo alle rispettive discipline, ma docenti capaci di vera competenza educativa, in grado di trasmettere non soltanto la conoscenza della propria disciplina, ma anche curiosità e motivazione verso la futura professione - **Coordinamento didattico**: Il coordinamento didattico è opportunamente gestito dalla figura del Dirigente Scolastico che guida la sperimentazione rappresentando il principale punto di riferimento per studenti e famiglie. Il Dirigente Scolastico sovraintende tutte le attività curriculari ed extracurriculari garantendo il funzionamento della scuola ed il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Gestisce il reclutamento e la valutazione dei docenti in possesso dei requisiti necessari a garantire l'efficacia della didattica CLIL.

INNOVAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Saranno attivate le seguenti modalità didattiche innovative: Sarà attuato un elevato livello di innovazione in ordine all'articolazione e alla rimodulazione dei piani di studio, all'utilizzo delle tecnologie e delle attività laboratoriali, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale, all'insegnamento con metodologia CLIL, alla modulazione degli obiettivi specifici di apprendimento

nell'ottica della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, al potenziamento delle discipline STEM, ai processi di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado, il mondo del lavoro, gli ordini professionali, l'università e i percorsi terziari non accademici.

Insegnamento di una disciplina non linguistica con modalità CLIL: potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica con metodologia CLIL, a partire dal terzo anno di corso; L'Istituto proporrà agli studenti le certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale che rientrano nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCE) e si inseriscono nel contesto del percorso formativo atto al potenziamento individualizzato della lingua straniera. Nel primo biennio sarà proposto il raggiungimento del livello A2/B1, tra la fine della 3^ classe e la prima parte della 4^ classe gli studenti svolgeranno l'esame per conseguire la certificazione linguistica almeno del livello B2. Per i più bravi e capaci sarà anche proposta la certificazione C1. Per quanto riguarda la formazione dei docenti, già da quest'anno scolastico la scuola ha organizzato corsi di approfondimento della lingua inglese di vari livelli (dal livello A2 al livello C1).

Nell'ambito del Sistema Gestione Qualità, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, è attivo presso il nostro Istituto un percorso integrato tra **Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)** e **Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (CAIE)** che, al termine del triennio finale del corso di studi, consentirà l'acquisizione delle qualifiche di Allievo ufficiale di macchina e Allievo ufficiale elettrotecnico, fornendo pertanto agli studenti più ampie opportunità per una transizione nel mondo del lavoro.

Il corso, strutturato partendo da una riorganizzazione del piano orario per garantire un numero maggiore di ore di elettrotecnica, ha la finalità di realizzare un innovativo percorso di istruzione, coerente con l'impianto generale degli

ordinamenti didattici dell'istruzione tecnica ma di per sé unico: partendo infatti dall'opzione dell'indirizzo Trasporti e Logistica "Conduzione di apparati e impianti marittimi" (CAIM), finalizzata al conseguimento degli obiettivi di apprendimento per allievo ufficiale di macchina, che resta inalterato, vengono integrate le competenze, le conoscenze e le abilità necessarie al conseguimento degli standard formativi anche per la figura dell'allievo ufficiale elettrotecnico attraverso la rimodulazione e il rafforzamento dell'area tecnico-professionale al fine di conseguire un'adeguata specializzazione nei settori fondamentali attinenti la formazione della gente di mare.

Si tratta di un percorso di studi organizzato secondo un modello didattico che garantisce, comunque, una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico mantenendo integra l'area di istruzione generale e che ha come obiettivo quello di fornire ai giovani una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo, il tutto utilizzando metodologie didattiche, mezzi e strumenti conformi alle regole fissate dalla Convenzione internazionale STCW e dalle direttive comunitarie.

Il nuovo corso di studi si prefigge le seguenti finalità:

- sperimentare un modello didattico-organizzativo funzionale a realizzare un'offerta di istruzione di qualità correlata alle esigenze formative richieste per diverse figure professionali del trasporto marittimo che consenta l'acquisizione di competenze spendibili in molteplici contesti;
- ampliare e diversificare l'offerta formativa nazionale, fornendo agli studenti nuove competenze, abilità e conoscenze per far fronte alle nuove sfide tecnologiche e professionali emergenti;
- offrire agli studenti rinnovate opportunità di studio che possano corrispondere più efficacemente ai bisogni del mercato del lavoro e, in

particolare, della Blue economy;

- favorire la transizione al mondo del lavoro attraverso una formazione integrata che estenda le opportunità di accesso a diversificati profili e figure professionali del settore di riferimento;
- sostenere e consolidare il dialogo inter-istituzionale e con gli stakeholder attraverso la condivisione di un nuovo progetto formativo che recepisca le istanze dei diversi soggetti, coinvolti, a vario titolo, nell'azione di innalzamento delle competenze necessarie allo sviluppo della filiera marittima e del territorio.

Dall'anno in corso, a.s. 2023-2024, l'indirizzo CAT, Costruzioni Ambiente e Territorio, verte la sua programmazione su un nuovo filone d'interesse, ovvero la "progettazione 3D, l'arredamento e la tutela ambientale. Questo nuovo percorso ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del tecnico che si diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio. Lo studente diplomato come tecnico delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio ha le competenze e la qualifica di un professionista specializzato a tutti gli effetti in progettazione sostenibile di spazi esterni ed interni e valorizzazione del territorio. La sua preparazione varia dalla progettazione ed allestimento di spazi interni ed esterni, all'interesse della tutela del territorio dal dissesto idro-geologico e dall'inquinamento ambientale fortemente influenzato dall'attività antropica. L'obiettivo di tale figura professionale è focalizzato, con particolare attenzione, al risparmio energetico e all'utilizzo di materiali naturali ecocompatibili, attraverso lo studio di tecniche ingegneristiche legate all'uso di risorse ambientali e alla bioedilizia. In definitiva, tramite questa "curvatura" dell'indirizzo CAT, si mira a delineare una figura professionale capace di abbracciare varie abilità del settore edilizio: egli è capace di ristrutturare o convertire un elemento edilizio nel modo più ecologico e sostenibile possibile sapendo integrare sistemi o impianti che sfruttano energie pulite e utilizzando materiali e tecniche costruttive che portano a creare una vera e propria correlazione tra l'edificio, i suoi abitanti e l'ambiente che lo circonda.

La didattica è orientata, quindi, sia alla conoscenza che all'applicazione di elementi progettuali specifici (uso dei materiali, dei colori, studio dell'illuminazione, analisi delle superfici e dei volumi

dei manufatti, ricerca approfondita delle nozioni tecniche in materia di acustica) in tutti i tipi di ambienti, senza sottovalutare le tecniche progettuali specifiche compatibili con l'area di intervento, il rilievo del territorio e la cartografia tematica, la progettazione ambientale (mediante l'approccio di software dedicati) e la sicurezza nei luoghi di lavoro. A questi criteri vanno ad aggiungersi le competenze specifiche che questo indirizzo di studi impone, che consistono prevalentemente nello sviluppo di determinate abilità grafiche e progettuali in campo edilizio, nella progettazione di layout di cantieri e nell'organizzazione degli stessi, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Tutti i parametri suddetti vanno a definire una figura professionale completa e preparata, capace di intraprendere una carriera autonoma o un lavoratore operante nel settore terziario.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA
(Il modello organizzativo interno ed esterno, Ruoli e funzioni specifiche, Fonti di finanziamento per attività innovative)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE: Erasmus Project- Progetti Erasmus Plus KA 210, KA2020, KA 122; e-twinning: Promuovere la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), - Offrire supporto strumenti e servizi e opportunità di sviluppo professionale tra docenti; Guiding School: Rafforzare ruolo e competenze degli alunni - Intercultura: Mobilità studentesca per acquisire competenze interculturali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Durante quest'anno scolastico, l'istituto ha allestito un nuovo laboratorio di simulazione di volo al servizio dell'indirizzo CMA (Conduzione del Mezzo Aereo), ed anche il laboratorio preesistente è stato completamente rinnovato e aggiornato con un nuovo software di ultima generazione. Anche per l'indirizzo "Nautico" il laboratorio di simulazione di navigazione marittima è stato potenziato con un nuovo software con ulteriori prestazioni. In aggiunta, grazie ai finanziamenti ottenuti nello scorso anno, la scuola ha dotato tutte le aule di monitor tv in rete per favorire l'uso degli strumenti digitali nella didattica. Le risorse economiche disponibili, oltre ai fondi ministeriali, consistono nei Fondi Europei, nei Fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto, grazie ai fondi PNRR, adottando una soluzione ibrida prevede di riorganizzare gli ambienti e gli spazi di apprendimento da destinare agli studenti di ciascun anno per le lezioni comuni e per le lezioni delle materie professionalizzanti. In questo modo, si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica in tutte le discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) tra le varie aule o ambienti a seconda delle materie affrontate. Nelle aule si suddivideranno strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo in parte dalle dotazioni già

in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PON-FESR precedenti: riutilizzeremo per quanto possibile gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, acquisteremo arredi secondo quanto previsto dagli impegni massimi per arredi funzionali ed andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: LAB. 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio da destinare a laboratorio per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori tecnici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle professioni pertinenti al profilo di uscita dello studente. Il laboratorio sarà sviluppato a partire da strumenti avanzati (con applicazioni per trasporti e logistica e costruzioni), integrati da una postazione di creazione di contenuti digitali. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo, in ambito lavorativo, di tecnologie basate sulla robotica, la meccanica e gli ambienti virtuali. Per questo motivo, avvieremo nel laboratorio un percorso professionalizzante per i ragazzi, basato su alcune delle dotazioni che si andranno ad acquisire: tale percorso doterà gli studenti di una certificazione identica a quella acquisita dai professionisti, in modo che abbiano un profilo più appetibile per le aziende a percorso di studi concluso. A fianco di questo percorso andremo a creare una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali: che porterà alla nascita di esperienze di realtà virtuale, aumentata; questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate, consentendo loro di acquisire competenze digitali specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. Entrambi i poli del laboratorio saranno resi accessibili, performanti ed efficienti grazie all'integrazione di arredi da laboratorio tecnologici (con prese di ricarica) e workstation basate su tecnologia altamente performanti e adeguate a supportare l'avanzata infrastruttura digitale che intendiamo implementare. Il laboratorio sarà infatti fortemente vocato allo sviluppo di competenze legate alle professioni digitali del futuro: sarà un ambiente di apprendimento fluido, dove, attraverso l'interazione diretta con sistemi educativi avanzati, making e modellazione e stampa 3D/4D, workstation professionali, visori, sarà possibile per gli studenti vivere esperienze dirette e diversificate. Per quanto riguarda sedute e postazioni di confronto e debate che riteniamo necessarie per le fasi iniziali e finali di sviluppo dei progetti riutilizzeremo gli arredi già presenti nell'istituto, in quanto sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting degli spazi educativi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: LA FABBRICA VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

CREAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI DEDICATI RISPETTIVAMENTE AL CODING DI BASE, ALL'AUTOMAZIONE E ROBOTICA E ALLA STAMPA 3D IN CUI SARANNO UTILIZZATE LE METODOLOGIE DEL "FABLAB" E QUINDI IMPARARE REALIZZANDO E SIMULANDO ATTIVITA' CONCRETE.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: DISPERSIONE 1.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti familiari e territoriali di riferimento. Esso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali ed operative, promuovendone le capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità. Il progetto è finalizzato a sostenere azioni formative e di orientamento che permettano al contempo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di promuovere il miglioramento delle competenze degli allievi. Il sostegno sarà diretto ad azioni di

formazione e informazione rivolte agli allievi dell'istituto anche mediante lo sviluppo di metodologie e strumenti di intervento differenziati tali da rafforzare l'attrattività del sistema scolastico. Al fine di contrastare la dispersione si promuovono inoltre azioni che consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari mirate all'aggiornamento delle conoscenze in relazione a metodologie ed approcci innovativi.

Importo del finanziamento

€ 193.057,45

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	233.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	233.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

La scuola è destinataria dei fondi del PNRR per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.
In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, l'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.
Le azioni dell'Investimento 1.4 sono sinergiche relativamente al Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di laboratori, spazi e aule digitali e innovative, oltre che alle riforme abilitanti sull'orientamento, sugli Istituti tecnici superiori (ITS), sugli istituti tecnici e professionali e sul reclutamento. Tutte le riforme e gli investimenti della Missione 4 sono coordinate e intendono contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità. L'istituto intende realizzare laboratori, spazi e aule digitali e innovative, esperienze all'estero, laboratori di lingua all'estero.
Le attività si svolgono, altresì, in sinergia con il progetto "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in Istruzione – Formazione sulle competenze di base", finanziato nell'ambito della programmazione PON 2014-2020, quale sperimentazione attuata dall'Indire a partire dal secondo semestre del 2021, finalizzato a garantire supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche per il superamento delle difficoltà di apprendimento delle studentesse e degli studenti e l'innalzamento delle competenze di base.
Le scuole, anche in rete tra loro e con il supporto del***team*** per la prevenzione della dispersione scolastica, hanno il compito di progettare le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).
Il monitoraggio ha come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del ***target*** previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.
I dati di monitoraggio saranno resi disponibili in forma aggregata per ciascuna scuola all'interno di una piattaforma di ***mentoring***/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.
I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Il monitoraggio sarà accompagnato anche da azioni nazionali di valutazione dell'impatto dell'intervento nel suo complesso, nonché da verifiche puntuali sulle singole azioni.

Aspetti generali

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Partendo da tale identità, il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici delinea obiettivi a largo raggio tanto per gli insegnamenti disciplinari, sia dell'area di istruzione generale che dell'area di indirizzo, quanto per le attività e gli insegnamenti trasversali, quali quelli relativi alle competenze chiave di cittadinanza.

Inoltre, in ossequio alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica a partire dall'a.s. 2020-2021, e al Decreto ministeriale n. 35/2020 che ha adottato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, è stato progettato un curricolo di educazione civica di 33 ore, per ciascun anno di corso e da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, che assume la valenza di matrice valoriale trasversale che si coniuga con le discipline di studio e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, per una formazione civica dello studente affinché diventi un cittadino attivo e responsabile che partecipa in modo pieno e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"	BATH040009

Indirizzo di studio

- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e
impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi
di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in
riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative
comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli

spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto
navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le
competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla
pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati
per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione,
costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico
dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla
sicurezza

LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza
ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

1. quadro di riferimento normativo

   La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

2. nuclei tematici

   Il primo nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". Il terzo nucleo è "Cittadinanza digitale".

3. INSEGNAMENTO trasversale dell'insegnamento di educazione civica

   La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di

interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

4. ore previste per questo insegnamento

L'orario da dedicare a questo insegnamento è di 33 ore annue suddivise tra le varie discipline, così come deliberato nel Collegio Docenti del 06/11/2023, verbale n.03.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 23-24.pdf

Curricolo di Istituto

I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Partendo da tale identità il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici delinea obiettivi a largo raggio tanto per gli insegnamenti disciplinari, sia dell'area di istruzione generale che dell'area di indirizzo, quanto per le attività e gli insegnamenti trasversali, quali quelli relativi alle competenze chiave di cittadinanza. Per una lettura dettagliata si rimanda alle norme del Riordino degli Istituti Tecnici 1 ed alla Legge 107/2015.

Allegato:

Euclide Caracciolo - PECUP.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'istituto "Euclide Caracciolo" promuove il successo scolastico degli studenti, e la riduzione del numero di studenti che abbandonano la scuola, attraverso un sistema integrato di azioni a partire dai seguenti obiettivi: • colmare il divario tra le competenze in entrata e quelle da acquisire al termine del percorso di studi; • favorire processi di autovalutazione e di motivazione per rafforzare e valorizzare la crescita individuale; • sostenere gli studenti nel processo di orientamento e riorientamento (passaggio tra Primo e Secondo Biennio); favorire la consapevolezza dell'importanza della formazione quale presupposto fondamentale per il proprio futuro professionale e di vita.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Realizzazione di un laboratorio STEM

In ottemperanza al Decreto Ministeriale 65/2023 - PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Pubblicazione istruzioni operative: "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche", l' Istituto, tramite appositi bandi, ha provveduto a finalizzare le suddette risorse per la realizzazione di: percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti volti a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20 ore, sono articolati in cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle

discipline STEM.

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM

All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria è costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM. Il gruppo di lavoro è composto da tutor esperti interni e/o esterni.

Realizzazione di un laboratorio STEM

Per il Ministero dell'Istruzione le materie STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics) sono una tematica vincente per il futuro dell'istruzione. Proprio per questo è stata prevista la realizzazione di un laboratorio STEM, incentrato su nuove tecnologie, stampanti 3D, laser cutter e modellazione CAD 3D. Un laboratorio STEM comporta l'acquisto di attrezzature specialistiche e tecnologiche, allestimento di spazi e strumenti, al fine di sviluppare sempre di più competenze digitali sia per gli studenti ma anche per i docenti che devono formarli. Un insegnamento interdisciplinare con lezioni basate su progetti e indagini è utile per risolvere i problemi della vita quotidiana. Il focus si sposta sullo sviluppo delle competenze, con un approccio più critico e sperimentale e la predisposizione al pensiero critico e alla comunicazione.

A tal fine l'Istituto si è attivato per acquistare una **stampante 3D** (SHAREBOT CREATOR 3 PRO **)** che possa aiutare gli studenti, di tutti gli indirizzi, in particolare per gli iscritti all'indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio), a disegnare e realizzare oggetti tridimensionali.

L'acquisto di materiali e tecnologie 3d si pone i seguenti obiettivi:

- sviluppare la creatività;

- aiutare nel trovare strategie per risolvere problemi reali, imparando per tentativi ed errori;

- tradurre in realtà pratica ciò che si era solo immaginato;

- sperimentare strade alternative;

- allenare la mente ad un preciso workflow operativo;

- prepararsi a potenziali scenari del proprio futuro lavorativo;

- favorire l'apprendimento e il problem solving.

In ambito educativo, la stampa 3D è diventata uno strumento fondamentale per migliorare il processo di apprendimento di scolari e insegnanti. La tecnologia affina le capacità creative e pratiche, dà vita a concetti e teorie e offre un ambiente di apprendimento attivo. Inoltre, grazie alla stampa 3d gli studenti hanno libertà di progettare, pensare, creare e confrontarsi con il mondo in modi nuovi e significativi. Inoltre, l'entusiasmo e l'interesse per tale strumento aumentano il coinvolgimento degli studenti, soprattutto al fine di sviluppare maggiori competenze laboratoriali. Infatti, la produzione di oggetti unici e molto complessi in modo rapido, semplice e personalizzato, permette di acquisire una maggiore conoscenza dell'oggetto di studio. Infine, un altro vantaggio che questo tipo di tecnologia offre, è l'opportunità di familiarizzare con un sistema utilizzato in un'ampia gamma di settori e professioni.

Sempre al fine di ampliare l'offerta formativa nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM, l'istituto ha promosso l'acquisto di due **droni** semiprofessionali (DRONE DJI Mini 2 Fly More Combo e DRONE DJI Tello EDU). La proposta è stata fatta in funzione del diffondersi di questo nuovo tipo di "aeromobile" a fine professionale, sia in campo nautico e aeronautico che in campo topografico (rilevazione del territorio). In tal senso il laboratorio STEM, sarà allestito anche per realizzare voli con i droni accompagnando il loro utilizzo ad un corso di formazione che fornisca a studenti e docenti le competenze necessarie per utilizzare i droni in modo sicuro ed efficace, concentrandosi in particolare nel campo scientifico e tecnologico. Tale esperienza verrà messa a disposizione per promuovere conoscenza e rispetto delle "regole dell'aria", perché si possa far crescere nella scuola una community di dirigenti, docenti e tecnici "appassionati del volo sicuro" che promuova la cultura aeronautica e gli impieghi di pace e sviluppo che questa nuova tecnologia – il volo stabilizzato - permette. E ne prevenga usi "sconsiderati" che la mancanza di una "educazione specifica" può favorire. Inoltre, ai fini didattici, l'obiettivo è che questa iniziativa susciti l'interesse degli studenti per la scienza e la tecnologia, e li aiuti a sviluppare abilità innovative e creative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo (CLASSI PRIME):

1. Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio

Attività:

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Luogo: classe

Soggetti coinvolti: docenti, esperti di attività di mentoring

Metodologie:

- Lettura e lavoro su testi

- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali

- Uso di software dedicati

- Studio tra pari

- Incontri motivazionali

- Brianstorming: A che cosa serve studiare le discipline?

- Progetti di didattica innovativa

Tempi: 14 ore

2. Obiettivo: Lavorare sul senso di responsabilità

Attività:

- Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa

- Laboratori sulle scelte

- Imparare a chiedere aiuto

Luogo: classi singole

Soggetti coinvolti: docenti curriculari

Metodologie:

- Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica

- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto

Tempi: 4 ore

3. Obiettivo: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Attività:

- Biografia formativa

- Lezioni congiunte con le classi del triennio

- Eventi con esperti esterni

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

Luogo: Classe, laboratori di indirizzo, biblioteca, palestra, aula magna, scuola

Soggetti coinvolti:

- Autori di libri e pubblicazioni

- Personaggi “motivatori”

- Istruttori professionisti

- Esperti sui temi della salute

- Esperti esterni e docenti interni

Metodologie:

- Dimostrazioni sportive

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute

- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)

- Riflessione sulle proprie emozioni

Tempi: 24 ore

4. Obiettivo: Conoscere il territorio

Attività:

- Visite guidate a carattere orientativo

Luogo: Monumenti e musei, aziende di settore, impianti sportivi

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Referenti delle strutture coinvolte

Metodologie:

- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza

- Riflessione sulle proprie emozioni

Tempi: 8 ore

Allegato:

PIANO ORIENTATIVO CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	18	32	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo (CLASSI SECONDE):

1. Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio

Attività:

- La comprensione del testo

- L'individuazione delle consegne

- La sintesi dei contenuti

- Le mappe concettuali

- La motivazione allo studio

- Didattica orientativa

- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Luogo: classe

Soggetti coinvolti: docenti, esperti di attività di mentoring

Metodologie:

- Lettura e lavoro su testi

- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali

- Uso di software dedicati

- Studio tra pari

- Incontri motivazionali

- Brianstorming: A che cosa serve studiare le discipline?

- Progetti di didattica innovativa

Tempi: 14 ore

2. Obiettivo: Lavorare sul senso di responsabilità

Attività:

- Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa

- Laboratori sulle scelte

- Imparare a chiedere aiuto

Luogo: classi singole

Soggetti coinvolti: docenti curriculari

Metodologie:

- Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica

- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto

Tempi: 4 ore

3. Obiettivo: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Attività:

- Biografia formativa

- Lezioni congiunte con le classi del triennio

- Eventi con esperti esterni

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

Luogo: Classe, laboratori di indirizzo, biblioteca, palestra, aula magna, scuola

Soggetti coinvolti:

- Autori di libri e pubblicazioni

- Personaggi “motivatori”

- Istruttori professionisti

- Esperti sui temi della salute

- Esperti esterni e docenti interni

Metodologie:

- Dimostrazioni sportive

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute

- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)

- Riflessione sulle proprie emozioni

Tempi: 24 ore

4. Obiettivo: Conoscere il territorio

Attività:

- Visite guidate a carattere orientativo

Luogo: Monumenti e musei, aziende di settore, impianti sportivi

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Referenti delle strutture coinvolte

Metodologie:

- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza

- Riflessione sulle proprie emozioni

Tempi: 8 ore

Allegato:

PIANO ORIENTATIVO CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	32	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo (CLASSI TERZE):

1. Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio

Attività:

- Ricerca e comprensione di testi dalla rete

- Valutazione dell'affidabilità delle fonti

- La rappresentazione dei fenomeni studiati

- Didattica orientativa

- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Luogo: classe

Soggetti coinvolti: docenti

Metodologie:

- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.

- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)

- Riflessione sulle proprie emozioni

- Colloquio individuale

- Colloquio con le famiglie

- Scelta del capolavoro

- Accesso alla piattaforma dedicata

Tempi: 17 ore

2. Obiettivo: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Attività:

- Educare alla scelta per il futuro

- Eventi con esperti esterni

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

- Incontri con il tutor dell'orientamento

- Compilazione dell'e-portfolio

Luogo: classi, auditorium, scuola

Soggetti coinvolti:

- Esperti Università progetti

- Autori di libri e pubblicazioni

- Personaggi "motivatori"

- Esperti sui temi individuati

- Esperti esterni e docenti interni

- Docente tutor

Metodologie:

- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.

- Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.)

- Riflessione sulle proprie emozioni

- Colloquio individuale

- Colloquio con le famiglie

- Scelta del capolavoro

- Accesso alla piattaforma dedicata

Tempi: 40 ore

3. Obiettivo: Conoscere il territorio

Attività:

- Visite guidate a carattere orientativo

- Incontri con soggetti del terzo settore

Luogo:

- Monumenti e musei

- Aziende di settore

- Enti del terzo settore

Soggetti coinvolti:

- Docenti referenti delle strutture coinvolte

- Docenti referenti degli enti

Metodologie:

- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza

- Riflessione sulle proprie emozioni

- Esperienze in situazione

- Condivisione sul valore del volontariato

Tempi: 8 ore

Allegato:

PIANO ORIENTATIVO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	35	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo (classi quarte):

1. Obiettivo: Rinforzare il metodo di studio

Attività:

- Didattica orientativa

- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Luogo: classe

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Docenti Esperti esterni

Metodologie:

- Brianstorming: A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?

- Progetti di didattica innovativa

Tempi: 10 ore

2. Obiettivo: Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Attività:

- Incontri con ex alunni diventati imprenditori Progetto PTOF

Luogo: classe, scuola

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- ex alunni

Metodologie:

- Racconto di storie di successo

- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione

Tempi: 25 ore

3. Obiettivo: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Attività:

- Eventi con esperti esterni

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

- Incontri con il tutor dell'orientamento

- Compilazione dell'e-portfolio

Luogo: classe, auditorium, scuola

Soggetti coinvolti:

- Autori di libri e pubblicazioni

- Personaggi "motivatori"

- Esperti sui temi individuati

- Esperti esterni e docenti interni

- Docente tutor

Metodologie:

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.

- Laboratori

- Riflessione sulle proprie emozioni

- Colloquio individuale

- Colloquio con le famiglie

- Scelta del capolavoro

- Accesso alla piattaforma dedicata

Tempi: 25 ore

4. Obiettivo: Conoscere il mondo del lavoro

Attività:

- La normativa in materia di lavoro: i contratti di lavoro

- La modulistica in materia di lavoro

- La ricerca di lavoro

- Visita presso enti del lavoro

Luogo: classe, centro per l'impiego

Soggetti coinvolti:

- Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf

- Docenti

- Agenzie del lavoro

- Centro per l'impiego

Metodologie:

- Lezione partecipata

- Presentazione e compilazione di moduli professionali

- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione

- Simulazione di colloqui di lavoro

- Visita guidata

- Intervista

Tempi: 20 ore

5. Obiettivo: Conoscere il territorio

Attività:

- Visite presso Fiere specializzate

- Visite presso imprese

Luogo: Fiere specializzate Imprese

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Imprenditori

Metodologie:

- Visita guidata

- Intervista

Tempi: 5 ore

Allegato:

PIANO ORIENTATIVO CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	40	45	85

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo (classi quinte)

1. Obiettivo: Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Attività:

- Eventi con esperti esterni

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

- Test psico-attitudinali

- Incontri con il tutor dell'orientamento

- Compilazione dell'e-portfolio

Luogo: classe

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Ex alunni

Metodologie:

- Racconti di storie di successo

Tempi: 2 ore

2. Obiettivo: Lavorare sulle capacità comunicative

Attività:

- Incontri con ex alunni diventati imprenditori Progetto PTOF

Luogo: classe, scuola

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- ex alunni

Metodologie:

- Racconto di storie di successo

- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione

Tempi: 5 ore

3. Obiettivo: Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Attività:

- Eventi con esperti esterni

- Progetti extracurriculari a carattere orientativo

- Incontri con il tutor dell'orientamento

- Compilazione dell'e-portfolio

Luogo:

- Università

- Scuola

- Sedi di ITS

- Università

- Aziende

Soggetti coinvolti:

- Autori di libri e pubblicazioni

- Personaggi “motivatori”

- Esperti sui temi individuati

- Esperti esterni e docenti interni

- Docente tutor

Metodologie:

- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.

- Laboratori

- Riflessione sulle proprie emozioni

- Colloquio individuale

- Colloquio con le famiglie

- Scelta del capolavoro

- Accesso alla piattaforma dedicata

Tempi: 25 ore

4. Obiettivo: Conoscere la formazione

Attività:

- L’offerta universitaria

- La formazione presso gli ITS

- Le altre agenzie formative

- Il programma Erasmus+

- Studi e carriere professionali nelle discipline STEM

- Le professioni militari

Luogo:

- Università

- Scuola

- Sedi di ITS

- Aziende

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Docenti universitari

- Referenti di ITS

- Referenti di agenzie

- Professionisti del settore

- Referenti esterni e docenti

Metodologie:

- Incontri con docenti di orientamento

- Visite guidate

- Incontro per la presentazione del programma

- Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo

- Incontri con esperti

Tempi: 20 ore

5. Obiettivo: Conoscere il territorio

Attività:

- Visite presso fiere specializzate

- Visite presso imprese

Luogo:

- Fiere specializzate

- Imprese

Soggetti coinvolti:

- Docenti

- Imprenditori

Metodologie:

- Visita guidata

- Intervista

Tempi: 5 ore

Allegato:

PIANO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO - Costruzione Ambiente Territorio

Tipologia di svolgimento		Modalità di svolgimento
3° anno 50 h (minime)	- Attività di formazione dedicata ad un modulo pertinente un corso base in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore). ore) - Attività di formazione dedicata ad un modulo denominato "INFORMATICA GRAFICA E CAD" (30 ore) - Attività di formazione dedicata ad un modulo denominato "LABORATORIO PRATICO: MATERIALI DA COSTRUZIONE ED EDILIZIA SOSTENIBILE"(30 ore)	Corso di Formazione in sede
	- Visita al SAIE Salone dell'Edilizia	Fiera del Levante

Tipologia di svolgimento		Modalità di svolgimento
4° anno 50 h (minime)	- Attività di formazione in situazione (on the job) dedicata al RILIEVO DEL COSTRUITO E DISEGNO CAD (30 ore) - Attività di formazione in situazione (on the job) dedicata al RILEVAMENTO TOPOGRAFICO, CARTOGRAFIA DIGITALE E GIS (30 ore) - Visita al SAIE Salone dell'Edilizia - Partecipazione ad eventuali convegni/workshop/seminari con esperti esterni anche on-line che riguardano la specificità dell'indirizzo. - Redazione di CV e relazione tecnica in italiano e relativo abstract in inglese in base a quanto riportato nel Ptof.	Corso di formazione in sede Fiera del Levante Tirocini presso Studi Tecnici Redazione di Curriculum Vitae

Tipologia di svolgimento		Modalità di svolgimento
5° anno 50 h (minime)	- Attività di formazione in aula e in laboratorio, attraverso lo sviluppo di un modulo relativo a "COMPUTI METRICI, CAPITOLATO LAVORI, e "Progettazione architettonica BIM" - Attività di formazione in aula e in laboratorio, attraverso lo sviluppo di un modulo relativo a CONTABILITÀ' DI CANTIERE"	Corso di formazione in sede
	Visita al SAIE Salone dell'Edilizia	Fiera del Levante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività degli studenti è di pertinenza del Consiglio di Classe, che valuta il percorso nella sua interezza tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al materiale proposto dal MIUR.

PCTO - Trasporti e Logistica - Conduzione Mezzo Aereo

Anno di corso	Monte ore	Tipologia attività	Modalità di svolgimento
3°	50 h minime	IN AMBITO SITUATO Visite di istruzione orientamento al lavoro; orientamento alla sicurezza negli ambienti di lavoro; formazione presso aziende, imprese o studi tecnici operanti nel settore aeronautico. Si parteciperà a corsi di handling aeroportuale e su tutte le procedure di pre-avviamento e di preflight.	•Pianificazione e programmazione di misure di prevenzione fondamentali di un a/m. •Briefing di sicurezza Aeroportuale e norme comportamentali da mantenere in sedime aeroportuale; •Espletamento della documentazione prevolo per il blocco e sblocco di un aeromobile in aeroporto; •Conoscenza degli atti di interferenza

		Inoltre si svilupperanno competenze sul controllo del traffico e sulle modalità di compilazione dei documenti EASA-IATO. IN VISITA GUIDATA · Visita Aeroporto di Gioia del Colle, propedeutico al tirocinio curricolare del 4° anno · Visita presso il IX Reparto Volo della Polizia di Stato di Bari · Visita presso l'Aeroporto di Amendola (Foggia) · Visita presso il Reparto Mobile di Comando e Controllo nel Quartier Generale del C.S.A.M./ 3^ Regione aerea di Bari Palese · Visita a MARISTAER (Stazione Aeromobili Marina) di Grottaglie	illecita già commessi nel passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali •Consapevolezza dei principali obblighi legali •Conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, compresi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza •Comprensione della configurazione del checkpoint e della procedura di controllo (screening) •Conoscenza delle procedure di controllo dell'accesso in aeroporto •Conoscenza dei tesserini di accesso utilizzati in aeroporto •Conoscenza delle procedure di comunicazione •Capacità di reagire in modo appropriato agli incidenti relativi alla sicurezza

4° anno	70 h (minime)	IN AMBITO SITUATO Tirocinio di traffico aereo e meteorologia da svolgere presso l'impianto "Centro Aeroportuale Bari" dell'azienda ENAV S.p.A solo per 4 studenti. •Tecnico Meteorologo Aeronautico. Il Tecnico Meteorologo Aeronautico è una risorsa che svolge a vista le attività necessarie all'esercizio del servizio di osservazione ed informazione meteorologica presso le funzioni aeroportuali. •Controllore del traffico aereo Figura professionale altamente specializzata che opera con lo scopo di garantire un sicuro, ordinato e spedito flusso del traffico aereo. Il controllore del traffico gestisce e assiste gli aeromobili negli aeroporti e nello spazio aereo nazionale su turni 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. •Esperto di Assistenza al Volo Figura professionale impiegata per i servizi A.R.O.	Briefing sulle procedure di espletamento delle attività secondo i sistemi di qualità e di sicurezza adottati e registrazioni documentali. Briefing sulla tipologia dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e i sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. Gestire le operazioni e la conduzione di una stazione meteorologica Gestire l'osservazione meteorologica Interpretare e codificare le Meteore Osservazione e classificazione delle nubi con stima e misura della quantità ed altezza della base delle nubi Misurazione e codifica della pressione atmosferica nelle osservazioni aeronautiche Misurazione e codifica della temperatura dell'aria Misurazione dell'umidità dell'aria Identificare e codificare le precipitazioni Lettura e codifica della direzione ed intensità del vento Rilevamento delle diverse visibilità e codifica delle stesse Osservazione meteorologica per la codifica dei messaggi di routine e codifica speciali Registrazione, codifica, disseminazione e conservazione dei messaggi di osservazione aeronautica Acquisire i dati per la compilazione dei

		(ATS Reporting Office) · Tecnico Sistemista RADAR Figura professionale nel campo dell'elettronica che, in lavoro di equipe, assiste gli specialisti nella progettazione di componenti, parti ed apparati elettronici singoli da integrare in un sistema radar complesso. Collabora alle attività di integrazione del sistema, alla sua verifica e validazione, individuando problemi di malfunzionamento tra i sottoassiemi collegati e ricercando soluzioni idonee per garantirne l'efficacia esecutiva, il rispetto delle specifiche progettuali e la messa in sicurezza. · Il Tecnico di sistemi di telecomunicazione esegue, sulla base della documentazione fornita, l'installazione, la configurazione, il collaudo e l'eventuale assistenza e manutenzione dei sistemi di comunicazione. Opera su reti di telecomunicazioni	cartelli di rotta. Simulazione delle azioni da intraprendere in caso di interruzione/degradazione/riduzione del servizio Simulazione delle azioni da intraprendere in caso di avaria/e strumentali Simulazione delle comunicazioni verso l'Ufficio Meteorologico competente Suddividere l'aerea aeroportuale di interesse in area di movimento e di manovra Individuare i piazzali, le vie di rullaggio, le piste, il QFU e l'identificativo di pista. Invidiare le principali segnaletiche orizzontali e verticali dell'aerea aeroportuale e classificarle. Scegliere le carte aeronautiche relative all'area aeroportuale e delle sue vicinanze suddividendole in VAC (Visual Approach Charts) IAC (Instrument Approach Charts) Consultare le Pubblicazione Informazioni Volo (PIV) Consultazione e decodifica dei NOTAM di restrizione del traffico aereo Consultazione AIP Italia Presentazione e compilazione dei piani di volo. Individuazione e classificazione degli equipaggiamenti presenti in Torre di Controllo; Modalità di coordinamento del traffico

		caratterizzate da infrastruttura fissa, mobile e di broadcasting.	con APP; Conoscenza e controllo dei circuiti aeroportuali e del piano di emergenza aeroportuale Caratterizza, nella zona di competenza, gli spazi aerei ATZ (Aerodrome Traffic Zone), CTR (Control zone), FIR (Flight Information Region), CTA (Terminal control area) in termini di: estensioni orizzontali, verticali, suddivisione e Classe ICAO di appartenenza. Classificazione ed identificazione delle Radioassistenze presenti nell'area aeroportuale; Ascolto della fraseologia nelle le comunicazioni terra bordo terra. Conoscenza degli equipaggiamenti presenti in sala radar; Distingue le informazioni acquisite con il RADAR primario da quelle ricevute dal secondario; Evidenzia gli obiettivi dell'istituzione delle procedure SID (Standard Instrument Departure) e delle STAR (Standard Instrument Arrival) individuando il numero di procedure strumentali attestate sullo punto significativo; Osservazione delle mappe radar e osservazione delle procedure di identificazione degli aeromobili; Copy of ATC route clearance Osservazione dei coordinamenti che avvengono tra gli Enti dei servizi del

			traffico aereo Osservazione dei circuiti radar standard e dell'applicazione delle separazioni standard Osservazione delle procedure SRA e GCA; Compilazione di strisce progresso volo per aa/mm in arrivo, partenza IL RADAR: Primario, secondario, di Difesa spazio aereo, di Controllo spazio aereo, componenti, radar di precisione, IFF, MTI, Trasponder, sistemi di continuità, registrazione dei dati, controllo prestazioni.
5° Anno	30 h (minime)	Tirocini curricolari e di orientamento al traffico aereo e alla meteorologia da svolgere presso l'impianto "Centro Aeroportuale Bari" dell'azienda ENAV S.p.A solo per 4 studenti.	Attività di formazione in situazione (on the job) mediante Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR). Attività orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza attraverso la partecipazione a convegni, manifestazioni, incontri di orientamento con le Università e con le Forze Armate dello Sato Italiano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività degli studenti è di pertinenza del Consiglio di Classe, che valuta il percorso nella sua interezza tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al materiale proposto dal MIUR.

PCTO - Trasporti e Logistica- Costruzione aeronautiche

anno di corso	monte ore	tipologia attività	Previsione
3°	60 h	Visite di istruzione orientamento al lavoro; orientamento alla sicurezza negli ambienti di lavoro; formazione presso aziende, imprese o studi tecnici operanti nel settore delle costruzioni aeronautiche o della meccanica o della avionica.	*Pianificazione e programmazione di misure di prevenzione degli infortuni Fluidodinamica, parti fondamentali di un a/m; introduzione alle lavorazioni meccaniche.* Orientamento al lavoro: le lavorazioni meccaniche, Sicurezza ambienti di lavoro, Acquisire le nozioni di base relative alla progettazione e realizzazione di pezzi meccanici. (30 ore) [da sviluppare in aula e/o

			all'esterno]. Formazione presso studi tecnici, aziende e imprese operanti nel settore delle costruzioni meccaniche e/o aeronautiche o della avionica. (25 ore); la metrologia di officina e la calibrazione degli strumenti di misura. Le lavorazioni meccaniche [da sviluppare presso le sedi delle attività interessate] Chiusura del percorso relativo al terzo anno (5 ore) [da sviluppare a scuola] Possibili certificazioni: CAD 3D o analogo software per la progettazione in 3D di particolari meccanici-aeronautici
4°	**60 h**	formazione presso aziende, imprese o studi tecnici operanti nel settore delle costruzioni aeronautiche o della meccanica o della avionica.	***Controlli Non Distruttivi, Lavorazioni Meccaniche, Organi di comando; pneumatica ed elettropneumatica, cinematismi ed azionamenti*** Formazione presso studi tecnici, aziende e imprese operanti nel settore delle costruzioni meccaniche e/o aeronautiche o della avionica. (56 ore) [da sviluppare presso le sedi delle attività interessate] Chiusura del percorso relativo al quarto anno (4 ore) [da sviluppare a scuola] Possibili certificazioni: CAD 3D o analogo software per la progettazione in 3D di particolari meccanici aeronautici
5°	**30 h**	formazione presso aziende, imprese o studi tecnici operanti nel settore delle costruzioni aeronautiche o della meccanica o della avionica. fase formativa come impresa simulata	***Propulsori aeronautici, Analisi dell'iter progettuale di aeromobili, organizzazione della manutenzione aeronautica , i sistemi qualità, materiali compositi e loro lavorazione impianti di bordo*** Formazione presso aziende e imprese operanti nel settore delle costruzioni e/o manutenzione degli aeromobili (14 ore) [da sviluppare presso le sedi

			delle attività interessate] Impresa simulata e logistica della manutenzione (14 ore) [da sviluppare a scuola e/o presso le sedi opportune] Chiusura del percorso relativo al quinto anno (2ore) [da sviluppare a scuola] Possibili certificazioni: CAD 3D o analogo software per la progettazione in 3D di particolari meccanici-aeronautici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività degli studenti è di pertinenza del Consiglio di Classe, che valuta il percorso nella sua interezza, tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al materiale proposto dal MIUR.

PCTO - Trasporti e Logistica - Conduzione mezzo navale

e apparati e impianti marittimi

ANNO DI CORSO	MONTE ORE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ATTIVITA' REALIZZATA
3° CMN e CAIM	45 ore	Conferenza di avvio del PCTO (2 ore)	Incontro con i genitori e gli studenti per illustrare il PCTO triennale
		Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro (4 ore)	Attività trasversale a tutte le classi terze dell'IT Euclide-Caracciolo coinvolte nel PCTO da svolgere sulla piattaforma ANFOS
		Orientamento al lavoro (15 ore)	Conoscenza di figure di sistema sulla terra ferma, funzionali alla navigazione. Incontri e visite presso la Capitaneria di Porto di Bari.
		Orientamento al lavoro (24 ore)	Progetto "Nautici in Blu" in collaborazione con l'Associazione Mare Vivo
4° CMN e CAIM	58 ore	Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro (5 ore)	Attività a bordo delle navi della flotta della compagnia di navigazione Adria Ferries: incontri con ufficiali addetti alla sicurezza a bordo delle navi
		Ore di formazione in situazione (50 ore)	Imbarco a bordo delle navi della flotta della compagnia di navigazione Adria Ferries
		Orientamento al lavoro (3 ore)	Progetto "Botteghe Didattiche in Tour 2019" in collaborazione con la Confartigianato di Bari
4° CMN (13 studenti della 4ACMN)	50 ore	Orientamento al lavoro	Supporto a terra e in acqua in occasione del Campionato Nazionale Giovanile in doppio di vela
5° CMN e CAIM	47 ore	Orientamento al lavoro (32 ore)	Orientamento alla professione futura e alle scelte universitarie: incontri con rappresentanti dell'università, delle forze armate e degli ITS

		Orientamento al lavoro (15 ore)	Conoscenza di figure di sistema sulla terra ferma, funzionali alla navigazione. Incontri e visite presso la Capitaneria di Porto di Bari.
5° CMN (10 studenti della 5ACMN 2 studenti della 5BCMN	50 ore	Orientamento al lavoro	Supporto a terra e in acqua in occasione del Campionato Nazionale Giovanile in doppio di vela
5° CMN e CAIM (4 studenti CMN e 4 studenti CAIM	80 ore	Ore di formazione in situazione	Imbarco a bordo: Nave scuola "Palinuro" (2 studenti) Nave scuola "Pogoria" (6 studenti)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività degli studenti è di pertinenza del Consiglio di Classe, che valuta il percorso nella sua interezza, tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al materiale proposto dal MIUR.

PCTO - Trasporti e Logistica - Logistica

Descrizione:

Classe	Monteore	Tipologia attività	Modalità di svolgimento
3° LOG	50h	· Orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza · Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro · Formazione Mirata curriculare · Ore di formazione in situazione (on the job)	· Visite guidate presso aziende, strutture logistiche, enti nazionali ed internazionali, partecipazione ad eventi, seminari, convegni di settore. · Ottenimento dell'attestato di frequenza del corso di formazione di base (4h) in modalità on line · Attività d'aula con lo sviluppo di moduli specifici delle singolediscipline concordate in funzione delle attività previste in situazione con particolare riferimento alla sicurezza specifica di settore, sebbene non certificabile · Attività in azienda distribuite in 10 giorni (5 ore/die 2 settimane da 5 giorni) preferibilmente tra giugno- luglio e

			settembre · Partecipazione a moduli trasversali di autoimprenditorialità svolti in modalità e-learning
4° LOG	70 h	· Orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza · Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro · Formazione Mirata curriculare · Ore di formazione in situazione (on the job)	· Visite guidate presso aziende, strutture logistiche, enti nazionali ed internazionali, partecipazione ad eventi, seminari, convegni di settore · Attività d'aula con esperti aziendali sulle principali attività logistiche · Attività d'aula con lo sviluppo di moduli specifici delle singolediscipline concordate in funzione delle attività previste in situazione · Attività in azienda distribuite in 10 giorni (5 ore/die 2 settimane da 5 giorni) preferibilmente tra giugno- luglio e settembre · Partecipazione a moduli trasversali di autoimprenditorialità svolti in modalità e-learning

5° LOG	30 h	· Orientamento alle figure professionali ed al settore di appartenenza · Formazione sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro · Formazione Mirata curriculare · Ore di formazione in situazione (on the job)	· Visite guidate presso aziende, strutture logistiche, enti nazionali ed internazionali, partecipazione ad eventi, seminari, convegni di settore · Attività d'aula di moduli specifici disciplinari mirata alla presentazione del percorso all'esame di stato. Inclusa la presentazione delle competenze mediante la redazione del curriculum vitae EUROPASS in lingua italiana e inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività degli studenti è di pertinenza del Consiglio di Classe, che valuta il percorso nella sua interezza, tenendo conto della valutazione del tutor aziendale.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al materiale proposto dal MIUR.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

" Francesco CARACCIOLO"... il romanzo della sua storia

Questo progetto riguarda la conoscenza del proprio istituto a partire dal personaggio storico al quale è intitolato lo storico istituto nautico "F. Caracciolo" di Bari. L'idea è quella di familiarizzare con la tipologia di "romanzo", nelle ore di italiano (con approccio storico), al fine anche di rafforzare delle competenze linguistiche, valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, conoscere la figura del personaggio storico, inquadrato nella sua epoca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo consiste nella conoscenza del personaggio storico di Francesco Caracciolo a cui è stato intitolato il nostro istituto, al fine di valorizzare e rafforzare le competenze storiche e linguistiche degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Google Workspace for education & Alfred

Google WorkSpace è un insieme di App Google gratuite realizzate appositamente per le scuole, per aiutare insegnanti e studenti ad imparare e innovare insieme, all'interno di un ambiente protetto. Si tratta di un insieme di servizi web per facilitare l'archiviazione, il lavoro collaborativo e la didattica condivisa e partecipativa, agevolando la comunicazione e l'applicazione di metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di migliorare e potenziare le conoscenze informatiche di alunni e docenti e agevolare la distribuzione e la divulgazione di materiale scolastico, quali mappe concettuali, video, testi, ricerche, schede, approfondimenti, compiti ed esercitazioni, per agevolare e aiutare gli studenti nello studio a scuola e a casa e per una maggiore e chiara comunicazione, grazie all'uso di metodologie digitali e innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Educare al cinema e al teatro

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, la padronanza del linguaggio cinematografico, teatrale e musicale, l'acquisizione di saperi per la cittadinanza e la pacifica convivenza, il potenziamento delle creatività attraverso la produzione di recensioni e il dibattito con i pari e con attori ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La possibilità di una relazione tra educazione e arte teatrale e cinematografica può essere interpretato secondo una duplice connotazione: o come strumento disciplinante coordinato a

determinati modelli educativi, o come strumento di rilettura critico-educativa della propria visione del mondo. In quest'ottica sia il teatro che il cinema possono offrirsi come importante risorsa formativa: attraverso il palcoscenico e lo schermo, si realizza una vera e propria "comunione" di sguardi tra lo spettatore che si lascia guidare, orientare da quello dell'attore e del regista, venendo a contatto con un mondo possibile in grado di fornire nuove e complesse chiavi di lettura del reale, una diversa riflessione e una più vivida immaginazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Auditorium

Salva una vita

Ognuno di noi può salvare delle vite, esprimendo il proprio "sì" alla donazione. La donazione, nelle sue molteplici forme, è espressione di reciprocità e sostegno, unione e fratellanza. Nel nostro Paese, I principi della gratuità, libertà, consapevolezza, volontarietà e anonimato sono trasversali a tutte le tipologie di donazione e sono posti a tutela del donatore e del ricevente. Ci sono tanti modi per diventare donatore e lo si può essere sia in vita che dopo la morte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto mira ad una maggiore sensibilizzazione del concetto di solidarietà attraverso un gesto concreto: la donazione del sangue. Donare il sangue significa donare una parte di sé e della propria energia vitale a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno, significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita. Donare il sangue, inoltre, è un dovere civico, la disponibilità di sangue è infatti un patrimonio collettivo a cui ognuno di noi può attingere in caso di necessità e in ogni momento ed è, quindi, una garanzia per la salute di tutti.

Risorse professionali	Esterno

Educazione alla salute

Il progetto “Educazione alla salute” si prefigge di educare i ragazzi alla consapevolezza del valore sociale, e non solo individuale, della salute, intesa come EQUILIBRIO BIO-PSICO-SOCIALE. Saranno sviluppati i seguenti propositi rivolti agli alunni delle diverse fasce d’età: • progetto CHIRONE, promosso dall’associane Emmanuel; • progetto INSIEME PER LA SICUREZZA (per la prevenzione degli incidenti stradali, alcol e droga dipendenti) • incontri formativi e di sensibilizzazione in collaborazione con il CENTRO ANTIVIOLENZA; • incontri formativi e di sensibilizzazione in collaborazione con il CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO (CVS). • incontro formativi con l’associazione “DICO NO ALLA DROGA”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tali progetti sono finalizzati a svolgere interventi di supporto educativo e formativo in favore degli studenti, delle loro famiglie e del personale scolastico, in materia di prevenzione delle tossicodipendenze e dei rischi connessi al consumo di sigarette, alcolici, sostanze psicoattive e di comportamenti a rischio abuso, violenze e dipendenze portando a conclusioni irreversibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium

Apprendimento efficace per l'eccellenza

Obiettivo del progetto è condividere, con tutti gli studenti interessati, metodologie e tecniche di studio per le diverse materie presenti nei percorsi formativi delle scuole secondarie di secondo grado, con particolare riferimento alle discipline matematiche e scientifiche, al fine di rendere l'impresa dello studio interessante, efficace, efficiente, volta a scoprire e valorizzare al massimo le risorse intellettive di ogni singolo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Con questo progetto s'intende far comprendere agli studenti come il consolidamento di un più efficace ed efficiente metodo di studio, soprattutto delle discipline matematico-scientifiche, possa portare non solo ad ottenere importanti benefici e risultati a livello didattico ma anche una più consapevole e maturazione del proprio essere e dei proprio limiti, non visti come punti di debolezza, ma come punti di forza atti a capire e comprendere meglio come intervenire e come migliorarsi.

Risorse professionali	Interno

Il bullismo in classe e online

Primo step: Formazione e informazione rivolta agli alunni sulle condotte che integrano gli estremi del bullismo e del cyberbullismo e sulle gravi conseguenze che tali condotte possono comportare sia per le vittime sia per i bulli. Il ruolo dei genitori e degli insegnanti nell'educazione e nella formazione dei ragazzi. La responsabilità giuridica dei minori. Secondo step: Formazione e informazione rivolta agli alunni sulle principali regole da rispettare per un uso corretto e sicuro della rete. Terzo step: Partecipazione degli alunni all'incontro di formazione e sensibilizzazione con esperti della Polizia di Stato e dell'Associazione "GENS NOVA" O.D.V., in relazione alle diverse tematiche relative ai fenomeni del Bullismo, del Cyberbullismo e della violenza di genere. A seguire, all'interno di ciascuna classe, attivazione di un momento di riflessione personale e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad informare e sensibilizzare gli alunni delle prime classi sulle condotte che identificano il bullismo e il cyberbullismo, sull'uso consapevole della rete internet e sui rischi di sicurezza personale nei quali è possibile incorrere nel web, allo scopo di prevenire e contrastare il fenomeno, promuovere stili di vita più responsabili tra gli adolescenti della scuola e intervenire su eventuali casi critici, fornendo informazioni e strumenti concreti per la denuncia degli episodi e la risoluzione delle situazioni di disagio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso CAD 2D e 3D per studenti e docenti

Il progetto mira ad una vera e propria alfabetizzazione dei comandi CAD 2D e 3D del software

AUTOCAD e del loro uso al fine di poter generare disegni tecnici (meccanici ed architettonici), utili sia a consolidare quanto appreso durante l'esperienza laboratoriale in classe che a rafforzare l'esperienza digitale a scopo didattico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intento è di migliorare le competenze tecniche dei docenti interessati e che usano il software a scopo didattico e/o professionale, e di incentivare i risultati nella didattica e nell'apprendimento degli studenti di tutte le classi.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lab. CAD

Erasmus Project, + AZIONE KA220, DW@SCH: DIGITAL WORLD @ SCHOOLS

Il progetto, della durata di 30 mesi, dell'azione KA220 per la "Cooperation parternship in school education" prevede la partecipazione di paesi quali, Polonia (project coordinator), Turchia, Italia,

Belgio, Portogallo, e Finlandia. Le attività previste riguarderanno l'analisi approfondita del bullismo tramite l'analisi dei rischi e dei bisogni, i piani di azione preventiva, lo sviluppo di portali tematici, la realizzazione di digital games, la redazione di una guida di best practices.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: garantire che gli studenti acquisiscano competenze digitali per diventare produttori piuttosto che utenti o consumatori di strumenti digitali; aumentare il tasso di inclusione di studenti e studentesse nelle professioni ICT e STEAM, per aumentare l'alfabetizzazione scientifica, matematica e digitale e il successo accademico in queste materie, per sviluppare competenze per la vita e il lavoro, come competenze fondamentali e "trasversali", che garantiscano l'occupabilità e una vera e propria crescita sostenibile; aumentare la consapevolezza riguardo al benessere digitale e promuovere comportamenti di cittadinanza digitale; sostenere la cittadinanza europea attiva e avvicinare l'Europa dimensione a livello locale; aumentare la consapevolezza delle lingue europee e sostenere il miglioramento linguistico.

Risorse professionali	Interno

E-twinning

Dall'applicazione pratica delle competenze del 21° secolo al coinvolgimento in progetti collaborativi internazionali, le attività relative a "eTwinning " possono aiutare lo sviluppo di nuove generazioni e contribuire alla formazione iniziale degli alunni scoprendo e implementando il lavoro multidisciplinare, lo sviluppo delle TIC e delle competenze linguistiche, le esperienze europee, internazionali e interculturali, lo sviluppo delle competenze professionali (gestione del progetto, definizione degli obiettivi, pianificazione, lavoro di squadra). Importanti sono gli scambi con insegnanti di altri sistemi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'attività di eTwinning è l'apprendimento basato sui progetti, non un'attività secondaria rispetto al curriculum ma una pratica didattica fortemente innovativa, nella quale gli studenti sono protagonisti attivi: lavorano perché motivati, sviluppano competenze e imparano a usare le tecnologie in contesti reali.

Risorse professionali	Interno

"I see you, I hear you"

Il Job Shadowing è un tipo di formazione che consente ad un docente di apprendere osservando un altro docente durante lo svolgimento delle sue mansioni in un tempo prestabilito. Questo progetto propone, essenzialmente, uno scambio culturale con docenti e studenti stranieri al fine di promuovere il benessere scolastico, interagendo e coinvolgendo gli stessi nell'intero sistema didattico italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto promuovendo l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) permette, ad un docente, di esplorare e conoscere nuove metodologie di formazione, materiale didattico e strumenti adottati al fine di acquisire competenze e capacità da riportare nel proprio paese e adottare a propria volta.

Ti vengo a cercare

Il progetto è finalizzato ad informare gli alunni su le attività che il sindacato svolge a supporto delle future condizioni di lavoro, cosa è un contratto e come nasce, cosa si intende per attività sindacale, come funziona l'organizzazione sindacale (in particolare la CGIL), allo scopo di fornire gli strumenti utili un domani per potersi districare nel complesso mondo del lavoro, anche rilanciando la CARTA DEI DIRITTI UNIVERSALI DEL LAVORO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende fornire agli studenti informazioni e strumenti per orientarsi consapevolmente e criticamente nel mondo del lavoro.

Progetto ICARO

Il progetto è finalizzato a formare e sensibilizzare gli alunni delle classi interessate alla percezione del rischio stradale ossia all'acquisizione della capacità di prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso e conseguentemente adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo. In particolare, i processi sui quali si interverrà con adeguate attività formative saranno le distrazioni alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio in rifermento alle nuove mobilità sostenibili: biciclette e monopattini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare e sensibilizzare gli studenti alla prevenzione stradale, all'uso corretto dei veicoli e alla conoscenza dei rischi in cui si può incorrere se non si prendono le misure di sicurezza necessarie.

TEAM in "VOGA"

TEAM in “VOGA”, vuole portare gli studenti in un ambiente “altro” di apprendimento, all’aria aperta, sul mare con l’intento di ricostruire su basi solide la squadra di voga, per la successiva partecipazione ai raduni e alle regate destinate ai lancioni a remi (voga di spalla, con remo a palella, a dieci vogatori e un timoniere – il solo che guarda a prua). Gli obiettivi specifici a supporto del PECUP, riguardano la terminologia tecnica, gli ordini di manovra e il governo dell’imbarcazione. Da non trascurare l’esercitazione all’uso del remo, in funzione della prova pratica richiesta per l’iscrizione nelle Liste della Gente di Mare. Gli studenti e i docenti impegnati nel progetto, il lunedì a fine lezione (14.30), raggiungeranno con i propri mezzi, la sede nautica della Lega Navale sede di Bari (ove risulta ormeggiato il lancione a remi di proprietà dell’Istituto Nautico “F. Caracciolo”). Quivi, sotto la guida dei docenti incaricati delle attività, svolgeranno l’uscita in mare con esercitazione di voga e sperimentazione delle strategie e tattiche di regata a remi, su percorsi indicati da boe opportunamente sistemate dagli stessi. Il progetto consentirà la partecipazione a regate sul territorio e fuori con visibilità dell’Istituto, attraverso le Magliette etc. con Logo dello stesso (da fornire ai componenti del TEAM da parte della Scuola). Inoltre, i componenti della squadra di voga si renderanno presenti durante gli Open Day, per le dimostrazioni presso la sede nautica della L.N.I. di Bari. A fine attività, si potrà organizzare una regata di dimostrazione in mare, dei risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La voga è un'attività piacevole e divertente che viene ancora oggi riproposta. Non solo perché dà la possibilità di scoprire il mondo della voga su una tipica imbarcazione, ma anche perché permette di entrare veramente in contatto con l'acqua unendo lo sport alla tradizione.

Risorse professionali	Interno

Intercultura

Intercultura promuove e finanzia programmi scolastici internazionali a cui il nostro istituto partecipa: ogni anno più di 2.200 studenti delle scuole superiori italiane trascorrono un periodo di studio all'estero e 800 ragazzi da tutto il mondo vengono accolti nel nostro paese. I programmi di scambio sono inseriti in un progetto educativo completo che prevede la formazione al confronto interculturale per ciascun partecipante prima, durante e dopo l'esperienza all'estero. I programmi di scambio interculturale sono una risposta concreta per aderire attivamente alla terza iniziativa prioritaria del piano Europa 2020, che intende aiutare i giovani a studiare all'estero per dare loro conoscenze e competenze da spendere nel mercato del lavoro sempre più globalizzato, incoraggiandoli a studiare nelle istituzioni educative di tutta Europa e a migliorare in generale i livelli di istruzione e formazione. Grazie agli incentivi europei e agli investimenti fatti in questa direzione, l'esigenza di vivere esperienze internazionali è quanto mai sentita dai nostri studenti e dai loro genitori e in continua crescita. La mobilità studentesca è una fonte di ricchezza significativa per la scuola. Nessun modello educativo in una società multiculturale e globale può restare impermeabile al confronto e alle contaminazioni.

Agevolare i giovani che desiderano trascorrere un periodo di studio all'estero e dichiararsi disponibili all'accoglienza di studenti che intendono trascorrere un periodo di studi in Italia, determina la necessità di esercitarsi nella frontiera di una pedagogia comparativa, ma ancor di più esorta i docenti alla riflessione sulle radici epistemologiche delle loro discipline per enucleare i saperi essenziali, per confrontarsi con modelli didattici e valutativi diversi dal proprio. Per la scuola si tratta di una crescita in termini di consapevolezza di sé e del proprio modello estremamente ricca e stimolante, pertanto: • la scuola si impegna ad avviare e realizzare percorsi di internazionalizzazione nella didattica; • fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale; • favorisce la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformano l'esperienza individuale degli studenti in mobilità in esperienza collettiva, patrimonio • della classe e della scuola; • favorisce lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro; • organizza attività formative per i docenti, anche mediante soggetti terzi, sui sistemi scolastici europei e dei paesi extraeuropei con cui si stringono relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I programmi di scambio interculturale sono una risposta concreta per aderire attivamente alla terza iniziativa prioritaria del piano Europa 2020, che intende aiutare i giovani a studiare all'estero per dare loro conoscenze e competenze da spendere nel mercato del lavoro sempre più globalizzato, incoraggiandoli a studiare nelle istituzioni educative di tutta Europa e a migliorare in generale i livelli di istruzione e formazione.

“Funny Science”

A partire dai programmi di insegnamento delle STEM nella scuola secondaria di 1°grado, si allestiranno, in ambienti idonei, dei tavoli esperienziali, dove gli studenti potranno cimentarsi in prima persona e a piccoli gruppi in facili esperimenti, che possano far saggiare, in modo semplice e calibrato alla loro età, alcuni dei contenuti che si affrontano in campo scientifico e tecnologico in un istituto tecnico. I ragazzi saranno seguiti da un docente e da tutor individuati tra gli studenti del nostro Istituto più preparati e bravi nella comunicazione. L’obiettivo è quello di far appassionare i ragazzi scuola secondaria di 1°grado alle discipline tecnico-scientifiche. Si chiederà un rapido feedback dell’esperienza svolta e poi i ragazzi verranno accompagnati a visitare la scuola e i laboratori di indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto didattico FUNNY SCIENCE si pone l’obiettivo di stimolare nei ragazzi e nelle ragazze l’interesse all’apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso delle semplici e coinvolgenti attività esperienziali che li coinvolgano in prima persona, calibrate sull’età e le conoscenze pregresse dei ragazzi, caratterizzate dall’utilizzo di strumenti di laboratorio e attrezzature tecnologiche.

Risorse professionali	Interno

Come scienza 2023-24

L'attività didattica si svolge in sede, presso l' Istituto Euclide-Caracciolo, e si sviluppa in due momenti consequenziali: una prima parte laboratoriale in cui i discenti parteciperanno attivamente ad esperienze laboratoriali; una seconda parte a seguire di tipo elaborativa. L'idea è di realizzare le attività presso i laboratori di Chimica e Fisica dell'Istituto, dove oltre all'esperienza fisica degli esperimenti si potrà provvedere all'elaborazione dei dati e alla loro esposizione mediante l'utilizzo delle aule multimediali. La suddivisione delle attività in questa modalità mira a far vivere ai giovani studenti la pienezza dell'efficacia del metodo scientifico, grazie all'osservazione e all'interpretazione di un fenomeno naturale. In questo modo si pone il discente di fronte non solo alla realizzazione di un esperimento che, da solo, potrebbe essere visto come momento a se stante, ma alla realizzazione di una parte del progetto, e quindi, dove guidati, potranno ricercare e sintetizzare quelli che sono i concetti appresi e condividere i risultati salienti del loro lavoro esponendoli con linguaggio scientifico. Il materiale e la strumentazione di utilizzo per realizzare gli esperimenti verrà fornito dall'associazione "Come Scienza" e "Electropolis". Gli studenti, in questo modo, hanno l'opportunità di scoprire, ricavare e/o verificare sperimentalmente le leggi scientifiche che sono alla base dei fenomeni osservati durante il percorso didattico, favorendo l'apprendimento permanente e avvicinandosi, quanto più possibile, allo studio di materie scientifiche, anche divertendosi. La peculiarità di questi percorsi e laboratori è rappresentata dalla presenza di esperti animatori, che con competenza ed entusiasmo, conducono gli studenti attraverso i percorsi ludico-scientifici, consentendo l'approfondimento di alcune tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto didattico prevede la partecipazione a laboratori tematici di approfondimento dei curricula disciplinari con argomenti che interessano in modo trasversale Scienze Integrate e Tecnologia, offerti dalla società "Come Scienza" e "Electropolis srl" con la finalità di stimolare i ragazzi e le ragazze all'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Risorse professionali	Esterno

Cittadella Mediterranea della Scienza 2023-24

Il progetto didattico prevede la partecipazione a laboratori tematici di approfondimento dei curricula disciplinari con argomenti che interessano in modo trasversale Scienze Integrate e Tecnologia, offerti dalla Cittadella Mediterranea della Scienza con la finalità di stimolare i ragazzi e le ragazze all'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). I percorsi attivi presso la Cittadella Mediterranea della Scienza adottano il metodo dell'"Hand on" cioè dell'"Imparare facendo" e pertanto sono tutti interattivi. L'attività si articola in: • percorsi interattivi nell'ambito dei quali gli studenti hanno l'opportunità di avvicinarsi alla scienza divertendosi, sia giocando in modo curioso con fenomeni che appartengono all'esperienza quotidiana, sia sperimentando in maniera semplice le proprietà di taluni materiali ed i principi di funzionamento di alcuni prototipi e/o strumenti scientifici. Visitando il percorso gli studenti vengono spesso affascinati da fenomeni che all'apparenza sembrano misteriosi e strani e si entusiasmano quando, con l'aiuto di esperti animatori, riescono ad intuire il principio scientifico che è alla base di quanto osservato. Si spera infatti che curiosità, stupore ed emozioni provate durante la visita si traducano in motivazione all'approfondimento. Proprio in quest'ottica si suggerisce agli insegnanti di fare in modo che gli studenti considerino la visita come un "gioco", senza anticipare descrizioni e spiegazioni su quanto potranno vedere e sperimentare. Dopo la visita, l'insegnante avrà sicuramente qualche motivo in più per motivare i propri allievi allo studio e all'approfondimento e per mantenere vivo il loro interesse; • numerosi Laboratori di approfondimento nell'ambito dei quali gli studenti hanno l'opportunità di scoprire, ricavare e/o verificare sperimentalmente le leggi scientifiche che sono alla base dei fenomeni osservati durante il percorso interattivo; • il Planetario dove è possibile esplorare, attraverso opportuni filmati, l'universo, la nascita della vita, e altro a supporto di quanto osservato nei percorsi e nei laboratori. La peculiarità di questi percorsi e laboratori è rappresentata dalla presenza di esperti animatori, che con competenza ed entusiasmo, conducono gli studenti attraverso i percorsi ludico-scientifici, consentendo l'approfondimento di alcune tematiche e rendendo la visita piacevole ed interessante sotto diversi punti di vista (storico, biografico, scientifico). A seguire, l'istituto, ai fini di orientamento in uscita per gli studenti, potrà • presentare la propria candidatura al progetto "ARISS SCHOOL CONTACT" della NASA, per partecipare gratuitamente al collegamento radio e video in diretta, con la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) e dialogare in tempo reale con gli Astronauti ospiti dell'ISS; • effettuare visite

guidate gratuite presso uno dei seguenti Enti Militari: Aereonautica Militare di Bari-Palese, Stazione Satellitare COSPAS-SARSAT della Guardia Costiera di Bari, Scuola di Volo AEREOCLUB.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto didattico prevede la partecipazione a laboratori tematici di approfondimento dei curricula disciplinari con argomenti che interessano in modo trasversale Scienze Integrate e Tecnologia, offerti dalla Cittadella Mediterranea della Scienza con la finalità di stimolare i ragazzi e le ragazze all'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Risorse professionali	Esterno

Voliamo con il coding 2024

L'idea del progetto nasce con l'intento di promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, in un'ottica innovativa, riportandolo ed integrandolo nel campo del volo degli APR (Aeromobili a Pilotaggio Remoto), noti più comunemente come DRONI. Il coding, nonostante sia collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile allo sviluppo di capacità logiche e di risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare l'osservazione e la sperimentazione; i ragazzi prendono confidenza con il problema, osservando e valutandogli strumenti a disposizione, per poi cercare le possibili soluzioni. Lo scopo, inoltre, è quello di richiamare le conoscenze proprie acquisite durante il percorso di studi e giungere, attraverso la ricerca, ad una soluzione di gruppo in cui ognuno apporti il proprio contributo, sviluppando contemporaneamente alle competenze tecniche (matematica, fisica, informatica), anche le competenze di cittadinanza, imprenditorialità e di spirito critico.

Risorse professionali	Interno

Flying in lab 2024

Il seguente progetto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze tecniche di base per quanto riguarda la lettura, l'interpretazione e la gestione della strumentalizzazione di bordo di un aeromobile, la conduzione dello stesso con approfondimento degli aspetti legati alla tipologia di volo a vista (VFR) e strumentale (IFR) nonché dell'influenza delle condizioni meteorologiche sul volo. La proposta prevede delle attività laboratoriali che hanno la finalità di integrare e potenziare il processo addestrativo/formativo tramite la Simulazione della tecnica operativa e Gestione del mezzo aereo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incrementare l'esperienza laboratoriale al fine di acquisire maggiori competenze tecniche in merito alla strumentazione di bordo di un aeromobile, in funzione della tipologia di volo.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Simulatore di volo
	Controllo Traffico Aereo, Meteorologia

Fiso Training 2024

Il progetto prevede una serie di attività laboratoriali che hanno come finalità quella di integrare e potenziare il processo addestrativo/formativo del percorso previsto dal Programma di formazione riconosciuto da ENAC, attualmente in uso presso il nostro istituto, mediante esercitazione di Simulazione della tecnica operativa e Gestione del traffico aereo. Il corso mira anche a sviluppare la competenza nel linguaggio specifico aeronautico al fine di far acquisire all'alunno familiarità di linguaggio e di approccio tecnico/operativo (sia in italiano che in inglese), attinente la professione di Operatore del Servizio Informazioni Volo (FISO) e adeguata espressione fonetica, in cui si dimostri il rigore nel linguaggio col saper ben scandire le parole pronunciate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle competenze tecniche nella Gestione del Traffico Aereo degli allievi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzione CMA, mediante attività di potenziamento da realizzare nei laboratori professionalizzanti in dotazione dell'istituto ed esercitazioni di simulazione della tecnica operativa.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Simulatore di volo
	Controllo Traffico Aereo, Meteorologia

Job Shadowing Italia-Canada 2023-2024

Il progetto Job Shadowing Italia-Canada consiste in un programma di mobilità che prevede l'organizzazione di n° 10 scambi professionali tra dirigenti scolastici e docenti collaboratori dei due Paesi della durata di una settimana nei rispettivi paesi. Il "soggiorno professionale" è un'attività di formazione di tipo job-shadowing presso un'istituzione scolastica del Paese partner. L'esperienza si concentra principalmente sull'osservazione delle attività professionali, sullo scambio e la mutualizzazione di pratiche ed esperienze con i colleghi dell'altro Paese, anche attraverso l'esperienza di comunicazioni in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La finalità generale dello scambio in oggetto riguarda la possibilità di accrescere nei dirigenti e docenti collaboratori partecipanti delle competenze tecniche e conoscenze dei rispettivi modelli di direzione trasferibili in buone prassi della propria scuola.

Extreme Energy Events (EEE) - La Scienza nelle Scuole

Il progetto Extreme Energy Events è un progetto congiunto tra CREF (Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi) e INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) con la collaborazione del CERN (Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare). Il progetto coniuga ricerca e divulgazione scientifica avendo come oggetto lo studio dei raggi cosmici attraverso una rete di rivelatori di particelle installati presso ogni singola istituzione scolastica che aderisce al progetto. Gli studenti, a vari livelli, vengono coinvolti nelle diverse fasi dell'esperimento: dalla costruzione dei rivelatori al CERN alla manutenzione dei telescopi installati presso gli istituti, dalla fase di acquisizione, all'analisi dei dati. Vengono organizzate delle Masterclass periodiche per approfondimenti disciplinari e riunioni mensili di coordinamento del progetto. Ogni Run (periodo operativo della rete di rilevatori) coincide temporalmente con l'anno scolastico. Le attività svolte nei vari istituti scolastici vengono presentate durante delle videoconferenze

organizzate mensilmente dai ricercatori aderenti al progetto. Oltre a queste occasioni di incontro, il Centro Fermi organizza periodicamente dei simposi nazionali a cui partecipano fisicamente un numero selezionato di studenti e docenti delle scuole EEE. L'Istituzione scolastica che stipula la convenzione con il CREF entra a far parte della rete di ricerca. Le eventuali pubblicazioni della scuola su riviste di settore, usciranno con la firma della Istituzione scolastica e del CREF. L'oggetto della ricerca è lo studio dei raggi cosmici secondari, studio delle caratteristiche del flusso locale e della dipendenza di parametri ambientali quali: temperatura, pressione atmosferica, variazioni associate ad eventi solari, effetti dovuti all'assorbimento di ostacoli circostanti o lontani (Luna e Sole), effetti astronomici est-ovest.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto, dalla durata triennale, si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti la passione per la scienza attraverso le misurazioni e il monitoraggio della strumentazione, l'elaborazione dei dati raccolti , anche grazie all'ausilio di mezzi informatici e digitali e attraverso una serie di esperimenti che favoriscano la ricerca scientifica a livello nazionale e consentano di sviluppare tutte quelle competenze necessarie a comprendere i fenomeni fisici dell'oggetto di studio.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione al consumo consapevole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le proposte educative sono state ridefinite in coerenza alle nuove Linee guida di educazione civica per permettere di approfondire le relazioni tra cittadinanza, sviluppo sostenibile, consumo consapevole e cooperazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede dei percorsi con animatori esperti, messi a disposizione gratuitamente dell'ipermercato IPERCOOP di Japigia (Bari), presso la propria sede e presso la nostra scuola, in orario curricolare, delle classi del primo biennio su tematiche inerenti l'"educazione al consumo consapevole". Le attività sono progettate per essere svolte in classe avvalendosi della presenza dell'animatore Coop. Inoltre, possono essere supportate e integrate dagli strumenti Sapereclick che, anche con rimandi all'esperienza del supermercato, permettono agli insegnanti di arricchire la tradizionale proposta didattica. Ciascun Consiglio di classe potrà scegliere il percorso più interessante tra i seguenti:

- FAI LA TUA PARTE PER IL PIANETA: un percorso che si propone di far riflettere sui temi di ambiente, abitudini di consumo della vita quotidiana e le loro conseguenze sul pianeta e sulle persone che lo abitano.

Attraverso metodologie e strumenti che incoraggiano la produzione narrativa, ragazzi/e affronteranno i temi di alimentazione, di ambiente e gli aspetti sociali che stanno alla base dello sviluppo dell'Agenda 2030. L'attività a punto vendita permetterà di tradurre in azioni pratiche alcuni dei goal dell'Agenda e di ridefinire i nostri comportamenti individuali e sociali. Il percorso prevede: un incontro di 2 ore in classe + 1 ora presso l'IPERCOOP di Japigia.

- Cittadinanza e cooperazione: ASCOLTARE LE IMMAGINI. Un laboratorio per sperimentare la cooperazione e la cittadinanza, attraverso l'utilizzo di silent book, strumenti che permettono di esprimere il proprio punto di vista e costruirne dei nuovi dal confronto con gli altri. Il percorso prevede: un incontro di 2 ore in classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tanti tappi per tanti sorrisi-2023-24

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Educare alla raccolta differenziata, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dell'ambiente, alla cooperazione attiva e alla solidarietà, tutti requisiti utili a far sviluppare negli studenti un forte senso civico e a farli diventare cittadini del mondo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la raccolta differenziata di tappi di plastica finalizzata a finanziare progetti di inclusione sociale per fare in modo che giovani disabili (sia intellettivi che fisici) possano praticare sport più facilmente insieme ai normodotati. Gli sponsor del

progetto, a seguito della raccolta differenziata dei tappi di plastica costituiti da Polietilene (PE), visto che non possono venir riciclati insieme alle bottiglie in tereftalato (PET), perché il processo di riciclaggio per i due materiali è differente, promettono di fornire in cambio alla raccolta un kit baskin, per ragazzi con disabilità, che comprende: 2 canestri regolamentari, due set di casacche da 16 pezzi, due palloni da mini basket, due palline di vario peso.

La raccolta avverrà in appositi contenitori distribuiti nel plesso Centrale e nel plesso Nautico, coinvolgendo nella raccolta non solo gli studenti ma anche le famiglie, il personale docente e ATA. Periodicamente i bustoni con i tappi verranno consegnati al centro di raccolta dalla docente referente, nel caso in cui non ci fosse personale esterno disponibile a prelevare i sacchi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Marevivo:#Nauticinblu

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici

Risultati attesi

Far comprendere agli studenti come l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Marevivo: #Nauticinblu è un percorso didattico che coinvolge circa 1500 studenti l'anno degli istituti nautici di tutta Italia con l'obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della loro formazione, includendo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle nostre risorse marine. Tutte le attività che l'associazione Marevivo porta avanti hanno sempre una valenza educativa finalizzata alla diffusione di una maggiore conoscenza, sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente, in particolare di quello marino. Marevivo, consapevole che la tutela del mare è strettamente collegata all'attenzione di un numero sempre maggiore di cittadini e di istituzioni, ha individuato nelle attività educative lo strumento per coinvolgere e rendere partecipi diversi attori presenti sul territorio: enti locali, scuole, famiglie, semplici cittadini ma anche categorie di operatori più strettamente collegate con il mare come pescatori, operatori turistici, balneari, subacquei, ecc. A tal fine l'associazione promuove e organizza, a livello nazionale e locale attraverso la propria rete di delegazioni su tutto il territorio, progetti e percorsi di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile con l'intento di far comprendere all'opinione pubblica quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita anche delle generazioni future.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Accesso facilitato alla rete ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il cablaggio interno è garantito dalla rete via cavo accessibile in tutti gli spazi e viene monitorato e aggiornato annualmente.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Temi relativi all'asse di cittadinanza digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione e accompagnamento	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie alla formazione dell'ambito, alcuni docenti sono in possesso di elevate competenze digitali, la maggior parte ha acquisito buone competenze digitali di base. Sono previsti ulteriori corsi di formazione e accompagnamento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO" - BATH040009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su prove scritte, grafiche, pratiche e orali. Nel corrente anno scolastico, suddiviso in due quadrimestri, le prove di verifica scritte saranno almeno due e quattro, rispettivamente nei due periodi, per quelle materie che le prevedono. Le verifiche orali saranno almeno due per periodo. La valutazione è di tipo:
settoriale, relativa a singole conoscenze;
formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore, errata applicazione della norma, e dell'errore, non conoscenza della norma stessa;
sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.
La griglia allegata indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e abilità.

Allegato:

CRITERI-VALUTAZIONE-APPRENDIMENTI DEFINITIVA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica» (art. 2 comma 6)
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. (dalle Linee guida)

Allegato:

GRIGLIA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti ha approvato la griglia allegata relativa alla valutazione del comportamento, i cui indicatori rispondono a quanto previsto nei regolamenti d'Istituto.

Allegato:

GRIGLIA-VOTO-DI-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI PROMOZIONE
(deliberati dal Collegio dei Docenti il 5 Settembre 2019).
Il Collegio dei docenti, al fine di armonizzare la valutazione conclusiva dei singoli Consigli di classe, delibera i seguenti criteri di passaggio alla classe successiva, da intendersi come linee guida e non come meccaniche procedure su base aritmetica.
Premesso che il regolamento di valutazione prescrive che per il passaggio alla classe successiva

l'alunno abbia frequentato per almeno il 75% dell'orario di lezione previsto (fatti salvi casi eccezionali opportunamente documentati):

• Il consiglio di classe, alla luce delle norme vigenti e nell'esercizio della sua autonomia, considererà la presenza di al più tre insufficienze gravi (minori o uguali a 4/10) come condizione per la sospensione della valutazione finale e l'indirizzamento al recupero estivo. La presenza di quattro insufficienze gravi comporta, in linea di massima, la non ammissione alla classe successiva, che va, comunque, sempre discussa caso per caso, valorizzando i progressi realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

La presenza di due o tre insufficienze lievi (5/10) va considerata equivalente ad una insufficienza grave: deve essere, pertanto, individuata la disciplina per la quale si propone la sospensione della valutazione ed il recupero estivo, anche tenendo conto delle eventuali precedenti sospensioni di giudizio.

• Alla luce della normativa vigente, si utilizzeranno criteri di valutazione differenziati per i vari anni di corso. Precisamente:

- il primo anno va considerato anno di attesa ed adattamento, ancor più in considerazione che è anno d'obbligo;
- il secondo anno deve essere considerato momento di accertamento effettivo delle competenze certificabili e del lavoro svolto nel biennio;
- il terzo anno è anno iniziale di ciclo e va, pertanto, valutato l'impegno richiesto agli alunni per intraprendere lo studio delle discipline di indirizzo, evitando eccessive penalizzazioni e concentrando le eventuali azioni di sostegno e di recupero delle insufficienze sulle discipline caratterizzanti;
- il quarto anno deve essere considerato come momento valutativo rigoroso che prelude all'anno terminale nel quale si ripresenta il filtro dell'ammissione agli esami di stato;
- l'ammissione agli esami di stato, come previsto dalle norme, avverrà per gli alunni con votazione non inferiore ai sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo [vedi DL 62/2017, art. 13 comma 2].

Promozione con sospensione della valutazione: i corsi estivi, relativi alle discipline per cui la scuola ne delibererà l'attuazione, inizieranno dopo il 20 giugno e dovranno concludersi entro il 14 luglio. Per tutte le altre materie di studio saranno fornite indicazioni per lo studio autonomo domestico.

I singoli docenti ed i Consigli di classe documenteranno la natura delle insufficienze, i contenuti, le modalità ed i tempi degli interventi di recupero (in presenza o, eventualmente, a distanza) e delle relative prove di verifica, così che la scuola possa tempestivamente darne comunicazione alle famiglie. I successivi scrutini avranno luogo entro il 31 agosto (del. 1/9/2017)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come riportato nei criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono stati aggiornati in base alla legge n. 62/2017, come da documento allegato

Allegato:

Criteri-e-Tabella-Attribuzione-credito-scolastico-DLgs62_2017.pdf

Criteri per la validità dell'anno scolastico

Il Collegio Docenti ha recepito le norme relative ai criteri di validità dell'anno scolastico ed alle eventuali deroghe, che vengono esplicitate nel documento allegato

Allegato:

CRITERI-PER-LA-VALIDITÀ-A_S.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'Istituto opera un gruppo di lavoro per l'inclusione per gli alunni con Bisogni educativi speciali che ha il compito di predisporre il necessario materiale. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali curandone in particolar modo l'accoglienza con colloqui conoscitivi con la famiglia, analizzando attentamente le valutazioni diagnostiche e le certificazioni, predisponendo nei tempi previsti la compilazione accurata dei PDP e dei PEI, che vengono aggiornati regolarmente. Durante l'anno docenti e genitori collaborano per condividere e coordinare l'azione educativa. La scuola ha una modesta percentuale di studenti stranieri di non recentissima immigrazione, per cui tali studenti seguono la programmazione didattica della classe; in alcuni casi, la personalizzazione didattica è stata formalizzata anche senza la redazione del classico PDP, ad eccezione di rari casi di studenti stranieri di recentissima immigrazione per i quali è previsto specifico PDP.

Inoltre l'Istituto ha previsto un piano formativo rivolto agli studenti in situazione di temporanea malattia, per assicurare agli stessi l'erogazione dell'offerta formativa in modalità alternativa a quella fruibile in aula. Sono previsti percorsi personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, al fine di garantire agli studenti impossibilitati alla frequenza l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione anche a domicilio. In caso di studenti sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscano loro la regolare frequenza della scuola per un periodo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi, su richiesta della famiglia, comprovata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi nazionali, si attivano progetti di istruzione domiciliare elaborati dai consigli di classe di appartenenza dello studente per cui si fa richiesta, acquisendo l'approvazione degli organi collegiali.

Si precisa che non è sufficiente la diagnosi del medico di famiglia né quella rilasciata da aziende o medici curanti privati. Gli insegnanti che espleteranno le azioni previste nei piani di istruzione domiciliare avranno cura di considerare e gestire le diverse patologie, mantenendo un costante rapporto con il personale medico di riferimento, ciò con la duplice finalità di garantire interventi opportuni per gli studenti domiciliarizzati e consentire azioni di informazione e prevenzione da parte dei sanitari nelle classi di appartenenza, prima del rientro dello studente, affinché allo stesso possa essere garantito un migliore accoglimento. Saranno utilizzate strategie didattiche e di interazione personale miranti ad ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curriculare sia sul piano della qualità della vita e del benessere dello studente, non trascurando gli aspetti psicologici dello stato particolare dello stesso. Attenzione sarà dedicata ai limiti strumentali dovuti alle patologie e conseguenti ridotte abilità, impostando attività didattiche contestualizzate.

L'iter di attivazione da parte dell'Istituto prevede l'elaborazione del progetto formativo da parte del Consiglio di

classe cui è demandata l'individuazione degli ambiti disciplinari da privilegiare, il numero di docenti coinvolti, le ore di lezione previste in numero di 6/7 a settimana. La pianificazione delle azioni terrà conto degli specifici bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dei singoli, prevedendo l'utilizzo e il supporto delle tecnologie e di metodologie di didattica a distanza.

Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

Verrà richiesta disponibilità a svolgere istruzione domiciliare in primis agli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo rispetto al loro incarico, come ore eccedenti il normale servizio. Qualora gli stessi non diano disponibilità, se ne farà richiesta ad altri docenti interni o appartenenti all'organico di scuole viciniori. Eventualmente si potrebbe fare richiesta di disponibilità ai docenti ospedalieri delle scuole dell'ambito territoriale di appartenenza che hanno attive tali sezioni.

Se l'alunno dovesse fruire di istruzione domiciliare fuori della sede di residenza al termine di degenza ospedaliera situata in altra sede, il servizio potrà essergli offerto dai docenti della sezione ospedaliera suddetta in ore aggiuntive, oppure da docenti di altre scuole che dichiarino la propria disponibilità.

L'iter burocratico per l'attivazione dei progetti formulati dall'Istituzione scolastica prevede la trasmissione della richiesta corredata della necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale che valuterà la stessa fornendo parere all'USR di appartenenza il quale, nei limiti delle risorse disponibili, erogherà il contributo finanziario.

L'eventuale attività didattica in modalità alternativa è riconosciuta e valutata secondo quanto previsto e disciplinato dal D. lgs. n. 62/2017.

Parte integrante del progetto formativo è il portfolio dello studente, strumento che registra i progressi degli apprendimenti e la relativa documentazione, redatto dai docenti domiciliari e dai docenti della classe di appartenenza. Tale documento veicola i processi di comunicazione scuola-famiglia e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione dei percorsi. In particolare confluisce, diventandone parte integrante, nel curriculum dello studente introdotto dalla legge 107/2015.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In sintesi i punti di forza della scuola in tema di inclusività sono:

- la presenza di un Protocollo di Inclusione per gli alunni con BES che fornisce indicazioni operative ed informazioni riguardanti gli attori e le procedure che l'istituto intende mettere in atto per garantire il diritto allo studio e ridurre i disagi degli alunni con BES;

- la presenza di un Gruppo di Lavoro sull'Inclusione qualificato e formato sui temi dell'inclusività: i monitoraggi in itinere e gli screening delle problematiche di gestione degli alunni con BES , tramite la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nei PEI e nei PDP, è sistematica;

- l'attivazione di corsi di formazione/ aggiornamento dedicati alla didattica inclusiva.

Le attività di recupero e potenziamento sono previste dal PTOF e curate dai docenti curricolari e da specifici interventi progettuali. Un periodo di tempo dedicato alle attività di recupero e potenziamento si svolge al termine del primo trimestre, come previsto dal PTOF. Al termine dell'anno scolastico vengono avviati percorsi di recupero e rinforzo diversificati per primo e secondo biennio; nel primo coinvolgono soprattutto le discipline relative alle competenze di base, nel secondo le discipline afferenti l'area di professionalità.

Punti di debolezza:

Tuttavia la scuola presenta dei margini di miglioramento, in quanto:

- occorre coinvolgere la totalità dei docenti nelle iniziative di formazione/informazione sulle diverse tipologie di BES presenti nella scuola;

- occorre potenziare l'abilità di studio ed il corretto utilizzo degli strumenti compensativi da parte di tutti gli studenti;

- realizzare attività su temi interculturali e valorizzazione delle diversità.

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

In conformità alle "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" così come sancito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 170 del 24 giugno 2022, l'Istituto ha adoperato una serie di attività che rispondono concretamente a quanto stabilito dal suddetto DM. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022, il Ministro dell'Istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale, il cui focus riguarda la "riduzione dei divari territoriali".

In risposta a ciò, l'Istituto ha predisposto il progetto ***"Dispersione 1.0"*** **.** Il progetto ha come obiettivo l'attuazione di azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di riduzione della marginalità sociale, graduate e

differenziate secondo le caratteristiche dei soggetti e le condizioni di disagio sociale e culturale dei contesti famigliari e territoriali di riferimento. Esso mira a riacquistare l'istruzione di tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e gli interessi, valorizzandone le risorse intellettuali, relazionali e operative, promuovendone la capacità ai fini di una migliore integrazione socioculturale e dell'occupabilità.

Il progetto è finalizzato a sostenere azioni formative e di orientamento che permettano, al contempo, di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di promuovere il miglioramento delle competenze dei discenti. Il sostegno sarà diretto ad azioni di formazione e informazione rivolte agli allievi dell'istituto anche mediante lo sviluppo di metodologie e strumenti di intervento differenziati tali da rafforzare l'attrattività dell'intero sistema scolastico.

Le attività previste riguardano:

- Percorsi di mentoring e orientamento;

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;

- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Descrizione delle attività previste

Per l'unicità e la specificità dei suoi indirizzi il nostro istituto è frequentato da un'utenza non solo territoriale ma proveniente soprattutto dai comuni dell'hinterland barese, dalle province di Bari e BAT. Essa risulta decisamente eterogenea sia per il vissuto esperenziale che per provenienza socioeconomica. L'Istituto ha un forte carattere identitario, pertanto la maggior parte dei nostri studenti appare fortemente motivata al proseguo degli studi. La scuola è frequentata anche da ragazzi che vivono situazioni di disagio legate sia a problematiche famigliari ed adolescenziali, sia alla grave crisi economica che ormai caratterizza la nostra realtà sociale. Tale presenza, seppur percentualmente minoritaria, costruisce una minoranza significativa in termini assoluti, vista la numerosità della popolazione scolastica. Da sempre il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di realizzare un ambiente educativo-formativo sereno per prevenire il disagio e promuovere l'inclusione sociale di tutti, attraverso l'adozione di strategie accoglienti ed improntate alla flessibilità didattica. Ciò nonostante, il tasso della dispersione scolastica, seppur contenuto rispetto ad altre realtà scolastiche, ha visto negli ultimi anni aumentare il numero degli abbandoni, oppure caratterizzare il percorso scolastico da frequenze saltuarie o insuccessi scolastici, anche a causa della riduzione sostanziale delle risorse finanziarie a disposizione per incentivare l'azione incisiva di percorsi progettuali motivazionali o di recupero/consolidamento. Il successo scolastico, e quindi la piena INCLUSIONE SOCIALE, si raggiungere solo rendendo possibile l'accesso ai saperi a tutti gli studenti e sostenendo le fasce più deboli nel loro percorso di apprendimento. Questi studenti presentano problemi legati soprattutto a capacità attentive limitate, a conoscenze pregresse lacunose, a scarsa autostima e/o autonomia operative, in qualche caso, anche a difficoltà legate alla provenienza da culture "altre". Tutte queste difficoltà possono essere risolte con strategie mirate e diversificate.

Inoltre, dall'analisi svolta sugli esiti delle prove INVALSI del precedente a.s., dei test di inizio anno per classi parallele e dai risultati emersi dalla prime valutazioni, si evidenziano lacune o carenze in italiano e/o matematica, derivanti da due tipologie di difficoltà: problematiche di apprendimento e scarsa motivazione verso le attività didattiche, sottolineate a volte da problemi comportamentali.

Il percorso progettuale, quindi, si propone di:

- favorire l'integrazione socio-affettiva e culturale in un clima accogliente;

- stimolare la rimotivazione per favorire un apprendimento efficace;

- colmare le difficoltà di base per favorire il successo scolastico;

- migliorare la fiducia nell'uso delle proprie capacità.

Strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento:

- potenziamento delle competenze di base;

- valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti;

- approccio didattico inclusivo e personalizzato;

- alleanze fra scuola e risorse del territorio;

- scambi di esperienze fra scuole;

- stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari;

- valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti.

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

Il percorso progettuale vedrà coinvolti gli alunni a rischio dispersione che presentino le seguenti criticità: ritmi di apprendimento lenti, stili cognitivi poco adeguati al contesto scolastico, conoscenze frammentarie, carenze nelle competenze di base, scarsa capacità attentiva e di concentrazione, scarso interesse al dialogo educativo, scarsa autostima e/o autonomia operativa, problematiche emozionali.

Il successo formativo di questi alunni verrà promosso privilegiando la didattica laboratoriale, in modo da consentire all'alunno un approccio fondato sull'esperienza e la sperimentazione diretta (ricerca-azione), anche per

sostenere la crescita dell'autostima e del senso di responsabilità; verranno, inoltre, utilizzate metodologie quali: tutoring, docente facilitatore con funzioni di supporto agli allievi, apprendimento collaborativo, didattica dell'errore e problem-solving.

Composizione del team per la prevenzione della dispersione scolastica:

- dirigente scolastico;

- docenti

- esperti esterni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Azioni fondamentali sono lo studio della documentazione clinica presentata dalla famiglia e l'analisi dei documenti didattici pregressi; si procede quindi con l'osservazione dell'alunno nei primi mesi di

scuola sia durante l'attività didattica curricolare che nella sua interazione con i pari ed i docenti; altra fase riguarda il confronto tra il consiglio di classe, la famiglia e gli specialisti ASL. Si passa quindi alla formulazione del PEI ed alla sua condivisione con famiglia e Gruppo di Lavoro per la Disabilità operativo (GLHO).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico; Consiglio di Classe; Famiglia; Specialisti ASL ed eventuali altre figure, come ad esempio Educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie si richiede di: - Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. - Condividere con gli insegnanti del Consiglio di classe la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenti Specializzati nel tutoraggio extrascolastico

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In relazione al PEI, individuazione dei criteri di valutazione e delle modalità , strategie, tempi di apprendimento. Criteri, modalità, strategie e tempi possono essere modificati in toto o parzialmente qualora la situazione dello studente evidenzi l'emergere di nuovi bisogni educativi, come previsto dalla flessibilità stessa del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Nella fase di orientamento in ingresso attivata dalla scuola e rivolta alle Scuole Secondarie di I Grado, il docente referente di istituto per la disabilità contatta i referenti delle scuole di provenienza per proporre l'offerta formativa di istituto e poi per acquisire le prime informazione relative ai bisogni degli studenti interessati. Per quanto attiene le attività di orientamento in uscita, la scuola già nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro prevede attività di orientamento e di sviluppo delle competenze personali che si armonizzano con il PEI dei singoli studenti; contestualmente, in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale, la scuola predispone incontri di informazione sulla Legislazione afferente alle categorie protette e sulle opportunità di inserimento lavorativo offerte dal territorio attraverso il contatto con Centri Diurni, Centri per l'impiego, Cooperative Sociali e così via.

Aspetti generali

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili. Il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. Come in passato gli istituti tecnici hanno fornito i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così oggi è indispensabile il loro apporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un Paese, come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abituano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, ma è molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. Sono necessari, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per

sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. Ogni nuovo impianto di studi non può prescindere, infine, da una visione che accomuni studenti e docenti. Considerare gli istituti tecnici come “scuole dell’innovazione” significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell’immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l’immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Ds nelle attività di supporto organizzativo.	2
Funzione strumentale	Ambito 1: PTOF-coordinamento, documentazione e comunicazione. Ambito 2: STUDENTI - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE -: Iniziative antidispersione, valorizzazione delle eccellenze, Progetti Erasmus, PON-FSE, Progetti FESR, Progetti europei. Ambito PCTO: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Ambito 3: orientamento Ambito 4: BES/DSA	4
Capodipartimento	Compiti di coordinamento nelle riunioni e nel lavoro dei dipartimenti.	13
Responsabile di laboratorio	Compiti: garantire la conduzione, l'efficienza e la funzionalità del laboratorio.	28
Animatore digitale	Secondo il PNSD l'animatore digitale potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: 1. fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; 2. favorire la partecipazione e	1

	stimolare il protagonismo degli studenti; 3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale nel processo di innovazione didattica nella scuola e di digitalizzazione, anche con la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	4
Coordinatore attività ASL	Promuove, coordina, pianifica le attività di PCTO dello specifico indirizzo, articolazione, opzione, classe.	23
Cooordinatore interdipartimentale	Compiti: coordinare le scelte del Dipartimento; convocare e presiedere le riunioni del Dipartimento.	2
Referente BES	Compiti: raccogliere la documentazione degli studenti con certificazione DSA, informando i consigli delle classi in cui sono inseriti tali studenti; contattare con il coordinatore di classe le famiglie di ragazzi con sospetti D.S.A., per le necessarie azioni; controllare la regolarità delle certificazioni, invitando, se necessario, le famiglie a regolarizzarle; affiancare i consigli di classi nella predisposizione dei P.D.P.; progettare interventi formativi, rivolti ai docenti, per rafforzarne la competenza in materia.	1
Referente disabilità	compiti: convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli	1

	incontri tra ASL, scuola e famiglia.	
referenti Autovalutazione d'istituto	compiti: promuovere la cultura della valutazione; promuovere e gestire i processi relativi all'autovalutazione d'Istituto mediante l'analisi e la verifica del servizio dell'Istituzione scolastica; coordinare le attività e le strategie d'intervento per individuare i punti critici ed i punti di forza dell'azione educativa; elaborare il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) contenente le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento.	6
Referente Prove INVALSI	Compiti: diffondere i risultati delle prove del precedente anno scolastico; curare l'iscrizione all'Invalsi dell'istituto, raccordandosi con la segreteria didattica; organizzare la somministrazione delle prove.	1
Referente attività di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	compiti: coordinerà le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo, attivando collaborazioni con le agenzie di contrasto e prevenzione presenti sul territorio; informerà il dirigente scolastico di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'istituzione scolastica.	1
Referente sito web e progetto GARR X e RETI	compiti: gestire il sito WEB, il suo aggiornamento e adeguamento alle esigenze dell'attività scolastica; mantenere i contatti con il Consorzio GARR; curare gli aspetti tecnici del collegamento; monitorare l'utilizzo della connessione.	1
Referente Piattaforma Google Workspace	compiti: curare la gestione della piattaforma, l'aggiornamento e l'adeguamento alle esigenze dell'attività scolastica.	1
referente giochi didattici e gare	compiti: gestire la partecipazione degli studenti ai giochi didattici e alle gare.	2

Referente CLIL	compiti: coordina le attività relative al CLIL	3
Referente ERASMUS+	compiti: coordina attività Erasmus.	1
Referente certificazioni linguistiche	compiti: coordina i progetti relativi all'acquisizione di certificazioni linguistiche da parte degli alunni.	1
Commissione orientamento in ingresso	compiti: coord.ina e gestisce le attività di raccordo con le scuole medie e le attività di accoglienza delle classi prime	7
Referente teatro, cinema e concerti	compiti: coordina la partecipazione degli studenti agli spettacoli di teatro e di cinema e ai concerti	2
Referente Qualità	compiti: cura le attività relative alla certificazione della qualità d'istituto.	2
Referenti Registro Elettronico	compiti: cura la gestione del registro elettronico.	1
Referente Gruppo Sportivo di Istituto	compiti: gestisce l'organizzazione delle attività d'istituto inerenti lo sport.	1
Referente Commissione Elettorale	compiti: gestisce le attività relative all'elezione degli Organi Collegiali.	1
Coordinatori di classe	Compiti: redige e coordina la programmazione di classe; monitora le assenze degli alunni, collaborando con la segreteria didattica; cura il rapporto, anche telefonico, con le famiglie degli alunni nei casi di particolare gravità; organizza e coordina le simulazioni delle prove degli esami di stato (solo classi quinte); redige la relazione conclusiva del consiglio di classe di presentazione agli esami, raccoglie la documentazione allegata, controlla la predisposizione della documentazione per la	37

	commissione d'esame (solo classi quinte); collabora con il dirigente scolastico nella comunicazione alle famiglie degli esiti della valutazione conclusiva d'anno, nei casi di non promozione o di sospensione della valutazione.	
Referente Educazione Civica	Coordina le attività relative al percorso trasversale dell'Educazione Civica.	1
Referente Social Network	Gestisce il profilo d'istituto dei vari social network.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Recupero competenze linguistiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A020 - FISICA	Potenziamento insegnamento fisica nelle seconde classi Moduli di fisica applicata nelle terze classi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Moduli di diritto nelle terze, quarte e quinte classi dell'indirizzo Costruzioni ambiente e territorio Progetti di cittadinanza Quota esonero collaboratore DS Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	E' stato richiesto un potenziamento per la lingua inglese per le classi articolate. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B009 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AERONAUTICHE	• Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE SPORTELLO INFORMATICO e PROGETTI - Gestione del sito dell'Istituto relativo ai progetti PON / FSE / FESR (pubblicazione sul sito di comunicati e atti su autorizzazione del DS e DSGA; Raccolta della documentazione relativa alle attività svolte dall'istituto; amministrazione trasparente); Servizi amministrativo-contabili (Gestisce i Progetti PON, POR ; stesura delle convenzioni con il personale e con Enti esterni; ESPERTO INTERNO ed ESTERNO impegnato nei PON e PTOF; certificazioni delle attività svolte; progetti previsti dal PTOF e i progetti delle Aree a Rischio e a Forte Processo Immigratorio); - Gestione finanziaria (rendiconti dei progetti inseriti nel PTOF - PON, POR ...); - Gestione Alunni (Gestione PCTO – Lavoro; raccolta di tutte la documentazione relativa alle attività svolte; attività sportiva scolastica); - ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI : dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
Ufficio acquisti	Gestione OO. CC. (Convocazioni OO.CC; attività connesse al funzionamento degli OO.CC.; predisposizione delle Delibere della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto; convocazione della G.E e del C.d.I.; emissione atti di nomina, surroga etc. componenti C.d.I.). UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, CONTABILE E PATRIMONIO Nell'ambito dell'Ufficio gli assistenti amministrativi addetti si occupano: • di programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria; • di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici accessori; •

	della gestione e della liquidazione e pagamento dei progetti interni; • della gestione e della liquidazione e pagamento dei progetti esterni di provenienza UE, MIUR,REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, ENTI PUBBLICI e PRIVATI; • degli adempimenti contributivi e fiscali. • Del Programma Annuale; • Del Conto Consuntivo, • degli impegni; • delle liquidazioni e pagamenti delle spese; • degli accertamenti e riscossioni; • agli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed al modello 770 e della dichiarazione IRAP • della gestione patrimoniale, • della tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, • degli inventari dei beni di proprietà della Città Metropolitana • della tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico nelle fasi di approvvigionamento, acquisto, stoccaggio e distribuzione interna dei beni e dei materiali. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI : dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
Ufficio per la didattica	UNITA' ORGANIZZATIVA PER I SERVIZI ALLO STUDENTE E DELLA DIDATTICA Nell'ambito gli assistenti amministrativi addetti si occupano di: - Supporto all'attività curriculare per: iscrizioni; frequenze; esami; certificazioni; statistiche; valutazioni; documentazioni; assenze; gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia. - Supporto all'attività extracurriculari per: i servizi di assistenza agli alunni ed alle famiglie. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI : dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.
Ufficio per il personale A.T.D.	UNITA' ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE E STATO GIURIDICO Nell'ambito dell'Ufficio gli assistenti amministrativi addetti si occupano: • di tutto l'iter istruttorio propedeutico alla predisposizione ed alla redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale Docente e ATA, dell'attività di raccordo con Enti ed Istituzioni quali la Ragioneria Territoriale dello Stato e la Direzione

Territoriale dei Servizi Vari del MEF; • del personale Docente e ATA per la costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro, degli organici, delle graduatorie; • nell'ambito della gestione del Front Office, attendono al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente e ATA interno ed esterno. ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI : dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00; il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
prenotazioni colloqui con i docenti mattutini e pomeridiani

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE. NA. Rete nazionale istituti Trasporti e Logistica con opzioni nautiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Certificazione di qualità per la formazione marittima
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO per Costruzioni, Ambiente e Territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni per PCTO

Approfondimento:

La scuola ha da sempre uno stretto rapporto con il territorio sia per l'orientamento al lavoro che al proseguo degli studi dei propri studenti. In tale ottica sono state stipulate oltre cento convenzioni ancora oggi attive con studi tecnici/aziende, professionisti del settore, Enti/Istituzioni, Dipartimenti e Facoltà universitarie per consentire agli studenti di realizzare validi percorsi di alternanza scuola lavoro (ora PCTO).

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO per Trasporti e Logistica- opzioni Conduzione e Costruzioni del mezzo aeronautico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni per PCTO

Approfondimento:

La scuola ha da sempre uno stretto rapporto con il territorio sia per l'orientamento al lavoro che al proseguo degli studi dei propri studenti. In tale ottica sono state stipulate circa trenta convenzioni ancora oggi attive con aziende pubbliche e private, Enti/Istituzioni, Dipartimenti e Facoltà universitarie per consentire agli studenti di realizzare validi percorsi di alternanza scuola lavoro (ora PCTO).

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO per Trasporti e Logistica - opzioni Conduzione mezzo navale e apparati e impianti marittimi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PCTO - Orientamento in uscita
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni per PCTO

Approfondimento:

La scuola ha da sempre uno stretto rapporto con il territorio sia per l'orientamento al lavoro che al proseguo degli studi dei propri studenti. In tale ottica sono state stipulate oltre cento convenzioni ancora oggi attive con Enti, Istituzioni e aziende, oltre a Dipartimenti e Facoltà universitarie, per consentire agli studenti di realizzare validi percorsi di alternanza scuola lavoro (ora PCTO).

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO per Trasporti e Logistica- Articolazione Logistica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• PCTO - Orientamento in uscita
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni per PCTO

Approfondimento:

La scuola ha da sempre uno stretto rapporto con il territorio sia per l'orientamento al lavoro che al proseguo degli studi dei propri studenti. In tale ottica sono state stipulate circa venti convenzioni ancora oggi attive aziende, Enti/Istituzioni, Dipartimenti e Facoltà universitarie per consentire agli studenti di realizzare validi percorsi di alternanza scuola lavoro (ora PCTO).

Denominazione della rete: Nauticinblu - Marevivo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: e-Twinning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2022/2025 EUCLIDE - CARACCIOLO

SCUOLA FUTURA - piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. COMPETENZE DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Didattica per competenze e innovazione metodologica: Coso sulla sicurezza Formazione sulla privacy - corso sulla metodologia CLIL COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO Lingue straniere - Corso base con certificazione riconosciuta a livello europeo (A1-A2) - Corso intermedio con certificazione europea (B1) - Corso avanzato con certificazione europea (B2) - Corso eccellenza con certificazione europea (C1) Tenuti da docenti interni e da docenti esterni di madrelingua. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: - Corso base e/o intermedio sulla didattica digitale con il supporto di esperti interni e/o esterni; - Corso base sulle potenzialità di ARGO e GOOGLE Workspace tenuto da docenti interni Scuola e lavoro - Corso sulle procedure di PCTO (documentazione, monitoraggio, ecc.) e sul peso della valutazione finale curricolare di tali attività COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Corso base per docenti ed ATA sulla comunicazione efficace ed accogliente - Corso sensibilizzazione su BES e DSA per aree disciplinari - Corso intermedio BES e DSA sulla didattica applicata (laboratoriale) per aree disciplinari tenuto da esperti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Corso sulla prevenzione del bullismo e sulla gestione del disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Tematiche per la formazione in servizio del personale ATA Formazione per la privacy e per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola